



Infor LN Magazzino Guida utente per Unità di gestione

© Copyright 2021 Infor

Tutti i diritti riservati. Nessuna parte della presente pubblicazione potrà essere riprodotta, archiviata in sistemi di recupero o inoltrata in alcun modo o tramite alcun mezzo inclusi, senza limitazioni, fotocopie o registrazioni, previo consenso scritto di Infor

Avvertenze

Il materiale contenuto nella presente pubblicazione (inclusa qualsiasi informazione supplementare) costituisce e contiene informazioni confidenziali e di proprietà di Infor.

Accedendo al materiale allegato (inclusa qualsiasi modifica, traduzione o adattamento) l'utente riconosce e accetta che il materiale in questione e tutto quanto ad esso collegato, come copyright, segreti aziendali e tutti gli altri diritti, titolo e interessi relativi sono di proprietà esclusiva di Infor e che l'utente non acquisirà diritto alcuno, titolo o interesse relativamente al materiale (inclusa qualsiasi modifica traduzione o adattamento) tramite revisione dello stesso, oltre il diritto non esclusivo di utilizzo del materiale unicamente in connessione con la licenza acquisita e di utilizzo del software fornito alla società di appartenenza da Infor (come applicabile) nei termini stabiliti da un accordo separato ('Scopo').

Inoltre, accedendo al materiale allegato, l'utente riconosce e accetta che il materiale in questione dovrà essere utilizzato nella più completa riservatezza e che l'utilizzo dello stesso sarà limitato dalle indicazioni fornite nell'accordo sopra menzionato.

Sebbene Infor abbia fatto quanto possibile per assicurare che il materiale contenuto nella presente pubblicazione sia accurato e completo, Infor non può garantire che le informazioni contenute nel presente documento siano complete, che non contengano errori tipografici o di altra natura o che il documento risponda alle esigenze specifiche di ogni singolo utente. In virtù di quanto sopra, Infor declina ogni responsabilità per perdita di dati o danni, a persone o entità, derivanti o collegati a errori o omissioni contenute nella presente pubblicazione (inclusa qualsiasi informazione supplementare), che tali errori o omissioni derivino da negligenza, incidente o da qualsiasi altra causa.

Riconoscimenti dei marchi registrati

Tutti gli altri nomi di società, prodotti, commerci o servizi menzionati possono essere marchi o marchi registrati dei rispettivi proprietari.

Informazioni sulla pubblicazione

Codice documento whhandlunitug (U8938)

Rilascio 10.7 (10.7)

Data di pubblicazione 8 agosto 2022

Sommario

Informazioni sul documento

Capitolo 1 Introduzione.....	13
Unità di gestione.....	13
Strutture di unità di gestione.....	14
Capitolo 2 Gestione delle unità di gestione.....	17
Gestione delle unità di gestione.....	17
Unità di gestione con stato Parzialmente bloccato o Conferma in corso.....	19
Generazione di unità di gestione.....	19
Condizioni per la gestione delle unità di gestione.....	20
Pack: generazione di unità di gestione per più articoli.....	21
Creazione manuale di unità di gestione e della struttura di unità di gestione per gli articoli.....	24
Creazione di unità di gestione dettaglio.....	24
Distribuzione degli articoli negli articoli da imballaggio.....	25
Link: aggiunta di unità di gestione figlie alle relative unità padre.....	26
Scollega: rimozione di unità di gestione figlio dalle relative unità padre.....	27
Modifica di dati delle unità di gestione.....	28
Esempi di modifica delle unità di gestione (Articolo singolo <=> Multiarticolo).....	29
Utilizzo della struttura ad albero.....	30
Menu Visualizza.....	30
Menu Visualizzazioni, Riferimenti, o Azioni.....	31
Blocco o sblocco delle unità di gestione.....	31
Capitolo 3 Lotto e numeri di serie nelle unità di gestione.....	33
Registrazione del lotto e dei numeri di serie per le unità di gestione.....	33
Generazione automatica del lotto e dei numeri di serie per le unità di gestione.....	33
Registrazione manuale del lotto e dei numeri di serie nelle unità di gestione.....	33
Registrazione dei lotti e dei numeri di serie nelle strutture delle unità di gestione.....	34

La procedura di registrazione dipende dalle esigenze.....	34
Combinazione della registrazione di lotto e numero di serie per volumi di produzione elevati e volumi di produzione ridotti.....	34
Modifica del lotto e dei numeri di serie nelle unità di gestione.....	34
Generazione automatica del lotto e dei numeri di serie nelle unità di gestione.....	34
Registrazione manuale del lotto e dei numeri di serie nelle unità di gestione.....	35
Utilizzo dei comandi Divisione.....	35
Nota.....	36
Lotto e numeri di serie nelle strutture delle unità di gestione.....	36
Combinazione della registrazione di lotto e numero di serie per elevati volumi e ridotti volumi.....	37
Modifica del lotto e dei numeri di serie nelle unità di gestione.....	38
Capitolo 4 Unità di gestione e procedure di immagazzinamento.....	39
Procedure di ingresso e unità di gestione.....	39
Procedure di uscita e spedizione per unità di gestione.....	40
Generazione di unità di gestione nel flusso in uscita.....	40
Procedure di uscita per unità di gestione.....	41
Procedura di spedizione per le unità di gestione.....	43
Capitolo 5 Unità di gestione nel flusso in ingresso e in uscita.....	47
Ricevimento di unità di gestione.....	47
Avvisi di spedizione e unità di gestione.....	47
Righe dell'ordine di ingresso e unità di gestione.....	48
Ricevimento di unità di gestione - Procedura.....	48
Ricevimenti e unità di gestione.....	49
Righe di ricevimento e unità di gestione.....	49
Ricevimenti di spedizioni con numero di sequenza e con unità di gestione e riferimenti.....	50
Avviso di unità di gestione in ingresso.....	50
To store handling units.....	51
To release handling units.....	52
Utilizzo delle unità di gestione nei processi di spedizione.....	53

Creazione della riga di spedizione.....	53
Collegamento di unità di gestione a una riga di spedizione.....	54
Unità di gestione per intestazione spedizione.....	54
Unità di gestione connessa a riga di spedizione.....	54
Impostare un'unità di gestione come non spedita.....	55
Suddivisione dell'unità di gestione.....	55
Divisione della riga di spedizione.....	55
Composizione di spedizioni.....	55
Conferma della spedizione per unità di gestione.....	55
Conferma manuale o automatica di righe di spedizione alla conferma delle unità di gestione.....	55
Conferma spedizione per riga di spedizione.....	56
Rimozione unità di gestione da riga di spedizione aperta.....	56
Strutture di unità di gestione alternative.....	56
Modello di unità di gestione specifico della riga di spedizione.....	58
Impostazione e reimpostazione di unità di gestione come 'non spedita'.....	58
Impostazione di un'intera unità di gestione come Non spedita.....	59
Impostazione di parte dell'unità di gestione come Non spedita.....	59
Procedura di impostazione di parte dell'unità di gestione come Non spedita.....	59
Parzialmente non spedita: quantità dell'unità di gestione in eccesso.....	59
Visualizzazione delle quantità spedite e non spedite.....	60
Impostazione di un'unità di gestione non spedita con più punti di magazzinaggio come 'chiusa'.....	60
Reimpostazione di unità di gestione non spedite.....	60
Riutilizzo di unità di gestione di livello inferiore.....	61
Riutilizzo di unità di gestione prelevate.....	61
Riutilizzo delle unità di gestione in magazzino.....	61
Capitolo 6 Processi aggiuntivi per le unità di gestione.....	63
Scansione di verifica.....	63
Preparazione.....	64
Conferma manuale o automatica di righe di spedizione alla conferma delle unità di gestione.....	64

Unità di gestione non confermate dopo il completamento della scansione.....	65
Generazione sequenza.....	65
Dettagli di processo.....	65
Generazione di unità di gestione.....	66
Impostazione.....	66
Tag e motivi modifica parte.....	70
Impatto della conversione articolo nelle unità di gestione di livello inferiore.....	70
Conversione lotto.....	71
Conversione dei numeri di serie.....	71
Conversione con metodo di uscita.....	71
Unità di gestione multisocietà.....	72
Capitolo 7 Unità di gestione cross-dock.....	73
Unità di gestione e cross-dock.....	73
Unità di gestione indivisibili.....	74
Spedizioni previste.....	75
Riutilizzo di unità di gestione sottoposte a cross-dock.....	75
Unità di gestione cross-dock e controllo ubicazione.....	75
Unità di gestione cross-dock e avviso di ingresso.....	76
Capitolo 8 Ispezione delle unità di gestione.....	79
Ispezione di unità di gestione.....	79
Come specificare i risultati dell'ispezione delle unità di gestione.....	80
Registrazione numero serie per unità di gestione di ispezione.....	81
Elaborazione dei risultati dell'ispezione di un'unità di gestione.....	84
Strutture delle unità di gestione di un'ispezione nella struttura delle unità di gestione.....	85
Capitolo 9 Gestione quarantena.....	89
Unità di gestione nelle scorte in quarantena.....	89
Lotto e articoli con numero di serie in unità di gestione.....	89
Scarto e rifiuto di unità di gestione durante l'ispezione di magazzino.....	90
Unità di gestione e righe di destinazione.....	90
Specifiche delle destinazioni per le strutture di unità di gestione.....	91

Reimposta destinazione.....	92
Elaborazione delle destinazioni dell'unità di gestione.....	92
Usa allo stato attuale/nessun difetto.....	92
Scarto.....	93
Restituzione a fornitore/Rilavorazione in base a specifica nuova o esistente.....	93
Riclassificazione.....	93
Elaborazione di ordini di destinazione di unità di gestione da restituire o rilavorare.....	93
Come gestire le unità di gestione in quarantena.....	94
Rilavorazione o reso di unità di gestione.....	94
Divisione unità di gestione.....	95
Spostamento di unità di gestione.....	95
Rimozione di unità di gestione in quarantena.....	95
Capitolo 10 Allocazioni delle unità di gestione.....	97
Generazione di ordini di modifica allocazione dell'unità di gestione.....	97
Capitolo 11 Impostazione delle unità di gestione.....	99
Impostazione di unità di gestione.....	99
Maschere unità di gestione.....	102
Procedura di ingresso/ricevimento.....	103
Procedura di uscita.....	103
ID di unità di gestione differenti nella sessione Unità di gestione (whwmd5130m000).....	103
Generazione o unione delle unità di gestione per le spedizioni durante il prelievo.....	104
Modello flessibile - unità di gestione virtuali.....	107
Impostazione.....	108
Livelli di imballaggio.....	112
Dati di imballaggio.....	113
Definizioni imballaggio multiple.....	114
Definizione di imballaggio predefinita.....	114
Relazione tra imballaggio e scorte.....	115
Proprietà dell'imballaggio.....	115
Impostazione della generazione automatica delle unità di gestione dagli ASN.....	116

Generazione di unità di gestione da preavvisi di spedizione.....	117
Capitolo 12 Dimensioni dell'unità di gestione.....	119
Dimensioni dell'unità di gestione.....	119
Unità di gestione contenente un articolo da imballaggio.....	119
Unità di gestione con un articolo da imballaggio esterno.....	120
Padre con un articolo da imballaggio esterno, elementi figlio con articoli di altezze diverse.....	121
Unità di gestione senza articoli da imballaggio.....	121
Esempio A - Dimensioni dell'unità di gestione.....	122
Esempio B - Dimensioni dell'unità di gestione.....	123
Esempio C - Dimensioni dell'unità di gestione.....	125
Esempio D - Dimensioni dell'unità di gestione.....	126
Esempio.....	126
Esempio E - Dimensioni dell'unità di gestione.....	127
Esempio.....	127
Peso netto.....	129
Capitolo 13 Definizioni imballaggio.....	131
Definizioni imballaggio.....	131
Tipi di definizione imballaggio.....	132
Definizioni imballaggio fisse.....	132
Definizioni imballaggio variabili.....	133
Definizioni imballaggio miste.....	134
Modelli di unità di gestione.....	135
The use of package definitions.....	136
Ricevimento.....	137
Spedizione.....	137
Memorizzazione.....	137
Specifica di definizioni imballaggio.....	137
Articoli Elenco, articoli BOM e definizioni imballaggio.....	141
Definizione imballaggio vincolante.....	142
Definizione di imballaggio: vincolante o alternativo.....	144

Genera avviso per definizione imballaggio alternativa consentita.....	144
Definizione imballaggio vincolante.....	144
Capitolo 14 Modello punti di magazzinaggio multipli in unità di gestione.....	145
Consenso per più punti di magazzinaggio per modello di unità di gestione.....	145
Consenso per più punti di magazzinaggio per modello di unità di gestione - esempi.....	146
Specifiche di più punti di magazzinaggio per il modello di unità di gestione.....	152
Appendice A Glossario.....	155

Indice

Informazioni sul documento

Questo manuale illustra l'impostazione e l'uso delle unità di gestione.

Destinatari

Questo manuale è destinato a tutti coloro che desiderano acquisire familiarità con le unità di gestione e la configurazione delle relative funzionalità nel modo più adatto alle proprie esigenze. Verranno fornite informazioni utili sia agli utenti finali che agli utenti con diritti amministrativi. Gli amministratori potranno inoltre trovare le informazioni relative alla configurazione nell'ultimo capitolo del manuale, in cui vengono illustrate le impostazioni dei parametri e dei dati principali.

Prerequisiti

La piena comprensione del manuale prevede una certa familiarità con i processi aziendali correlati alla gestione delle merci in ingresso e in uscita dal magazzino, nonché una conoscenza generale delle funzionalità di LN. Sono inoltre disponibili corsi di formazione su Magazzino che consentono di acquisire le nozioni di base su questo package.

Riferimenti

Utilizzare questo manuale come riferimento principale per le unità di gestione. Per informazioni non contenute nel presente manuale, consultare le edizioni correnti dei seguenti manuali:

- *Guida utente per Procedure di immagazzinamento*
- *Guida utente per Magazzini*
- *Guida utente per Flusso merci in ingresso (U9788 IT)*
- *Guida utente per Flusso merci in uscita (U9794 IT)*
- *Guida utente per Ispezioni di magazzino (U9875 IT)*
- *Guida utente per Gestione quarantena in magazzino (U9876 IT)*
- *Guida utente per Note di consegna e spedizioni (U8982 IT)*

Modalità di consultazione

Questo manuale è stato creato accorpando alcuni argomenti della Guida in linea.

Un testo in corsivo seguito da un numero di pagina rappresenta un collegamento ipertestuale a un'altra sezione del presente documento.

La sottolineatura di un termine indica un collegamento alla relativa definizione di glossario. Se si consulta questo manuale in linea, è possibile fare clic sul termine sottolineato per visualizzare la definizione disponibile nel glossario in fondo al presente manuale.

Commenti?

La documentazione fornita viene controllata e migliorata di continuo. Sono apprezzati commenti/richieste da parte dell'utente in relazione al presente documento o agli argomenti trattati. Eventuali commenti possono essere inviati all'indirizzo di posta elettronica riportato di seguito: documentation@infor.com.

Nel messaggio di posta elettronica indicare il numero e il titolo del documento. Informazioni più specifiche ci consentiranno di fornire feedback in modo efficiente.

Contattare Infor

In caso di domande sui prodotti Infor, visitare il portale Infor Xtreme Support all'indirizzo www.infor.com/infortreme.

Se dopo il rilascio del prodotto verranno apportate modifiche al documento, la nuova versione sarà pubblicata su questo sito Web. Si consiglia pertanto di controllare periodicamente tale sito Web per avere una documentazione aggiornata.

In caso di commenti sulla documentazione Infor, inviare una e-mail all'indirizzo documentation@infor.com.

Unità di gestione

L'unità di gestione è un'unità fisica, univocamente identificabile, costituita da imballaggio e contenuto. Un'unità di gestione può includere articoli registrati in Magazzino e altre unità di gestione.

Struttura

La struttura unità di gestione è costituita dai materiali da imballaggio e dagli articoli. La struttura unità di gestione può variare dalla semplice scatola contenente un determinato numero di articoli a una struttura più complessa, ad esempio un bancale con più scatole contenenti, a loro volta, scatole più piccole con numerosi articoli. La struttura di un'unità di gestione può essere costituita da diverse unità di gestione organizzate in base a relazioni padre-figlio. È possibile creare manualmente la struttura dell'unità di gestione per un determinato numero di articoli. In alternativa, è possibile definire una definizione di imballaggio in cui impostare un modello che determina la struttura dell'unità di gestione per particolari tipi di articolo. Per ulteriori informazioni, vedere *Definizioni imballaggio (pag. 131)* e *Strutture di unità di gestione (pag. 14)*.

Utilizzo delle unità di gestione

Un'unità di gestione rappresenta un'entità unica utilizzata per l'elaborazione delle merci nel magazzino. È pertanto possibile utilizzare un'unità di gestione per il ricevimento, l'immagazzinaggio e il prelievo di merci.

Per utilizzare un'unità di gestione per elaborazioni relative ai magazzini, è necessario collegarla all'entità che rappresenta il movimento di magazzino applicabile:

- Riga ordine di magazzino di ingresso o di uscita
- Intestazione o riga di ricevimento
- Riga di ispezione
- Riga di avviso di ingresso o di uscita
- Intestazione o riga di spedizione

Collegando le unità di gestione a righe ordine di magazzino, righe di ricevimento e via dicendo, le unità di gestione forniscono informazioni sui contenuti sia di carattere amministrativo che fisico. Per ulteriori

informazioni, consultare *Procedure di ingresso e unità di gestione* (pag. 39) e *Procedure di uscita e spedizione per unità di gestione* (pag. 40).

Per collegare un'unità di gestione a uno di questi tipi di intestazione o riga, generare l'unità di gestione per la riga. Se ad esempio si genera un'unità di gestione per una riga di spedizione, si stabilisce un collegamento tra le due. Per ulteriori informazioni, vedere *Gestione delle unità di gestione* (pag. 17).

Gli utenti devono essere in grado di controllare i movimenti degli articoli premendo il minor numero possibile di tasti, pertanto è possibile identificare le unità di gestione automaticamente. A tale scopo, è possibile applicare un'etichetta a un'unità di gestione. La definizione di strutture relative alle unità di gestione e la scansione delle etichette permette di automatizzare notevolmente le attività di magazzinaggio legate al ricevimento e alla spedizione.

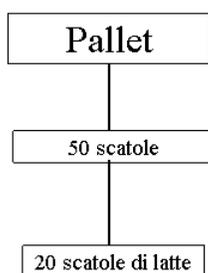
È possibile utilizzare sia l'elaborazione di magazzino basata sulle unità di gestione sia quella basata sulle righe degli ordini.

Strutture di unità di gestione

Nella struttura di unità di gestione viene visualizzata la modalità di utilizzo delle unità di gestione per l'imballaggio di determinati articoli. Un'unità di gestione può presentare una struttura gerarchica costituita da numerose unità correlate in modalità padre-figlio. Nella sessione **Strutt. unità gest.** la struttura delle unità di gestione viene visualizzata come struttura gerarchica basata su nodi. Ogni nodo rappresenta un'unità di gestione.

Esempio

Ad esempio, un liquido come il latte viene imballato in cartoni, questi in scatole di venti cartoni ciascuna e 50 scatole trovano posto su un bancale.



- **Superiore**

Il nodo superiore comprende l'intera struttura. Nell'esempio precedente, il nodo superiore è rappresentato dal bancale.

- **Padre**
Nodo considerato di un livello superiore a un altro. Un nodo padre può comprendere uno o più elementi figlio. Le scatole dell'esempio precedente rappresentano i nodi padre dei cartoni di latte. Nello stesso tempo, il bancale (nodo superiore) rappresenta il nodo padre delle scatole che, di conseguenza, sono gli elementi figlio del bancale.
- **Figlio**
Nodo collegato a un padre. I cartoni di latte dell'esempio precedente rappresentano le unità figlio delle scatole.

Un nodo comprende le informazioni riportate di seguito:

- Il nodo padre al quale il nodo appartiene fatta eccezione, naturalmente, per il nodo superiore.
- L'articolo da imballaggio utilizzato per il nodo. Nell'esempio precedente, l'articolo da imballaggio del nodo superiore è il bancale, mentre l'articolo da imballaggio degli elementi figlio del nodo superiore è la scatola.
- Numero di articoli da imballaggio utilizzati per il nodo. Nell'esempio precedente, il numero di articoli da imballaggio del nodo superiore è uno, ossia il bancale, mentre il numero del secondo nodo è 50, ossia 50 scatole per bancale. Il numero di articoli da imballaggio per le definizioni imballaggio fisse viene determinato in modo diverso. Per ulteriori informazioni, vedere *Livelli di imballaggio* (pag. 112).
- Numero di articoli contenuti nell'articolo da imballaggio.
- Il nodo può essere etichettato o non etichettato. Se il nodo è etichettato, questo indica che viene creato un record di etichetta per ogni articolo da imballaggio definito per il nodo. In questo modo, ogni articolo da imballaggio viene identificato univocamente. Le etichette possono essere stampate. Se le scatole con i cartoni di latte dell'esempio precedente sono etichettate, quando vengono generate le unità di gestione per un ordine di cartoni di latte, su ogni scatola viene apposta un'etichetta. Per ulteriori informazioni sulle etichette, vedere Layout e stampa di etichette.
- Il materiale da imballaggio ausiliario, ad esempio la plastica sigillante utilizzata per il nodo.

Nella sessione Composizione unità di gestione (whwmd5130m100) è possibile creare manualmente una struttura di unità di gestione per numerosi articoli oppure è possibile specificare una definizione imballaggio con un modello di unità di gestione che ne determini la struttura per determinati articoli.

Gestione delle unità di gestione

La gestione delle unità di gestione e della relativa struttura include le attività riportate di seguito:

- **Creazione di unità di gestione**
È possibile creare le nuove unità di gestione e la relativa struttura nella sessione Composizione unità di gestione (whwmd5130m100).
- **Modifica dei dettagli delle unità di gestione**
Per ulteriori informazioni, vedere *Modifica di dati delle unità di gestione* (pag. 28).
- **Creazione di strutture di unità di gestione**
Per creare le unità di gestione è possibile utilizzare *Definizioni imballaggio* (pag. 131) oppure è possibile utilizzare la funzione di *Creazione manuale di unità di gestione e della struttura di unità di gestione per gli articoli* (pag. 24) della sessione Composizione unità di gestione (whwmd5130m100). Il modo più semplice per creare una struttura di unità di gestione per un articolo consiste nella specifica di una definizione imballaggio con un modello di unità di gestione per l'articolo e, se è necessario, la modifica manuale della struttura di unità di gestione. Modificare la struttura di unità di gestione può essere utile nel caso, ad esempio, sia necessario reimballare le merci per la spedizione o il magazzinaggio.
- **Gestione di strutture di unità di gestione**
Per la gestione delle strutture di unità di gestione nella sessione Composizione unità di gestione (whwmd5130m100) sono disponibili i comandi riportati di seguito:
 - *Creazione di unità di gestione dettaglio* (pag. 24)
 - *Pack: generazione di unità di gestione per più articoli* (pag. 21)
 - *Scollega: rimozione di unità di gestione figlio dalle relative unità padre* (pag. 27)
 - *Link: aggiunta di unità di gestione figlie alle relative unità padre.* (pag. 26)
 - È possibile collegare unità di gestione figlio a unità di gestione padre diverse. A questo scopo, scollegare innanzitutto l'unità di gestione figlio dal padre, come descritto in *Scollega: rimozione di unità di gestione figlio dalle relative unità padre* (pag. 27). Quindi, collegare l'unità precedentemente scollegata a un'altra unità padre, come descritto in *Link: aggiunta di unità di gestione figlie alle relative unità padre.* (pag. 26).

- È possibile spostare un'unità di gestione ad un'altra unità di gestione padre se nella nuova unità padre sono consentiti più punti di magazzinaggio, oppure se i dettagli relativi al punto di magazzinaggio delle due unità di gestione corrispondono.

Per esempio, se l'unità di gestione A contiene il lotto A e nell'unità di gestione B sono consentiti più punti di magazzinaggio, è possibile spostare l'unità A all'unità padre B. Lo spostamento è consentito anche nel caso in cui l'unità di gestione B contenga il lotto A, ma non vi siano consentiti più punti di magazzinaggio.

Non è possibile spostare l'unità di gestione A all'unità di gestione B se l'unità B contiene il lotto C, ma non vi sono consentiti più punti di magazzinaggio. Non è possibile spostare l'unità di gestione A all'unità di gestione B se nell'unità B non sono consentiti più punti di magazzinaggio e l'unità A contiene più lotti.

- **Chiudi unità di gestione**

È possibile chiudere le unità di gestione che non sono in corso di elaborazione nel flusso di ingresso o di uscita. È possibile chiudere un'unità di gestione solo se il relativo stato è compreso tra quelli indicati di seguito.

- Non attivo
- Aperto
- In magazzino
- Spedito

- **Eliminazione di unità di gestione**

È possibile eliminare le unità di gestione solo se il relativo stato è compreso tra quelli indicati di seguito.

- Non attivo
- Chiuso

In alternativa, è possibile gestire le unità di gestione e le relative strutture utilizzando la funzionalità di trascinamento della selezione nella **Struttura ad albero**. Per ulteriori informazioni, vedere *Utilizzo della struttura ad albero (pag. 30)*.

Si noti che la gestione delle unità di gestione è soggetta a numerose condizioni. Per ulteriori informazioni, vedere *Condizioni per la gestione delle unità di gestione (pag. 20)*.

Nota

Se si modifica o crea una struttura di unità di gestione per le unità di gestione con una definizione imballaggio, LN non la convalida. Di conseguenza, la struttura delle unità di gestione potrebbe non soddisfare i requisiti del modello di unità di gestione relativo alla definizione di imballaggio. Per evitare questa situazione, è possibile convalidare manualmente le unità di gestione utilizzando l'opzione **Convalida unità di gestione** nella sessione Composizione unità di gestione (whwmd5130m100).

Unità di gestione con stato **Parzialmente bloccato** o **Conferma in corso**

Se lo stato dell'unità di gestione è **Conferma in corso**, le seguenti azioni non sono consentite nella sessione Composizione unità di gestione (whwmd5130m100):

- Chiudi
- *Creazione di unità di gestione dettaglio (pag. 24)*
- Sposta in altra ubicazione
- Crea ordine di trasferimento
- Attività di ingresso
- Imposta unità di gestione come non spedita.
- Reimposta come spedita
- Modifica quantità spedita

Se lo stato dell'unità di gestione è **Parzialmente bloccato** o **Conferma in corso**, le seguenti azioni non sono consentite nella sessione Composizione unità di gestione (whwmd5130m100):

- Riapri
- Blocca

Generazione di unità di gestione

Se la funzionalità di unità di gestione è configurata come necessario, è possibile generare unità di gestione in qualsiasi momento del flusso merci in ingresso, del flusso merci in uscita o del magazzinaggio.

Per ulteriori informazioni, vedere *Impostazione di unità di gestione (pag. 99)*. Sono disponibili diverse opzioni per la generazione unità di gestione:

- **Automaticamente**
È possibile configurare la generazione automatica di unità di gestione sia per le merci in ingresso che per le merci in uscita. Per ulteriori informazioni, vedere *Impostazione della generazione automatica delle unità di gestione dagli ASN (pag. 116)* e **Genera unità di gestione automaticamente durante il prelievo**.

- **Per batch**
Nella sessione Generazione unità di gestione (whwmd5230m000) è possibile generare unità di gestione per intervalli di righe di ordine, righe di spedizione, righe di ricevimento e così via.

- **Manualmente**
Nelle seguenti sessioni è possibile generare manualmente unità di gestione per entità singole:

In ingresso

- Righe ordine di ingresso (whinh2110m000)
- Panoramica ricevimenti magazzino (whinh3110m000)
- Ricevimento magazzino (whinh3512m000)
- Righe ricevimento (whinh3112s000)

- Note di spedizione (whinh3100m000)
- Nota di spedizione - Righe (whinh3101m000)
- Avviso di ingresso (whinh3525m000)
- Panoramica ispezioni magazzino (whinh3122m000)

In uscita

- Avviso di uscita (whinh4525m000)
- Panoramica ispezioni magazzino (whinh3122m000)
- Spedizioni (whinh4130m000)
- Righe spedizione (whinh4131m000)

Se si genera un'unità di gestione per un record di intestazione, LN genera un'unità padre per l'intestazione e un'unità figlio per ogni riga. Se, ad esempio, si genera un'unità di gestione per una spedizione che comprende tre righe, LN genera un'unità di gestione padre per l'intestazione della spedizione e un'unità figlio per ciascuna delle tre righe.

Se si seleziona la casella di controllo **Genera unità gestione per intestazione spedizione durante prelievo** nella sessione Magazzini (whwmd2500m000), vengono generate le unità di gestione per l'intestazione della spedizione. Le unità di gestione della riga di spedizione esistenti vengono collegate all'unità di gestione dell'intestazione della spedizione generata. Per ulteriori informazioni, consultare *Utilizzo delle unità di gestione nei processi di spedizione (pag. 53)*.

Se si desidera generare un'unità di gestione per una riga, ad esempio una riga di ricevimento, LN non si limita a effettuare questa operazione:

- Se nella riga è incluso un articolo distinta base (BOM), LN genera un'unità di gestione padre per la riga e un'unità di gestione figlio per ciascuno degli articoli componente.
- Se sono disponibili definizioni imballaggio relative agli articoli o ai Business Partner, tali definizioni vengono inserite come impostazioni predefinite nelle righe di ordine o di spedizione che presentino articoli o Business Partner corrispondenti. Se si seleziona la definizione imballaggio predefinita della riga dell'ordine o della riga di spedizione o una definizione imballaggio diversa, LN genera le unità di gestione in base ai valori specificati nella definizione imballaggio. Per ulteriori informazioni, vedere *Definizioni imballaggio (pag. 131)*, *Specifiche di definizioni imballaggio (pag. 137)* e Distribuzione delle quantità articolo nelle definizioni imballaggio.

La sessione Composizione unità di gestione (whwmd5130m100) consente di modificare la struttura delle unità di gestione padre e figlio.

Condizioni per la gestione delle unità di gestione

È possibile gestire le unità di gestione in tutti gli stati, in tutte le fasi del flusso di ingresso, di magazzino o di uscita, fatta eccezione per i casi riportati di seguito:

- L'unità di gestione è inutilizzata e nello stato **Non attivo**. È possibile tuttavia, collegare le unità di gestione ad altre unità inattive vuote. Di conseguenza, l'unità di gestione inattiva diventa

l'unità padre e ottiene lo stato dell'unità collegata. A questa unità padre è possibile collegare altre unità alle quali sia associato lo stesso stato dell'unità padre.

- Lo stato dell'unità di gestione è **Quarantena**.
- L'unità di gestione è pronta per la spedizione e nello stato **Bloccato**.
- L'unità di gestione ha lasciato il magazzino e ha lo stato **Spedito**.
- L'unità di gestione viene trasferita in un altro magazzino e ha lo stato **In transito**.

Si noti che non è possibile collegare unità di gestione con stati diversi.

I comandi per la gestione delle unità di gestione non sono disponibili qualora l'unità rientri in uno dei casi precedentemente esposti. Se per spostare le unità di gestione nella **Strutt. unità gest.** si utilizza la funzionalità di trascinarsi della selezione e se una determinata azione non è disponibile, viene visualizzato un messaggio.

Collegare e annullare il collegamento delle unità di gestione può influire sulla struttura sottostante delle righe di avviso o di spedizione. Non è possibile collegare unità di gestione in avviso per ubicazioni diverse. La modifica delle strutture di unità di gestione per unità collegate a spedizioni e righe di spedizione determina i risultati riportati di seguito:

Unità di gestione e spedizioni

- Se si sposta un'unità di gestione figlio su un'altra unità padre, la riga di spedizione collegata all'unità figlio viene collegata all'intestazione della spedizione della nuova unità padre e viene rimossa dall'intestazione della spedizione di origine.
- Se si collega un'unità di gestione collegata a una riga di spedizione a un'unità di gestione vuota e inattiva, questa diventa l'unità padre e LN genera la relativa spedizione. I dati della nuova spedizione vengono copiati dalla spedizione dalla quale è stata rimossa la riga di spedizione/l'unità di gestione figlio.
- Se si spostano tutte le unità di gestione/le righe di spedizione da un'unità padre/una spedizione, la spedizione collegata all'unità padre viene eliminata.

Per le condizioni applicabili alla gestione di unità di gestione collegate a spedizioni o a righe di spedizione, vedere Conditions for shipment composition.

Pack: generazione di unità di gestione per più articoli

Se si desidera creare un'unità di gestione per più articoli di un determinato tipo, è possibile utilizzare il comando **Componi** del menu Visualizzazioni, Riferimenti, o Azioni presente nella sessione Composizione unità di gestione (whwmd5130m100).

È possibile utilizzare il comando **Componi** in relazione agli articoli durante tutte le fasi dei flussi di ingresso, magazzinaggio e uscita dal magazzino. In altri termini, questo comando può essere utilizzato per gli articoli collegati alle seguenti entità:

- Ricevimenti
- Righe ordine di ingresso

- Avviso di ingresso e di uscita
- Ispezioni di ingresso e di uscita
- Ubicazioni di magazzinaggio
- Spedizioni il cui stato non sia **Spedito**.

Si noti che, ad eccezione degli articoli nelle ubicazioni di magazzinaggio, è possibile creare le relative unità di gestione anche mediante la sessione Generazione unità di gestione (whwmd5230m000).

È possibile utilizzare il comando **Componi** se, ad esempio, non esistono unità di gestione per una elevata quantità di un determinato articolo del magazzino e si desidera gestire un'unità di gestione per questi articoli mediante LN.

Per creare un'unità di gestione per più articoli di un determinato tipo, procedere come indicato di seguito:

1. Selezionare il comando **Componi** del menu **Azioni** presente nella sessione Composizione unità di gestione (whwmd5130m100).
2. Inserire nella finestra di dialogo visualizzata i dettagli riportati di seguito, relativi all'articolo per il quale si desidera creare le unità di gestione:
 - Il magazzino in cui si trova l'articolo o, nel caso di articoli elencati in un ricevimento, il magazzino nel quale tali articoli verranno depositati.
 - L'ubicazione nella quale l'articolo è o verrà immagazzinato.
 - Codice dell'articolo.
 - È necessario che lo stato dell'unità di gestione sia compreso tra quelli indicati di seguito:
 - Se si crea un'unità di gestione per gli articoli di un'ubicazione di magazzinaggio, selezionare lo stato **In magazzino**. Di conseguenza, lo stato dell'unità di gestione creata per gli articoli diventerà **In magazzino**.
 - Se si crea un'unità di gestione per gli articoli di un'ubicazione di ricevimento il cui arrivo è prossimo, selezionare lo stato **Ricevimento aperto**. Di conseguenza, lo stato dell'unità di gestione diventa **Ricevimento aperto**. Per ulteriori informazioni, vedere Stato dell'unità di gestione.
3. Fare clic su **Seleziona righe**. Verrà aperta una sessione relativa alla fase occupata dall'articolo nel flusso di ingresso o di uscita oppure di magazzinaggio. La sessione che viene avviata è determinata dallo stato dell'unità di gestione specificato nella fase precedente.

Ad esempio:

 - Se si è selezionato lo stato **In magazzino**, viene avviata la sessione Articolo - Struttura scorte (whinr1550m000) in cui vengono visualizzate le scorte relative all'articolo selezionato.
 - Se l'articolo si trova in un'ubicazione di approntamento e nella fase precedente si è selezionato lo stato **Approntato** o **Bloccato**, viene avviata la sessione Righe spedizione (whinh4131m000) in cui vengono visualizzate le righe di spedizione nelle quali è presente l'articolo selezionato.
4. A seconda dei casi, selezionare la riga dell'ordine, di ricevimento, di spedizione, di approvazione, di avviso o della struttura delle scorte relativa all'articolo per il quale si desidera creare l'unità di gestione e scegliere **OK**. Verrà visualizzata una finestra di dialogo che indica che, se si prosegue, verrà creata l'unità gestione.

5. Per generare l'unità di gestione per gli articoli selezionati, fare clic su **Si** nella finestra di dialogo. Di conseguenza:
 - Se per l'articolo e il magazzino selezionati non è abilitato l'utilizzo delle unità di gestione, viene visualizzato un messaggio di errore. In questo caso, è possibile abilitare le unità di gestione per tale magazzino. Per ulteriori informazioni, vedere *Impostazione di unità di gestione (pag. 99)*.
 - LN genera un'unità di gestione comprendente gli articoli indicati nella riga di ordine, di ricevimento o di spedizione selezionata. Viene visualizzato un messaggio per segnalare l'avvenuta generazione dell'unità di gestione e per mostrare il codice della nuova unità.
A questo punto la procedura è completata, a meno che al passaggio 2 non sia stato selezionato il valore **In magazzino**.
 - In questo caso, viene visualizzata la finestra di dialogo **Quantità richiesta**. Per ulteriori informazioni, vedere la procedura riportata di seguito.

Nella finestra di dialogo **Quantità richiesta** procedere come indicato di seguito:

1. Inserire o selezionare una definizione imballaggio nel campo **Definizione imballaggio**. Questa fase è facoltativa.
È possibile inserire solo una definizione imballaggio che sia collegata all'articolo per il quale si definisce l'unità di gestione. L'unità di gestione definita nel relativo modello della definizione imballaggio verrà generata dopo aver eseguito la fase successiva. Per ulteriori informazioni, vedere Distribuzione delle quantità articolo nelle definizioni imballaggio.
2. Nel campo **Quantità richiesta** è possibile immettere il numero di articoli per i quali creare un'unità di gestione.
Se, ad esempio, nella struttura scorte selezionata sono disponibili 1000 articoli del tipo richiesto e si desidera creare delle unità di gestione per 150 articoli, inserire in questo campo il valore 150.
3. Fare clic su **OK**.
LN genera quindi un'unità di gestione comprendente gli articoli della struttura scorte selezionata. Viene visualizzato un messaggio per segnalare l'avvenuta generazione dell'unità di gestione e per mostrare il codice della nuova unità.
Se nel campo **Quantità richiesta** è stato immesso un numero di articoli specifico, l'unità di gestione viene generata in base a tale numero. Se nel campo **Definizione imballaggio** è stata immessa una definizione imballaggio, l'unità di gestione viene generata in base ai valori specificati nella definizione. Nel messaggio visualizzato vengono indicati i codici di tutte le unità di gestione figlio.

Se non viene specificata una definizione imballaggio, è possibile, se necessario, creare una struttura per l'unità di gestione appena creata. Per ulteriori informazioni, vedere *Creazione di unità di gestione dettaglio (pag. 24)*.

Creazione manuale di unità di gestione e della struttura di unità di gestione per gli articoli

Per creare contemporaneamente unità di gestione per una grande quantità di articoli di un determinato tipo e impostare una struttura per tali articoli, utilizzare i comandi **Componi** e **Crea unità di gestione dettaglio** presenti nel menu Visualizzazioni, Riferimenti, o Azioni della sessione Composizione unità di gestione (whwmd5130m100). Questi comandi si rivelano molto utili, ad esempio, nel caso in cui grandi quantità di un determinato articolo di magazzino siano prive di unità di gestione e si desideri gestire in LN le unità di gestione per questi articoli con la relativa struttura.

Utilizzo del comando Componi

Tale procedura è costituita dalle fasi riportate di seguito:

1. Scegliere il comando **Componi** dal menu Visualizzazioni, Riferimenti, o Azioni della sessione Composizione unità di gestione (whwmd5130m100).
2. Selezionare l'articolo e specificare la quantità di articoli per cui creare le unità di gestione.
3. Per l'articolo è possibile selezionare una definizione imballaggio.
4. Creare un'unità di gestione per l'articolo selezionato.
 - Se si è selezionata una definizione imballaggio, l'unità di gestione e la relativa struttura vengono generate come specificato nella definizione imballaggio.
 - Se non si è selezionata una definizione imballaggio, viene creata un'unità di gestione comprensiva degli articoli selezionati. Se, ad esempio, si selezionano 100 articoli di un determinato tipo, LN genera un'unità di gestione per tutti gli articoli selezionati. Per ulteriori informazioni, vedere *Pack: generazione di unità di gestione per più articoli (pag. 21)*. Per creare le unità di gestione figlio relative all'unità di gestione, utilizzare il comando **Crea unità di gestione dettaglio**. Per ulteriori informazioni, vedere *Creazione di unità di gestione dettaglio (pag. 24)*.

Creazione di unità di gestione dettaglio

Per creare le unità di gestione di dettaglio relative a una determinata unità di gestione, utilizzare il comando **Crea unità di gestione dettaglio** del menu Visualizzazioni, Riferimenti, o Azioni presente nella sessione Composizione unità di gestione (whwmd5130m100) o nella sessione Unità di gestione (whwmd5130m000). In tal modo, si imposta una struttura di unità di gestione in cui le unità di gestione di dettaglio diventano le unità figlio. Si noti che il numero totale degli articoli contenuti nella struttura non subisce modifiche e viene incrementato solo il numero delle unità di gestione.

Ad esempio, un'unità di gestione contiene 100 articoli e si desidera imballare tali unità di gestione in 10 scatole. A questo scopo, si specificano 10 articoli da imballaggio di tipo Scatola, vale a dire un articolo da imballaggio definito dall'utente. Il numero degli articoli da imballaggio dell'unità di gestione determina il numero delle unità di gestione di dettaglio generato da LN.

Per ciascuno dei 10 articoli da imballaggio verrà creata un'unità di gestione di tipo Scatola. I 100 articoli, il numero dei quali rimane immutato, vengono equamente suddivisi tra i 10 articoli da imballaggio. Tali unità di gestione di dettaglio diventano gli elementi figlio dell'unità di gestione originaria, che ne diventa il padre. Per l'unità di gestione padre, è possibile specificare un nuovo articolo da imballaggio, ad esempio di tipo 'bancale', vale a dire un altro articolo da imballaggio definito dall'utente. Ne consegue una struttura di unità di gestione costituita da un bancale e da 10 scatole, ciascuna delle quali contiene 10 articoli.

Procedura

Per creare unità di gestione di dettaglio per una determinata unità di gestione, procedere come indicato di seguito:

1. Nella sessione Composizione unità di gestione (whwmd5130m100), Unità di gestione (whwmd5130m000) o **Strutt. unità gest.** selezionare l'unità per la quale creare le unità di gestione di dettaglio.
2. Avviare la sessione dei dettagli Unità di gestione (whwmd5130m000) relativa all'unità di gestione selezionata. Per avviare la sessione dei dettagli Unità di gestione (whwmd5130m000) relativa all'unità di gestione selezionata, procedere come indicato di seguito:
 - a. Nella sessione Composizione unità di gestione (whwmd5130m100) o Unità di gestione (whwmd5130m000) fare doppio clic sull'unità di gestione selezionata.
 - b. Nella **Strutt. unità gest.** fare clic con il pulsante destro del mouse sull'unità di gestione selezionata e scegliere **Dettagli** dal menu di scelta rapida.
Viene visualizzata la sessione dei dettagli Unità di gestione (whwmd5130m000) con i dettagli dell'unità di gestione.
3. Nella scheda **Quantità/Peso** della sessione Unità di gestione (whwmd5130m000) selezionare l'articolo da imballaggio richiesto, ad esempio, di tipo Scatola e inserire il numero di articoli da imballaggio desiderato.
4. Salvare i dati e uscire dalla sessione Unità di gestione (whwmd5130m000).
5. Tornati alla sessione Composizione unità di gestione (whwmd5130m100), alla **Strutt. unità gest.** o alla sessione Unità di gestione (whwmd5130m000), evidenziare l'unità di gestione e scegliere **Crea unità di gestione dettaglio** dal menu Visualizzazioni, Riferimenti, o Azioni. Verrà visualizzato un messaggio informativo sull'avvenuta creazione delle unità di gestione di dettaglio.
6. Per rimuovere le unità di gestione di dettaglio, evidenziare l'unità di gestione e scegliere **Rimuovi unità di gestione dettaglio** dal menu Visualizzazioni, Riferimenti, o Azioni. Per utilizzare l'esempio precedente, se si sono create 10 scatole, ciascuna contenente 10 articoli, queste vengono rimosse e rimane un'unità di gestione, il bancale, ossia il padre precedente, con 100 articoli.

Distribuzione degli articoli negli articoli da imballaggio

Se per un'unità di gestione si sono definiti degli articoli da imballaggio, LN distribuisce tali articoli in modo proporzionale tra gli articoli da imballaggio specificati. Se, ad esempio, si definiscono 10 articoli da imballaggio per un'unità di gestione che contiene 100 articoli, ogni articolo da imballaggio conterrà 10 articoli.

Se il numero degli articoli da imballaggio e degli articoli non consente la distribuzione proporzionale, LN distribuisce gli articoli tra gli articoli da imballaggio quanto più equamente possibile. Se, ad esempio, si definiscono 10 articoli da imballaggio di tipo Scatola per un'unità di gestione contenente 27 articoli, LN genera 9 articoli da imballaggio, ciascuno dei quali conterrà tre articoli. Se si definiscono 12 articoli da imballaggio di tipo Scatola per un'unità di gestione contenente 45 articoli, LN genera 11 articoli da imballaggio, 10 dei quali con quattro articoli e uno con un solo articolo.

Link: aggiunta di unità di gestione figlie alle relative unità padre.

Per aggiungere un'unità di gestione figlio a un'altra, scegliere **Collega a padre** dal menu Visualizzazioni, Riferimenti, o Azioni della sessione Composizione unità di gestione (whwmd5130m100).

Il collegamento di un'unità di gestione a un'unità di gestione padre è soggetto alle condizioni riportate di seguito:

- È necessario che l'unità di gestione e l'unità di gestione figlio si trovino nello stesso magazzino.
- L'unità di gestione figlio non può essere collegata a un padre. Per collegare un'unità di gestione già associata a un padre, è necessario scollegarla preventivamente dal padre. Per ulteriori informazioni, vedere *Scollega: rimozione di unità di gestione figlio dalle relative unità padre (pag. 27)*.
- È possibile spostare un'unità di gestione ad un'altra unità di gestione padre se nella nuova unità padre sono consentiti più punti di magazzinaggio, oppure se i dettagli relativi al punto di magazzinaggio delle due unità di gestione corrispondono.

Per esempio, se l'unità di gestione A contiene il lotto A e nell'unità di gestione B sono consentiti più punti di magazzinaggio, è possibile spostare l'unità A all'unità padre B. Lo spostamento è consentito anche nel caso in cui l'unità di gestione B contenga il lotto A, ma non vi siano consentiti più punti di magazzinaggio.

Non è possibile spostare l'unità di gestione A all'unità di gestione B se l'unità B contiene il lotto C, ma non vi sono consentiti più punti di magazzinaggio. Non è possibile spostare l'unità di gestione A all'unità di gestione B se nell'unità B non sono consentiti più punti di magazzinaggio e l'unità A contiene più lotti.

- L'unità di gestione figlio e l'unità padre non possono contenere lo stesso articolo. Per aggiungere un'unità di gestione figlio a un padre contenente lo stesso articolo, è necessario creare unità di gestione di dettaglio per il padre. Per ulteriori informazioni, vedere *Creazione di unità di gestione dettaglio (pag. 24)*.
- L'unità di gestione figlio può avere altre unità di gestione figlio.
- Per ulteriori informazioni sulle limitazioni alla gestione delle unità di gestione, vedere *Condizioni per la gestione delle unità di gestione (pag. 20)*.

Per aggiungere un'unità di gestione figlio a una struttura, procedere come indicato di seguito:

1. Utilizzare i campi della casella di gruppo **Filtro selezione** della sessione Composizione unità di gestione (whwmd5130m100) per recuperare l'unità di gestione figlio e l'unità di gestione padre alla quale si desidera aggiungerla.
2. Nella sessione Composizione unità di gestione (whwmd5130m100) selezionare l'unità di gestione da aggiungere all'unità di gestione padre.
3. Selezionare il comando **Collega a padre** del menu Visualizzazioni, Riferimenti, o Azioni.
4. Inserire, nella finestra di dialogo visualizzata, il codice dell'unità di gestione padre alla quale aggiungere l'unità di gestione figlio.

L'unità di gestione dell'unità di gestione figlio verrà collegata all'unità padre.

Suggerimento

Per gestire un'unità di gestione o una struttura di unità, utilizzare **Strutt. unità gest.**. La struttura ad albero offre una panoramica grafica della struttura di unità di gestione da visualizzare o gestire e presenta la stessa funzionalità di gestione della sessione Composizione unità di gestione (whwmd5130m100).

Scollega: rimozione di unità di gestione figlio dalle relative unità padre

Per rimuovere un'unità di gestione figlio dal relativo padre, utilizzare il comando **Scollega da padre** del menu Visualizzazioni, Riferimenti, o Azioni presente nella sessione Composizione unità di gestione (whwmd5130m100).

Per rimuovere un'unità di gestione figlio dal relativo padre, procedere come indicato di seguito:

1. Nella sessione Composizione unità di gestione (whwmd5130m100) selezionare l'unità di gestione che si desidera rimuovere dal padre.
2. Scegliere Visualizzazioni, Riferimenti, o Azioni dal menu **Scollega da padre**.

Ne consegue che l'unità di gestione figlio e le relative unità figlio non sono più connesse al padre e formano una struttura di unità di gestione autonoma.

Suggerimento

Per gestire un'unità di gestione o una struttura di unità, utilizzare **Strutt. unità gest.**. La struttura ad albero offre una panoramica grafica della struttura di unità di gestione da visualizzare o gestire e presenta la stessa funzionalità di gestione della sessione Composizione unità di gestione (whwmd5130m100).

Modifica di dati delle unità di gestione

Nel corso della maggior parte delle fasi del flusso di ingresso, di magazzinaggio e di uscita è possibile modificare i dati delle unità di gestione quali l'articolo da imballaggio, la quantità di articoli da imballaggio e così via. Nell'elenco riportato di seguito vengono visualizzate le modifiche consentite per ogni stato dell'unità di gestione.

Stato	Modifiche
Chiuso	Nessuna modifica
Quarantena	Nessuna modifica
Spedito	Nessuna modifica
In transito	Nessuna modifica
Non attivo	Magazzino, Ubicazione, Articolo imballaggio, Quantità articoli imballaggio Numero unità visibili , dimensioni dell'articolo da imballaggio, Dimensioni fisse, Completo, Divisibile, Con etichetta, Riferimento, Gestione articoli imballaggio e aggiunta o modifica dell'imballaggio ausiliario.
Aperto	Articolo imballaggio, Quantità articoli imballaggio Numero unità visibili , dimensioni dell'articolo da imballaggio, Dimensioni fisse, Divisibile, Con etichetta, Riferimento, Gestione articoli imballaggio e aggiunta o modifica dell'imballaggio ausiliario.
Ricevimento aperto	Come sopra
Ricevuto	Articolo imballaggio, Quantità articoli imballaggio Numero unità visibili , dimensioni dell'articolo da imballaggio, Dimensioni fisse, Completo, Divisibile, Con etichetta, Riferimento, Gestione articoli imballaggio e aggiunta o modifica dell'imballaggio ausiliario.
Consigliato	Come sopra
Allocato	Ricevuto
Da ispezionare	Ricevuto
Approvato	Ricevuto

Rilasciato **Ricevuto**

In magazzino **Ricevuto**

Bloccato **Ricevuto**

Esempi di modifica delle unità di gestione (Articolo singolo <=> Multiarticolo)

LN genera solo unità di gestione per articolo singolo. Il processo di composizione delle unità di gestione multiarticolo viene eseguito in modo manuale. È possibile trasformare un'unità di gestione per articolo singolo in un'unità di gestione multiarticolo. In questo caso, si applica spesso un layout di etichetta diverso. Per ulteriori dettagli, consultare la Guida in linea di:

- Campo **Assoc. automatica etichette unità di gestione multiarticolo** nella sessione Magazzini (whwmd2500m000)
- Campo **Layout etichetta multiarticolo** nella sessione Unità di gestione (whwmd5130m000)

Esempio

Una spedizione include due articoli, lo specchietto interno e lo specchietto sinistro esterno di un'automobile. Inizialmente per la spedizione sono presenti due righe di spedizione, una per l'articolo specchietto interno e un'altra per l'articolo specchietto sinistro esterno. Si supponga che siano presenti 2 unità principali ad articolo singolo e che ogni unità principale contenga 2 unità figlio. Ogni unità di gestione padre (articolo singolo) contiene pertanto 2 unità di gestione figlio. Saranno quindi presenti 4 unità figlio ad articolo singolo, ossia quattro unità di gestione figlio. Nella tabella riportata di seguito vengono illustrati i codici layout di etichetta definiti.

Articolo di vendita	Informazioni imballaggio unità figlio	Informazioni imballaggio unità principale
Specchietto interno	KLT1234, Codice layout di etichetta articolo singolo = AAA	Bancale, Layout di etichetta articolo singolo = KKK, Layout di etichetta multiarticolo = LLL
Specchietto sinistro esterno	KLT5678, Codice layout di etichetta articolo singolo = BBB	Container, Layout di etichetta articolo singolo = MMM, Layout di etichetta multiarticolo = NNN

Scenari diversi

- **Scenario 1:** le unità figlio contenenti gli specchietti sinistri esterni vengono prelevate manualmente dal container e posizionate sul bancale contenente gli specchietti interni. Il bancale diventa quindi un'unità di gestione multiarticolato. Per stampare l'etichetta per il bancale, viene utilizzato il layout di etichetta multiarticolato LLL. I layout di etichetta AAA e BBB continuano a essere utilizzati per stampare le etichette delle unità figlio. Il layout di etichetta multiarticolato NNN del container non svolge alcun ruolo.
- **Scenario 2:** nella procedura alternativa le unità figlio contenenti gli specchietti interni vengono prelevate manualmente dal bancale e posizionate nel container contenente gli specchietti sinistri esterni. Il container diventa quindi un'unità di gestione multiarticolato. Per stampare l'etichetta per il container, viene utilizzato il layout di etichetta multiarticolato NNN. I layout di etichetta AAA e BBB continueranno a essere utilizzati per stampare le etichette delle unità figlio. Il layout di etichetta multiarticolato LLL del bancale non svolge alcun ruolo.
- **Scenario 3:** viene creata una nuova unità di gestione principale. Le unità figlio vengono prelevate dal bancale e dal container e posizionate nella nuova unità di gestione. Quando si crea la nuova unità di gestione, non sono disponibili definizioni di imballaggio né layout di etichetta predefiniti. In questo caso, spetta all'utente finale inserire manualmente il codice layout di etichetta desiderato.

Utilizzo della struttura ad albero

Per gestire le unità di gestione e le strutture di unità di gestione, è possibile utilizzare i comandi disponibili nel menu Visualizzazioni, Riferimenti, o Azioni e nella barra degli strumenti. Per ulteriori informazioni su questi comandi, vedere *Gestione delle unità di gestione (pag. 17)*.

Per spostare le unità di gestione figlio su padri diversi, oltre ai comandi della barra degli strumenti e del menu Visualizzazioni, Riferimenti, o Azioni, è possibile utilizzare la funzionalità di trascinamento della selezione.

Per utilizzare uno dei comandi che consentono di gestire un'unità di gestione o una struttura, selezionare l'unità di gestione desiderata e fare clic sul relativo comando della barra degli strumenti o del menu Visualizzazioni, Riferimenti, o Azioni. In alternativa, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'unità di gestione e scegliere l'opzione appropriata dal menu di scelta rapida visualizzato.

Per espandere o comprimere la struttura di un nodo, farvi doppio clic. Se si fa doppio clic su un nodo per il quale non è definita una struttura sottostante di unità di gestione figlio, viene visualizzata la sessione Unità di gestione (whwmd5130m000) con i dettagli dell'unità di gestione rappresentata dal nodo.

Menu Visualizza

Nel menu Visualizza, sono disponibili le opzioni riportate di seguito:

- **Mostra informazioni sulle unità di gestione**
Questa è l'opzione predefinita. Se si seleziona questa opzione, vengono visualizzati alcuni dettagli per ogni unità di gestione, quali lo stato, il materiale da imballaggio, il contenuto dell'articolo e così via.
- **Mostra informazioni sugli ordini**
Se si seleziona questa opzione, per ogni unità di gestione vengono visualizzati alcuni dettagli del relativo ordine, quali l'origine, il numero dell'ordine/della riga di ordine, lo stato della riga e così via.
- **Mostra informazioni su spedizioni/ricevimenti**
Se si seleziona questa opzione, vengono visualizzati alcuni dettagli di ogni ricevimento o spedizione collegata all'unità di gestione, quali lo stato della riga di spedizione/ricevimento, il numero ID/numero di riga e così via.

Nota

Se lo stato di un'unità di gestione cambia, questa non viene più visualizzata nella **Strutt. unità gest.** o nella sessione Composizione unità di gestione (whwmd5130m100) perché dopo la modifica lo stato non corrisponde più ai criteri di **Filtro selezione** della sessione Composizione unità di gestione (whwmd5130m100).

Menu Visualizzazioni, Riferimenti, o Azioni

Oltre ai comandi descritti in *Gestione delle unità di gestione (pag. 17)* e in Composizione unità di gestione (whwmd5130m100), sono disponibili i comandi riportati di seguito:

- **Dettagli**
Questo comando consente di visualizzare informazioni dettagliate sull'unità di gestione selezionata nella sessione Unità di gestione (whwmd5130m000).
- **Dati processo**
Questo comando consente di visualizzare informazioni sul processo di ingresso o di uscita relativo all'unità di gestione selezionata. Se l'unità di gestione selezionata è in ingresso, viene avviata la sessione Dati ingresso unità di gestione (whinh2113m000) con informazioni sull'ordine o la riga dell'ordine di ingresso, sul ricevimento o la riga di ricevimento, sull'avviso o la riga di avviso o sull'ispezione o la riga di ispezione collegati all'unità di gestione selezionata. Se l'unità di gestione selezionata è in uscita, viene avviata la sessione Dati uscita unità di gestione (whinh2123m000) con informazioni sull'ordine/riga dell'ordine di uscita, sulla spedizione/riga di spedizione o sulla riga di avviso collegati all'unità di gestione selezionata.

Blocco o sblocco delle unità di gestione

La sessione Blocchi unità di gestione (whwmd6140m000) consente di bloccare parzialmente, bloccare o sbloccare unità di gestione per tutti i tipi di transazioni.

Per visualizzare i punti di magazzino bloccati di un'unità di gestione padre, selezionare la riga contenente l'unità bloccata nella sessione Blocchi unità di gestione (whwmd6140m000) e scegliere **Punti di magazzino bloccati** dal menu appropriato per avviare la sessione Punti di magazzino bloccati (whwmd6550m000).

Nella sessione Punti di magazzino bloccati (whwmd6550m000) vengono visualizzati i punti di magazzino contenuti nell'unità di gestione bloccata. Se l'unità di gestione bloccata è collegata a un'unità di gestione figlio, queste ultime vengono visualizzate insieme ai punti di magazzino in esse contenuti.

Se per le scorte bloccate contenute nelle unità di gestione sono presenti dettagli relativi al pegging progetto o alla proprietà, è possibile visualizzarli e gestirli nella sessione Dettagli punti di magazzino bloccati (whwmd6152m000). È possibile avviare questa sessione dalla sessione Punti di magazzino bloccati (whwmd6550m000).

Registrazione del lotto e dei numeri di serie per le unità di gestione

I parametri di registrazione dei numeri di serie della sessione Articolo - Magazzino (whwmd4600m000) determinano i tipi di transazione di magazzino per cui è richiesta la registrazione di numeri di lotto o numeri di serie.

Se nello scenario con volumi di produzione elevati si utilizzano unità di gestione per articoli a lotti e con numero di serie, è possibile registrare il lotto o i numeri di serie per una delle seguenti alternative:

- Le unità di gestione in cui sono contenuti il lotto o gli articoli con numero di serie.
In questo modo è possibile ubicare correttamente lotto e articoli con numero di serie.
- Le righe associate delle unità di gestione.

Generazione automatica del lotto e dei numeri di serie per le unità di gestione

Se si crea un'unità di gestione dopo avere registrato il lotto e i numeri di serie relativi alla riga associata, LN , *talvolta, registra automaticamente il lotto e i numeri di serie dell'unità di gestione (pag. 34).*

Registrazione manuale del lotto e dei numeri di serie nelle unità di gestione

È inoltre possibile registrare manualmente il lotto o i numeri di serie nelle unità di gestione. Il lotto e i numeri di serie vengono poi aggiornati automaticamente nelle righe associate.

Registrazione dei lotti e dei numeri di serie nelle strutture delle unità di gestione

Quando si utilizzano le strutture delle unità di gestione, non è richiesta la registrazione del lotto e dei numeri di serie per ciascuna unità di gestione all'interno di tale struttura. Se non si procede in questo modo, è necessario registrare il lotto e i numeri di serie rimanenti per la riga associata. Infatti LN non consente di registrare in modo incompleto il lotto e i numeri di serie.

La procedura di registrazione dipende dalle esigenze

In base alle proprie esigenze, è possibile registrare il lotto e i numeri per:

- Le righe associate prima di registrare le unità di gestione.
- Le unità di gestione soltanto e non per le righe associate (LN aggiorna comunque il lotto e i numeri di serie nelle righe associate)
- Parte della struttura dell'unità di gestione e registrare i numeri rimanenti nelle righe associate

Combinazione della registrazione di lotto e numero di serie per volumi di produzione elevati e volumi di produzione ridotti

Per il ricevimento di unità di gestione contenenti articoli con numero di serie associato con volumi di produzione elevati e gestiti per lotti con volumi di produzione ridotti la procedura è differente.

Modifica del lotto e dei numeri di serie nelle unità di gestione

Nella sessione Dettagli punto di magazzino unità di gestione (whwmd5136m000) è possibile modificare il lotto o i numeri di serie registrati per l'unità di gestione selezionata.

Generazione automatica del lotto e dei numeri di serie nelle unità di gestione

Se si crea un'unità di gestione dopo avere registrato il lotto o i numeri di serie relativi alla riga associata, il lotto o i numeri di serie dell'unità di gestione vengono registrati automaticamente. Se si creano poi unità di gestione figlio dell'unità di gestione, gli articoli e il lotto o numeri di serie vengono suddivisi uniformemente tra le unità di gestione figlio.

Esempio

La riga di avviso di uscita A comprende 10 articoli. Un utente registra dei numeri di serie per tali articoli. Dopo il rilascio della riga di avviso di uscita A, l'utente genera l'unità di gestione A1234 per la riga di

spedizione A corrispondente. I dieci numeri di serie registrati per la riga di avviso di uscita A vengono allocati automaticamente all'unità di gestione A1234.

Successivamente, l'utente crea le unità di gestione figlio B1235 e C1236. Ciascuna unità di gestione figlio ottiene automaticamente cinque numeri di serie mentre vengono rimossi i numeri di serie dall'unità di gestione padre A1234.

Nei seguenti casi, la registrazione del lotto e dei numeri di serie per le unità di gestione è automatica.

- Nelle righe associate dell'unità di gestione lotto e numeri di serie non sono presenti.
- Per creare la struttura dell'unità di gestione viene utilizzata una definizione imballaggio.
- Prima della generazione del lotto o dei numeri di serie, è già presente una struttura di unità di gestione creata manualmente, che consiste in un primo livello e un livello figlio.

Registrazione manuale del lotto e dei numeri di serie nelle unità di gestione

Nei seguenti casi, la registrazione del lotto e dei numeri di serie per le unità di gestione è automatica.

- Nelle righe associate dell'unità di gestione lotto e numeri di serie non sono presenti.
- Per creare la struttura dell'unità di gestione viene utilizzata una definizione imballaggio.
- Prima della generazione del lotto o dei numeri di serie, è già presente una struttura di unità di gestione creata manualmente, che consiste in un primo livello e un livello figlio.

Registrazione manuale del lotto e dei numeri di serie nelle unità di gestione:

1. Nella sessione Composizione unità di gestione (whwmd5130m100), Unità di gestione (whwmd5130m000) e **Strutt. unità gest.** selezionare l'unità di gestione pertinente e fare clic su **Dettagli punto di magazzino** nella barra degli strumenti.
2. Fare clic su Genera codici lotto o Genera numeri di serie nella sessione Dettagli punto di magazzino unità di gestione (whwmd5136m000) per registrare il lotto o i numeri di serie per gli articoli a lotti o con numero di serie dell'unità di gestione.

Viene aggiornato il lotto o i numeri di serie nella riga associata se non ce ne sono di presenti prima della registrazione del lotto o dei numeri di serie per le unità di gestione.

Utilizzo dei comandi Divisione

Se, prima della registrazione delle unità di gestione, nella riga associata sono presenti lotto o numeri di serie, i comandi Genera codici lotto e Genera numeri di serie non vengono visualizzati. In tali casi, è necessario utilizzare le opzioni Dividi riga per numeri di serie e Dividi riga per lotti e inserire manualmente un lotto o numero di serie per ciascun articolo singolarmente.

Articoli FIFO e LIFO

Per articoli FIFO o LIFO, registrare il lotto o i numeri di serie per l'unità di gestione e non per la riga associata. In seguito, per registrare contemporaneamente il lotto o i numeri di serie, è possibile utilizzare le opzioni Genera numeri di serie o Genera codici lotto, che richiede meno tempo rispetto alla registrazione con le opzioni Dividi riga per numeri di serie o Dividi riga per lotti.

Nota

Non è consentita la registrazione del lotto e del numero di serie per le unità di gestione con stato **Parzialmente allocato**. In fase di rilascio degli avvisi di uscita o di conferma delle liste di prelievo, LN consuma i numeri di lotto e di serie in ordine alfabetico.

Lotto e numeri di serie nelle strutture delle unità di gestione

La registrazione del lotto e dei numeri di serie viene eseguita manualmente nel caso in cui la struttura dell'unità di gestione sia:

- Basata su una definizione imballaggio
- Creata manualmente prima della registrazione del lotto o dei numeri di serie per la riga associata

È disponibile inoltre una procedura per *generare automaticamente il lotto o i numeri di serie nelle strutture dell'unità di gestione (pag. 34)*.

Nelle strutture delle unità di gestione, la registrazione del lotto o dei numeri di serie è consentita solo nelle unità di gestione di livello inferiore perché così facendo si rispecchia la posizione effettiva del lotto o dei numeri di serie all'interno della struttura dell'unità di gestione. Il modo più semplice per registrare il lotto o i numeri di serie per un'unità di gestione di livello inferiore consiste nel selezionarla nella **Strutt. unità gest.** e fare clic su **Dettagli punto di magazzinaggio** nella barra degli strumenti.

Non è richiesta la registrazione del lotto o dei numeri di serie per ciascuna unità di gestione figlio di livello inferiore, ma:

- Ciascun articolo all'interno delle unità di gestione di livello inferiore per le quali si esegue la registrazione deve essere provvisto di lotto o numero di serie.
- Se prima di registrare il lotto o i numeri di serie per le unità di gestione non ve ne erano di già presenti nella riga associata, è necessario registrare quelli rimanenti.

Il lotto e i numeri di serie generati per le unità di gestione vengono aggiornati nelle righe associate.

Esempio

Una struttura di unità di gestione associata a una riga di ricevimento con 40 articoli con numero di serie consiste in un'unità di gestione di livello superiore di tipo Bancale e quattro unità di gestione di livello inferiore di tipo Scatola. Ciascuna scatola contiene dieci articoli con numero di serie.

Non è richiesta la registrazione dei numeri di serie per ciascuna scatola, ma è necessario registrare dieci numeri di serie per ogni scatola registrata.

Si considerino le situazioni riportate di seguito:

- **Situazione A**

Non è stato registrato nessun numero di serie per la riga di ricevimento prima della creazione della struttura dell'unità di gestione. Si registrano i numeri di serie per due delle Scatole nella sessione Dettagli punto di magazzinaggio unità di gestione (whwmd5136m000). Ora è necessario registrare i numeri di serie rimanenti per la riga di ricevimento nella sessione Riga ricevimento - Lotti e numeri di serie (whinh3123m200). Quando si apre tale sessione, vengono visualizzati i 20 numeri di serie che sono appena stati registrati per le unità di gestione. Se non si procede alla registrazione dei numeri di serie per una o più scatole, è necessario registrare 40 numeri di serie per la riga di ricevimento.
- **Situazione B**

Sono stati registrati i numeri di serie per la riga di ricevimento prima della creazione della struttura dell'unità di gestione, basata su una definizione imballaggio. È possibile registrare i numeri di serie per qualsiasi unità di gestione figlio, utilizzando il comando Dividi riga per numeri di serie nella sessione Dettagli punto di magazzinaggio unità di gestione (whwmd5136m000). Non è richiesta nessuna ulteriore azione.
- **Situazione C**

Sono stati registrati i numeri di serie per la riga di ricevimento prima della creazione della struttura dell'unità di gestione, come descritto in *Generazione automatica del lotto e dei numeri di serie nelle unità di gestione (pag. 34)*. Il lotto o numeri di serie vengono allocati automaticamente alle unità di gestione figlio. Non è richiesta nessuna ulteriore azione.

Combinazione della registrazione di lotto e numero di serie per elevati volumi e ridotti volumi

Il metodo di elaborazione del ricevimento o delle spedizioni di unità di gestione contenenti articoli con numero di serie associato a elevati volumi e gestiti per lotti a ridotti volumi richiede un'attenzione particolare.

Se per le unità di gestione sono registrati i codici lotto e per le righe associate delle unità di gestione sono registrati i numeri di serie, al fine di garantire che i numeri di serie siano allocati ai codici lotto corretti, è necessario registrare i numeri di serie per le unità di gestione.

Esempio

Per l'unità di gestione HU001 esistono due unità di gestione figlio. HU002 e HU003. La struttura dell'unità di gestione è associata con la riga di ricevimento R001, mentre HU002 e HU003 hanno un articolo A1 ciascuna con quantità pari a dieci. Gli articoli A1 hanno numeri di serie associati a elevati volumi e sono gestiti per lotti a ridotti volumi.

HU002 ha il numero di lotto L1 e HU003 ha il numero di lotto L2. I numeri di serie degli articoli A1 sono registrati nella riga di ricevimento R001.

Prima di confermare la riga di ricevimento R001, per garantire l'allocazione dei numeri di serie ai numeri di lotto corretti, è necessario registrare i numeri di serie per HU002 e HU003.

Modifica del lotto e dei numeri di serie nelle unità di gestione

Nella sessione Dettagli punto di magazzino unità di gestione (whwmd5136m000) è possibile modificare il lotto o i numeri di serie registrati per l'unità di gestione selezionata.

Per cambiare un lotto o numero di serie, effettuare una delle seguenti operazioni nel campo **Numero di serie**:

1. Eseguire lo zoom nella sessione Lotti e numeri di serie della riga di ricevimento, di avviso, di ordine di uscita o di spedizione associata e selezionare un lotto o numero di serie. Questa opzione è disponibile solo se per la riga associata sono registrati il lotto o i numeri di serie.
2. Selezionare il lotto o numeri di serie e specificare quelli nuovi.

Se si modificano il lotto o i numeri di serie di un'unità di gestione, LN aggiorna il lotto o i numeri di serie specificati per la riga associata. Per esempio, se si modificano il lotto o il numero di serie per un'unità di gestione associata a una riga di ricevimento, LN aggiorna il lotto o il numero di serie della riga associata. È possibile visualizzare il lotto o il numero di serie nella sessione Riga ricevimento - Lotti e numeri di serie (whinh3123m200).

Se si modificano un lotto o numeri di serie per un'unità di gestione, vengono anche eliminati quelli della riga associata.

Importante!

È inoltre possibile modificare il lotto o i numeri di serie delle righe associate, ma in questo caso LN non aggiorna quelli delle unità di gestione.

Il lotto o i numeri di serie dell'unità di gestione e delle righe associate devono essere gli stessi. In caso contrario, alla conferma dei ricevimenti o delle spedizioni o delle ispezioni in ingresso o uscita, viene visualizzato un messaggio di errore. Per riconciliare le differenze, è necessario aggiornare il lotto o i numeri di serie delle unità di gestione nella sessione Dettagli punto di magazzino unità di gestione (whwmd5136m000).

Capitolo 4

Unità di gestione e procedure di immagazzinamento

4

Procedure di ingresso e unità di gestione

Per ricevere e immagazzinare le merci, è possibile elaborare le relative righe dell'ordine di ingresso oppure elaborare le unità di gestione utilizzate per l'imballaggio.

Sia le righe dell'ordine di ingresso o di uscita sia le unità di gestione vengono elaborate in base alle procedure di immagazzinamento definite dall'utente. Se le merci vengono elaborate utilizzando le unità di gestione, le relative righe dell'ordine vengono aggiornate in background.

Le procedure di immagazzinamento utilizzate per elaborare le unità di gestione sono identiche a quelle utilizzate per elaborare le righe dell'ordine.

È possibile generare le unità di gestione relative alla riga di un ordine in qualsiasi fase delle procedure di ingresso o di uscita. Questa procedura viene descritta in *Generazione di unità di gestione (pag. 19)* e *Gestione delle unità di gestione (pag. 17)*.

Sono disponibili varie impostazioni per consentire agli utenti di utilizzare le unità di gestione per le procedure di ingresso e/o di uscita e per determinati articoli e magazzini. Per ulteriori informazioni, consultare *Impostazione di unità di gestione (pag. 99)*.

Le procedure di ricevimento comprendono le seguenti fasi:

Istruzione 1: Ricevimento di unità di gestione

La prima fase del flusso di ingresso è rappresentata dall'arrivo delle merci presso l'ubicazione di ricevimento del magazzino. Qui avviene il conteggio delle unità di gestione utilizzate per imballare le merci e viene confermato il ricevimento delle unità di gestione. Se il fornitore e il magazzino supportano le unità di gestione e il protocollo EDI, il ricevimento viene eseguito mediante la scansione delle etichette delle unità di gestione. In seguito alla conferma delle unità di gestione, gli articoli vengono aggiunti alle scorte del magazzino. Per ulteriori informazioni, consultare *Ricevimento di unità di gestione (pag. 47)*.

Istruzione 2: Generazione di avviso per unità di gestione

Le unità di gestione vengono spostate dall'ubicazione di ricevimento alle ubicazioni di magazzinaggio o, se necessario, a quelle di ispezione. Le ubicazioni di magazzinaggio e/o ispezione vengono stampate

in un avviso di ingresso creato dopo la conferma del ricevimento delle unità di gestione. Per ulteriori informazioni, consultare *Avviso di unità di gestione in ingresso (pag. 50)*.

Istruzione 3: Ispezione di unità di gestione

La procedura di ispezione in ingresso rappresenta una delle principali procedure di ingresso. Per ulteriori informazioni, consultare *Ispezione di unità di gestione (pag. 79)*.

Istruzione 4: Immagazzinamento di unità di gestione

Dopo il ricevimento e/o l'ispezione, le unità di gestione vengono depositate nel magazzino. Per ulteriori informazioni, consultare *To store handling units (pag. 51)*.

Nota

- Le attività Generazione avviso di ingresso (whinh3201m000), Generazione distinta di magazzinaggio (whinh3415m000) e Distinta magazzinaggio (whinh3525m100) non sono disponibili per magazzini sprovvisti di ubicazioni.
- Se il magazzino che riceve le merci non è gestito per ubicazioni, LN ignora queste attività e immagazzina le merci dopo la conferma di ricevimento. Lo stato dell'unità di gestione diventa quindi **In magazzino**. Se nella procedura di immagazzinamento sono comprese ispezioni, lo stato dell'unità di gestione diventa **Da ispezionare**.

Procedure di uscita e spedizione per unità di gestione

Per il recupero e la spedizione di merci da un magazzino, l'elaborazione delle merci può basarsi sulle unità di gestione oppure sulle spedizioni in uscita e sulle righe dell'ordine di magazzino. Se le merci vengono elaborate utilizzando le unità di gestione, le righe dell'ordine e/o le spedizioni correlate vengono aggiornate in background. Per ulteriori informazioni sulle righe dell'ordine di uscita e sulle spedizioni, vedere Ordini di magazzino e Spedizioni e carichi.

Sia le righe dell'ordine di ingresso o di uscita sia le unità di gestione vengono elaborate in base alle procedure di immagazzinamento definite dall'utente. Le procedure di immagazzinamento utilizzate per elaborare le unità di gestione sono identiche a quelle utilizzate per elaborare le righe dell'ordine. Per ulteriori informazioni, consultare *Definizione delle procedure di immagazzinamento*

Le procedure di immagazzinamento che comprendono il flusso di uscita sono raggruppate in due procedure principali, la **Procedura uscita** e la **Procedura spedizione**.

Generazione di unità di gestione nel flusso in uscita

Sono disponibili varie impostazioni per consentire agli utenti di utilizzare le unità di gestione per le procedure di ingresso e/o di uscita e per determinati articoli e magazzini. Per ulteriori informazioni, consultare *Impostazione di unità di gestione (pag. 99)*.

È possibile generare le unità di gestione relative a una riga ordine quando si crea uno dei seguenti elementi:

- Una riga ordine di uscita con stato **Pianificato** o **Aperto**.
- Avviso di uscita
- Un'ispezione
- Una spedizione
- Una riga di spedizione

Se nei magazzini vengono utilizzate le unità di gestione e il loro utilizzo è abilitato nel package Magazzino, queste vengono allocate da LN alla riga dell'ordine al momento della generazione di un avviso di uscita per la riga stessa. Questa procedura viene descritta in *Generazione di unità di gestione (pag. 19)* e *Gestione delle unità di gestione (pag. 17)*. Per ulteriori informazioni sullo stato **Pianificato**, vedere Stato pianificato relativo a ordini di magazzino e a righe di ordine di magazzino. Per ulteriori informazioni sulla procedura di spedizione, vedere *Utilizzo delle unità di gestione nei processi di spedizione (pag. 53)*.

Procedure di uscita per unità di gestione

Le procedure di immagazzinamento che comprendono il flusso di uscita sono raggruppate in due procedure principali, la **Procedura uscita** e la **Procedura spedizione**. In questo argomento viene illustrata la **Procedura uscita** per le unità di gestione.

Istruzione 1: Generazione di avvisi di uscita

Per recuperare dal magazzino le unità di gestione contenenti le merci elencate nelle righe dell'ordine di uscita, viene creato un avviso di uscita con l'elenco delle ubicazioni dalle quali prelevare le unità di gestione. Se nella procedura di immagazzinamento in uscita non si è specificata la creazione automatica dell'avviso di uscita, è necessario generare l'avviso di uscita mediante la sessione Generazione avviso di uscita (whinh4201m000).

Se per l'articolo e per il magazzino elencati nelle righe dell'ordine di uscita è abilitato l'utilizzo delle unità di gestione, il motore di ricerca verifica il magazzino per le unità di gestione. Se sono disponibili unità di gestione contenenti gli articoli desiderati, LN le alloca all'avviso di uscita.

Se non sono disponibili unità di gestione appropriate oppure se queste non vengono utilizzate nelle scorte, è possibile generare le unità di gestione per l'avviso di uscita. Per ulteriori informazioni, consultare *Generazione di unità di gestione (pag. 19)*.

Le unità di gestione per le quali viene creato un avviso di uscita assumono lo stato **Allocato**.

Se non vengono trovate unità di gestione contenenti tutta la quantità necessaria, parte della quantità di articoli nell'unità di gestione viene allocata a un avviso di uscita. Lo stato dell'unità di gestione viene quindi impostato su **Parzialmente allocato**.

In caso di allocazione delle unità di gestione a un avviso di uscita, l'applicazione cerca per prime le unità di gestione contenenti tutta la quantità necessaria. Se, ad esempio, la quantità necessaria è pari a 100,

l'applicazione cercherà un'unità di gestione che contenga 100 articoli oppure più unità di gestione che contengano in totale 100 articoli.

Se ciò non è possibile, l'applicazione esegue l'allocazione parziale di una o più unità di gestione. Ad esempio, se la quantità necessaria è pari a 100 e sono disponibili quattro unità di gestione contenenti ciascuna 30 articoli, verranno allocate tre unità di gestione e una quantità pari a 10 della quarta, che riceverà lo stato **Parzialmente allocato**.

In caso di allocazione parziale delle unità di gestione, l'applicazione seleziona per prime le unità allocate parzialmente in precedenza. Se viene trovato un numero insufficiente di unità di gestione parzialmente allocate, l'applicazione procederà con l'allocazione parziale delle unità di gestione con stato **In magazzino**.

Non è consentita la registrazione del lotto e del numero di serie per le unità di gestione con stato **Parzialmente allocato**. In fase di rilascio degli avvisi di uscita o di conferma delle liste di prelievo, LN consuma i numeri di lotto e di serie in ordine alfabetico.

Istruzione 2: Rilascio di avvisi di uscita

È possibile rilasciare l'avviso di uscita subito dopo la generazione. Il rilascio dell'avviso di uscita implica lo spostamento delle unità di gestione dall'ubicazione di magazzinaggio a quella di approntamento. Lo stato dell'unità di gestione diventa **Rilasciato**. Per ulteriori informazioni, consultare *To release handling units* (pag. 52).

Istruzione 3: Generazione di distinte di prelievo

Dopo il rilascio dell'avviso di uscita, è possibile stampare le distinte di prelievo. Le distinte di prelievo includono informazioni dettagliate sulle ubicazioni dalle quali il personale del magazzino deve prelevare le unità di gestione o le merci. Per ulteriori informazioni, consultare Generazione di distinte di prelievo.

Istruzione 4: Avviso di prelievo

Dopo aver prelevato le merci come indicato nella distinta di prelievo o nell'avviso di prelievo, se le distinte non fanno parte del flusso di uscita, è necessario utilizzare l'opzione **Avviso prelievo** per indicare che le unità di gestione vengono prelevate dalle ubicazioni di magazzinaggio e spostate nell'ubicazione di approntamento o di ispezione. Per accedere all'opzione **Avviso prelievo** selezionare il sottomenu **Esegui procedure ingresso** del menu Visualizzazioni, Riferimenti, o Azioni della sessione Unità di gestione (whwmd5130m000).

Se il flusso di merci in uscita comprende l'esecuzione di ispezioni, lo stato delle unità di gestione viene modificato in **Da ispezionare**.

Se il flusso di merci in uscita non comprende l'esecuzione di ispezioni, le unità di gestione vengono spostate in un'ubicazione di approntamento e il relativo stato viene modificato in **Approntato**.

Alla riga di spedizione vengono inoltrate anche le informazioni su lotto e numero di serie dell'unità di gestione, se presenti. Per generare unità di gestione per la riga di spedizione, è necessario prima abilitare nelle impostazioni la generazione di unità di gestione durante il prelievo o la creazione di spedizioni.

Istruzione 5: Ispezione

Se la procedura di immagazzinamento include l'esecuzione di ispezioni per le unità di gestione, queste vengono ispezionate nell'ubicazione di approntamento. In alcuni casi, le merci vengono sottoposte a diversi test. Le unità di gestione vengono approvate o rifiutate.

Le unità di gestione approvate verranno spedite alla conferma della spedizione. Se questo passaggio sarà eseguito in modalità automatica o manuale dipende dalla procedura di spedizione. Le unità di gestione rifiutate vengono scollegate dalla relativa struttura e i loro contenuti rimossi dalle scorte tramite un ordine di rettifica.

Dopo l'approvazione, lo stato dell'unità di gestione diventa **Approntato**.

Procedura di spedizione per le unità di gestione

Le procedure di immagazzinamento che comprendono il flusso di uscita sono raggruppate in due procedure principali, la **Procedura uscita** e la **Procedura spedizione**. In questo argomento viene illustrata la **Procedura spedizione** per le unità di gestione.

Istruzione 1: Approntamento

Nell'ubicazione di approntamento, le unità di gestione il cui stato è **Approntato** sono pronte per essere caricate su un camion o su un altro veicolo.

Prima di caricare le unità di gestione, può essere necessario reimballare o ricomporre le strutture di unità di gestione in base ai requisiti di imballaggio dell'indirizzo di consegna. Per ulteriori informazioni, consultare *Gestione delle unità di gestione (pag. 17)* e *Impostazione di unità di gestione (pag. 99)*.

Istruzione 2: Impostazione come non spedita

Se un'unità di gestione in uscita, alla quale è associato lo stato **Approntato**, non viene spedita immediatamente, ad esempio a causa di un'insufficiente capacità di carico del camion, è possibile sospendere la spedizione dell'unità di gestione. Eseguire tale operazione nel modo seguente:

1. Aprire la sessione Unità di gestione (whwmd5130m000).
2. Aprire il menu Visualizzazioni, Riferimenti, o Azioni.
3. Selezionare il sottomenu **Esegui procedure uscita**.
4. Nel sottomenu **Esegui procedure uscita**, selezionare **Imposta come non spedita**. La quantità di articoli dell'unità di gestione di cui è stata sospesa la spedizione viene quindi visualizzata nel campo **Non spedita prevista**.

Istruzione 3: Conferma della spedizione

Dopo aver caricato le unità di gestione, è possibile confermarne la relativa spedizione per indicare che le merci sono state caricate e hanno lasciato il magazzino.

Di conseguenza, lo stato delle unità di gestione e delle righe dell'ordine di uscita alle quali sono allocate le unità di gestione diventerà **Spedito**.

Per ulteriori informazioni sullo stato della spedizione e della riga di spedizione, vedere l'argomento Stato delle spedizioni e dei carichi.

È possibile tenere l'unità di gestione fino all'avvenuto pagamento delle merci da parte del cliente e, quindi, impostarle su **Chiuso**.

Se il cliente rende le merci mediante un ordine di reso, è possibile utilizzare le unità di gestione per ricevere le merci restituite. Nella sessione Ricevimento magazzino (whinh3512m000) è possibile utilizzare l'opzione **Ricevi** del menu Visualizzazioni, Riferimenti, o Azioni per lo zoom sul ricevimento dell'unità di gestione. L'unità di gestione viene quindi impostata su **Ricevimento aperto**.

È inoltre possibile confermare le unità di gestione collegate a una spedizione o riga di spedizione.

Le unità di gestione possono essere confermate dopo la riuscita della scansione, se il processo di verifica tramite scansione è attivo, oppure mediante l'opzione Conferma del sottomenu **Esegui procedure uscita** presente nella sessione Unità di gestione (whwmd5130m000).

LN selezionerà di conseguenza la casella di controllo **Confermato per spedizione** per l'unità. Se la casella di controllo **Conferma righe spedizione alla conferma delle unità di gestione** della sessione Tipi di ordine di magazzino (whinh0110m000) è selezionata, alla conferma di tutte le unità di gestione viene confermata anche la riga di spedizione contenente tale unità. Se invece è deselezionata, la riga di spedizione deve essere confermata manualmente.

Confermare la spedizione con unità di gestione Non spedita.

Se una spedizione comprendente un'unità di gestione che non è possibile spedire viene confermata, LN effettua le seguenti operazioni:

- Nel campo **Non spedita** della sessione Dati uscita unità di gestione (whinh2123m000) viene visualizzata la quantità di articoli non spedita dell'unità di gestione.
- La spedizione restante che include l'unità di gestione viene spedita e assume lo stato **Spedito**.
- Lo stato dell'unità di gestione che non è possibile spedire diventa **Chiuso** se questa contiene più punti di magazzinaggio. Per ulteriori informazioni, consultare *Impostazione e reimpostazione di unità di gestione come 'non spedita'* (pag. 58)

In caso contrario, lo stato dell'unità di gestione diventa **In magazzino** e l'unità viene (temporaneamente) immagazzinata nell'ubicazione di approntamento. L'unità di gestione può essere elaborata come descritto di seguito:

- a. Rendere l'unità di gestione disponibile per un nuovo avviso di uscita, in modo da poterla spedire con la spedizione successiva. A questo scopo, selezionare l'opzione **Reimposta come spedita** del sottomenu **Esegui procedure uscita** del menu Visualizzazioni, Riferimenti, o Azioni presente nella sessione Unità di gestione (whwmd5130m000).
- b. Spostare nuovamente l'unità di gestione nell'ubicazione di approntamento perché non verrà più spedita. Per spostare nuovamente un'unità di gestione nell'ubicazione di magazzinaggio del magazzino, è possibile utilizzare l'opzione **Restituisci merci non spedite** del menu Visualizzazioni, Riferimenti, o Azioni presente nella sessione Righe

spedizione (whinh4131m000) che consente di creare un ordine di trasferimento all'ubicazione di magazzino.

- c. Trasferire l'unità di gestione in un'altra ubicazione per l'ispezione. Se le merci sono state accidentalmente danneggiate, è necessario definire se stornare le merci o conservarle nelle scorte. A questo scopo, è necessario creare manualmente un ordine di trasferimento.
- d. Rimuovere l'unità di gestione e il suo contenuto dalle scorte. Se nella sessione Righe spedizione (whinh4131m000) è selezionata la casella di controllo **Rettifica automatica di quantità non spedita**, l'unità di gestione viene eliminata automaticamente.

Istruzione 4: Stampa dei documenti di spedizione

Se nel flusso di uscita del magazzino vengono utilizzati i documenti di spedizione, questi vengono stampati quando lo stato delle unità di gestione e delle relative spedizioni diventa **Spedito**. La stampa automatica o manuale dei documenti è determinata dalle impostazioni delle procedure di spedizione. Per ulteriori informazioni, consultare Definizione delle procedure di immagazzinamento.

Capitolo 5

Unità di gestione nel flusso in ingresso e in uscita

5

Ricevimento di unità di gestione

Le unità di gestione consentono il ricevimento di merci in un magazzino. Inoltre rendono più veloce il ricevimento delle merci. Per il ricevimento di merci basato sulle unità di gestione, è necessario generare le unità per gli avvisi di spedizione o le righe dell'ordine nel quale sono elencate le merci.

Avvisi di spedizione e unità di gestione

Un Business Partner 'Origine spedizione' può utilizzare un preavviso di spedizione (ASN) per inviare informazioni sulle merci in viaggio e sulle unità di gestione utilizzate per imballarle. I codici identificativi dell'unità di gestione del Business Partner 'Origine spedizione' vengono memorizzati nel campo **Unità di gestione esterna** della sessione Note di spedizione (whinh3100m000).

È possibile generare le unità di gestione e la relativa struttura sulla base della nota di spedizione, delle righe della nota e della struttura di carico dell'articolo.

L'unità di gestione della nota di spedizione rappresenta l'elemento superiore della struttura delle unità di gestione. Le unità di gestione delle righe della nota di spedizione rappresentano le unità di gestione figlio dell'unità di gestione della nota di spedizione. Le unità di gestione della struttura del carico articoli rappresentano le unità di gestione figlio delle unità di gestione delle righe della nota di spedizione.

Tuttavia, se una definizione imballaggio con un modello di unità di gestione viene correlata agli articoli delle righe di spedizione, la struttura delle unità di gestione viene generata come definito nel modello di unità di gestione. Per ulteriori informazioni, vedere *The use of package definitions (pag. 136)* e *Definizioni imballaggio (pag. 131)*.

In LN sono inoltre disponibili varie impostazioni per la generazione automatica delle unità di gestione dagli ASN. Per ulteriori informazioni, vedere *Impostazione della generazione automatica delle unità di gestione dagli ASN (pag. 116)*.

Righe della nota di spedizione e unità di gestione

Se per la nota di spedizione viene generata un'unità di gestione, vengono generate unità di gestione anche per le righe della nota. È possibile generare le unità di gestione anche per le singole righe di una nota di spedizione.

Codici identificativi delle unità di gestione

I codici identificativi delle unità di gestione appena generate vengono memorizzati nelle sessioni riportate di seguito:

- Unità di gestione (whwmd5130m000)
- Note di spedizione (whinh3100m000)
- Nota di spedizione - Righe (whinh3101m000)

Se il fornitore fornisce gli ASN con i codici delle unità di gestione, questi vengono copiati per creare i codici delle unità LN.

Tuttavia se in LN esistono codici di unità di gestione identici prima dell'arrivo dell'ASN, verranno prodotti dei record duplicati. In questi casi, LN genera dei codici di unità di gestione interni univoci mediante la funzionalità delle maschere.

Righe dell'ordine di ingresso e unità di gestione

È possibile generare le unità di gestione relative alle righe dell'ordine di ingresso. Se nelle righe dell'ordine viene inserita una definizione imballaggio, la struttura delle unità di gestione viene generata in base alla definizione del relativo modello della definizione imballaggio. Per ulteriori informazioni, vedere *The use of package definitions* (pag. 136).

Ricevimento di unità di gestione - Procedura

La procedura per il ricevimento di merci basata sulle unità di gestione viene riportata di seguito:

- Nel magazzino, effettuare la scansione dell'etichetta dell'unità di gestione. Al termine, le unità di gestione vengono impostate automaticamente in LN su **Ricevuto**. Questo metodo può essere utilizzato se il fornitore indica i codici delle unità di gestione in un ASN che annuncia l'arrivo delle merci.
- Ricevimento manuale delle unità di gestione in LN

Per ricevere manualmente un'unità di gestione in LN, procedere come indicato di seguito:

1. Avvia la sessione Unità di gestione (whwmd5130m000).
2. Cercare l'unità di gestione da ricevere. Perché sia possibile ricevere un'unità di gestione, è necessario che il relativo stato sia **Aperto** o **In transito**. Per ulteriori informazioni, vedere Stato dell'unità di gestione.
3. Selezionare il sottomenu **Esegui procedure ingresso** del menu Visualizzazioni, Riferimenti, o Azioni.
4. Nel sottomenu **Esegui procedure ingresso**, fare clic su **Ricevi**.
Di conseguenza viene creato un record di ricevimento per l'unità di gestione. Se l'unità di gestione include record figlio, viene creata una riga di ricevimento per ogni unità di gestione figlio. Lo stato dell'unità di gestione e delle relative unità figlio viene impostato su **Ricevimento aperto**.

5. Per confermare il ricevimento dell'unità di gestione, selezionare **Conferma** nel sottomenu **Esegui procedure ingresso** oppure fare clic sul pulsante **Conferma** della barra degli strumenti. L'unità di gestione viene ricevuta in magazzino e lo stato viene impostato su **Ricevuto**.

Note merci ricevute

Se la procedura di immagazzinamento comprende note merci ricevute, prima di completare la fase 4, eseguire le operazioni seguenti:

- Nel sottomenu **Esegui procedure ingresso**, fare clic su **Note merci ricevute...** per accedere alla sessione Stampa nota merci ricevute (whinh3412m100).
- Nella sessione Stampa nota merci ricevute (whinh3412m100) specificare le impostazioni desiderate e stampare l'elenco **Note merci ricevute...** relativo all'unità di gestione.
- Selezionare il sottomenu **Esegui procedure ingresso** del menu Visualizzazioni, Riferimenti, o Azioni.
- Continuare con la fase 4 della procedura precedente.

Ricevimenti e unità di gestione

Per il ricevimento, è necessario che lo **Stato** dell'unità di gestione corrisponda ad **Aperto**. Per ricevere gli ordini di magazzino la cui origine sia **Trasferimento** o **Trasferimento (manuale)**, è necessario che lo stato dell'unità di gestione corrisponda a **In transito**.

Quando si riceve un'unità di gestione, lo stato dell'unità e delle relative unità figlio diventa **Ricevimento aperto**.

Alla conferma del ricevimento, le unità di gestione vengono aggiornate automaticamente con le modifiche apportate manualmente alle righe di ricevimento e assumono lo stato **Ricevuto**.

Se si conferma il ricevimento di un'unità di gestione, si ricevono effettivamente le scorte per la riga dell'ordine di magazzino cui l'unità di gestione si riferisce. La conferma del ricevimento attiva le transazioni logistiche e finanziarie e determina la registrazione effettiva delle scorte in magazzino.

Righe di ricevimento e unità di gestione

Quando si esegue il ricevimento di un'unità di gestione mediante la sessione Unità di gestione (whwmd5130m000), viene creata una riga di ricevimento distinta per le unità di gestione che occupano i livelli inferiori della relativa struttura. Di conseguenza, viene creata una riga di ricevimento per ogni unità di gestione figlio, se viene ricevuta l'unità di gestione padre nella sessione Ricevimento magazzino (whinh3512m000).

Se viene eseguito un ricevimento per un ordine di trasferimento per il quale sono state create delle unità di gestione durante la spedizione, ma il magazzino di ricevimento non le utilizza, le righe di ricevimento vengono create in base ai dettagli punto di magazzinaggio della spedizione.

Ricevimenti di spedizioni con numero di sequenza e con unità di gestione e riferimenti

Il ricevimento di spedizioni con numero di sequenza per mezzo delle unità di gestione viene eseguito analogamente a quanto avviene con le unità di gestione relative a spedizioni senza numero di sequenza, come descritto in precedenza, salvo per il fatto che l'ASN inviato dal Business Partner 'Origine spedizione' presenta un riferimento con il programma acquisti pertinente.

Quando per l'ASN viene generata un'unità di gestione, a questa viene collegato anche il riferimento. Se si ricevono unità di gestione con riferimenti, anche questi vengono collegati alle righe di ricevimento create.

Quando si conferma la riga di ricevimento, il riferimento e le altre informazioni relative al ricevimento vengono trasmessi al modulo Acquisti. Il riferimento viene quindi trasmesso dal modulo Acquisti al modulo Controllo assemblaggio per segnalare l'arrivo della spedizione in sequenza.

Avviso di unità di gestione in ingresso

Gli avvisi di ingresso vengono utilizzati per i magazzini con ubicazioni. È necessario generare un avviso di ingresso per le unità di gestione dopo la conferma del relativo ricevimento e, se le ispezioni fanno parte del flusso di ingresso di un determinato magazzino, è necessario generare un avviso anche a seguito dell'approvazione delle unità di gestione. Dopo l'approvazione, è necessario un avviso di ingresso per le unità di gestione ispezionate e approvate.

Per generare un avviso di ingresso per un'unità di gestione, procedere come indicato di seguito:

1. Avvia la sessione Unità di gestione (whwmd5130m000).
2. Selezionare l'unità di gestione per la quale si desidera generare un avviso di ingresso. È possibile generare avvisi di ingresso per le unità di gestione il cui stato sia **Ricevuto** o **Approvato**.
Lo stato di un'unità di gestione diventa **Ricevuto** dopo la conferma del ricevimento in magazzino. In alcuni magazzini, nel flusso delle merci in ingresso sono incluse delle procedure di ispezione.
Dopo l'ispezione e l'approvazione di un'unità di gestione, lo stato dell'unità diventa **Approvato** e, di conseguenza, è necessario creare un altro avviso di ingresso. Per ulteriori informazioni, vedere Valori possibili.
3. Selezionare il sottomenu **Esegui procedure ingresso** del menu Visualizzazioni, Riferimenti, o Azioni.
4. Nel sottomenu **Esegui procedure ingresso**, fare clic su **Genera avviso**. Di conseguenza, per l'unità di gestione viene creato un avviso di ingresso.
Nell'avviso di ingresso vengono elencate le ubicazioni di magazzinaggio dell'unità di gestione. Se per le merci incluse nell'unità di gestione è necessaria un'ispezione, nell'avviso di ingresso

vengono elencate le relative ubicazioni di ispezione. Per ulteriori informazioni su come specificare l'esecuzione di un'ispezione obbligatoria sugli articoli, vedere *Ispezioni di magazzino*. Dopo la creazione dell'avviso di ingresso per l'unità di gestione, lo stato dell'unità e delle relative unità figlio viene impostato su **Consigliato**.

5. Se nella relativa procedura di immagazzinamento è specificata la creazione di distinte di magazzinaggio, selezionare **Genera distinta di magazzinaggio...** nel sottomenu **Esegui procedure ingresso** per aprire la sessione Generazione distinta di magazzinaggio (whinh3415m000).
6. Nella sessione Generazione distinta di magazzinaggio (whinh3415m000) specificare le impostazioni desiderate per la distinta di magazzinaggio e fare clic su **Genera** per creare la distinta. Dopo la creazione della distinta di magazzinaggio, viene visualizzata nuovamente la sessione Unità di gestione (whwmd5130m000). Lo stato dell'unità di gestione rimane **Consigliato**.
7. Se è necessario, è possibile annullare l'avviso di ingresso. Questo può rivelarsi necessario nel caso, ad esempio, le merci siano cadute dal carrello elevatore e siano state danneggiate durante il trasferimento all'ubicazione di magazzinaggio. Per annullare un avviso di ingresso, selezionare l'opzione **Annulla avviso** del sottomenu **Esegui procedure ingresso** della sessione Unità di gestione (whwmd5130m000).
8. L'avviso di ingresso viene visualizzato nella sessione Avviso di ingresso (whinh3525m000). Per accedere a questa sessione, selezionare l'opzione **Avviso di ingresso** del sottomenu **Aperto** presente nella sessione Unità di gestione (whwmd5130m000). È possibile accedere alla sessione Avviso di ingresso (whinh3525m000) anche mediante il browser Web o il browser di menu.

To store handling units

Le unità di gestione possono essere depositate in magazzino se vengono soddisfatte le condizioni riportate di seguito:

- Dopo la conferma del ricevimento e la creazione di un avviso di ingresso, lo stato dell'unità di gestione è diventato **Consigliato**. Tenere presente che, se il magazzino non è gestito per ubicazioni, le unità di gestione vengono stoccate automaticamente. Per ulteriori informazioni, vedere *Panoramica delle procedure di ispezione relative a ricevimento e ingresso*.
- Dopo l'approvazione a seguito dell'ispezione e la creazione di un avviso di ingresso, lo stato dell'unità di gestione è diventato **Consigliato**.

Per immagazzinare un'unità di gestione, procedere come indicato di seguito:

1. Accedere alla sessione Unità di gestione (whwmd5130m000).
2. Selezionare l'unità di gestione che si desidera immagazzinare. È possibile immagazzinare le unità di gestione il cui stato sia **Consigliato**.
3. Selezionare il sottomenu **Esegui procedure ingresso** del menu Visualizzazioni, Riferimenti, o Azioni.

4. Nel sottomenu **Esegui procedure ingresso**, fare clic su **Avvia stoccaggio**. L'unità di gestione viene depositata in magazzino con lo stato **In magazzino**. Viene aggiornata la quantità di articoli inclusa nell'unità di gestione immagazzinata presente nel campo **Quantità in unità di magazzino** della sessione Unità di gestione (whwmd5130m000). Si noti che se per l'unità di gestione è prevista un'ispezione, dopo aver selezionato l'opzione **Da ispezionare**, lo stato dell'unità di gestione diventa **Avvia stoccaggio**. Lo stato **Da ispezionare** indica che l'unità di gestione è pronta per essere ispezionata.

To release handling units

Nel flusso di uscita, per poter essere recuperata dal magazzino, è necessario che un'unità di gestione sia stata collegata a un avviso di uscita. Lo stato di un'unità di gestione collegata a un avviso di uscita è **Allocato**. Se parte della quantità di articoli viene allocata a un avviso di uscita e la parte rimanente non viene allocata, lo stato dell'unità di gestione viene impostato su **Parzialmente allocato**.

La quantità di articoli di un'unità di gestione può essere allocata a più avvisi di uscita. Se un'unità di gestione viene allocata parzialmente e l'avviso di uscita della quantità allocata viene rilasciato o la relativa distinta di prelievo viene confermata, la quantità allocata viene rimossa dall'unità di gestione.

In seguito, la quantità allocata viene aggiunta in modo anonimo alla riga di spedizione e vengono generate nuove unità di gestione per la riga di spedizione, in base alla definizione imballaggio della riga ordine di uscita correlata.

Lo stato dell'unità di gestione rimane **Parzialmente allocato**. Quando l'intera quantità dell'unità di gestione viene allocata a un avviso di uscita, lo stato dell'unità diventa **Allocato**.

Per il rilascio di un'unità di gestione, procedere come indicato di seguito:

Istruzione 1: Selezione di un'unità di gestione

Nella sessione Unità di gestione (whwmd5130m000) selezionare l'unità di gestione che si desidera venga rilasciata.

Istruzione 2: Selezione di un'opzione di rilascio

Selezionare il sottomenu **Esegui procedure ingresso** dal menu Visualizzazioni, Riferimenti, o Azioni della sessione Unità di gestione (whwmd5130m000). Scegliere **Rilascia avviso di uscita** dal sottomenu. L'unità di gestione verrà rilasciata. Lo stato dell'unità di gestione diventa **Rilasciato**.

In alternativa, mediante la sessione Rilascio avviso di uscita (whinh4202m000) è possibile rilasciare l'avviso di uscita al quale è collegata l'unità di gestione. Per rilasciare l'avviso di uscita mediante la sessione Rilascio avviso di uscita (whinh4202m000), è possibile innanzitutto cercare l'ordine di uscita al quale si riferisce l'avviso nella sessione Dati uscita unità di gestione (whinh2123m000).

Se necessario, è possibile utilizzare l'opzione **Annulla rilascio** del sottomenu **Esegui procedure ingresso** del menu Visualizzazioni, Riferimenti, o Azioni per indicare che le merci non verranno spostate nell'ubicazione di approntamento. Questo può rivelarsi necessario, ad esempio, se le merci o le unità

di gestione non risultano presenti nelle ubicazioni elencate nell'avviso di uscita o se le merci sono danneggiate.

Utilizzo delle unità di gestione nei processi di spedizione

In questo argomento vengono descritti i processi di spedizione che utilizzano le unità di gestione.

Principi generali sulle unità di gestione

- La gerarchia dell'unità di gestione non dipende dalla struttura amministrativa di spedizione. La composizione manuale delle strutture delle unità di gestione comporta modifiche minime alla struttura amministrativa di spedizione.
- È possibile collegare più unità di gestione a una riga di spedizione a seguito del processo di prelievo. La struttura dell'unità di gestione proposta da LN può essere modificata più volte. È possibile spostare le unità di gestione all'interno di una riga di spedizione, fra due righe di spedizione e anche fra spedizioni dopo la conferma. Non è possibile comporre unità di gestione che presentano magazzini origine spedizione diversi.
- È possibile utilizzare la sessione Unità di gestione righe spedizione (whinh4534m000) per visualizzare le unità di gestione collegate a una riga di spedizione.
- È possibile confermare una spedizione per riga di spedizione o unità di gestione. È possibile confermare qualsiasi unità di gestione nella struttura dell'unità di gestione o nella sessione Unità di gestione (whwmd5130m000). Alla conferma di una spedizione per unità di gestione, le righe di spedizione vengono confermate parzialmente o interamente, purché la casella di controllo **Conferma righe spedizione alla conferma delle unità di gestione** della sessione Tipi di ordine di magazzino (whinh0110m000) sia selezionata.
Quando una spedizione è parzialmente confermata, alle unità di gestione delle righe di spedizione confermate viene assegnato lo stato **Spedito**, mentre lo stato delle unità di gestione delle righe di spedizione non ancora confermate rimane **Approntato**.
- È possibile bloccare un'unità di gestione nella struttura delle unità di gestione. Quando viene bloccata un'unità di gestione, la riga di spedizione viene impostata su **Parzialmente bloccato**. Una volta impostate tutte le unità di gestione su **Bloccato**, alla riga di spedizione viene assegnato lo stato **Bloccato**.

Vedere Stato delle spedizioni e dei carichi e *Gestione delle unità di gestione* (pag. 17).

Creazione della riga di spedizione

Al momento del prelievo, le unità di gestione vengono collegate a una riga di spedizione esistente. Se lo stato della riga di spedizione è impostato su **Aperto**, è possibile aggiornare una riga di spedizione esistente.

Collegamento di unità di gestione a una riga di spedizione

Per collegare più unità di gestione a una riga di spedizione singola, durante il prelievo selezionare la casella di controllo **Consolida unità gestione in una riga spedizione durante il prelievo** nella sessione Dati articolo per Magazzino (whwmd2110s000).

Se la casella di controllo **Consolida unità gestione in una riga spedizione durante il prelievo** è deselezionata, durante il prelievo LN collega solo un'unità di gestione alla riga di spedizione. Il prelievo dell'unità di gestione seguente comporta una nuova riga di spedizione.

Unità di gestione per intestazione spedizione

Se si seleziona la casella di controllo **Genera unità gestione per intestazione spedizione durante prelievo** nella sessione Magazzini (whwmd2500m000), viene generata un'unità di gestione per l'intestazione della spedizione. Le unità di gestione delle righe di spedizione vengono collegate a questa unità di gestione.

Se una riga di spedizione non ne è provvista, un'unità di gestione può essere generata, ma l'articolo della riga di spedizione deve essere abilitato per le unità di gestione. La nuova un'unità di gestione viene collegata all'intestazione della spedizione.

Il collegamento fra l'intestazione della spedizione e l'unità di gestione può essere interrotto in un momento successivo, durante il processo di composizione delle unità di gestione.

Esempio

- Un'unità di gestione composta aggiungendo unità di gestione da spedizioni diverse è collegata a più spedizioni.
- Quando le unità di gestione vengono spostate nella struttura di un'altra spedizione, la nuova unità di gestione riflette solo una parte della riga di spedizione.

Unità di gestione connessa a riga di spedizione

È possibile collegare più unità di gestione a una riga di spedizione. Per collegare unità di gestione a una riga di spedizione, utilizzare la sessione Unità di gestione righe spedizione (whinh4534m000).

Se una definizione imballaggio è collegata a una riga di spedizione, vengono generate più unità di gestione per una riga di spedizione singola. Il contenuto massimo di un'unità di gestione è la quantità che un articolo imballaggio, allegato a un particolare livello, può contenere, all'interno di una definizione imballaggio.

Se alla riga di spedizione è collegata solo un'unità di gestione, il campo **Unità di gestione** nella sessione Righe spedizione (whinh4131m000) mostra il numero dell'unità di gestione della riga di spedizione. Se invece sono collegate più unità di gestione, il numero dell'unità di gestione della riga di spedizione non viene visualizzato. La casella di controllo **Unità di gestione presenti** nella sessione Righe spedizione (whinh4131m000) è selezionata in entrambi i casi.

Impostare un'unità di gestione come non spedita

Un'unità di gestione con stato **Approntato** può essere impostata come non spedita. Se si attribuisce l'impostazione 'non spedita' a un'unità di gestione con stato **Approntato**, non direttamente connessa a un processo attivo di uscita, la quantità **Non spedita prevista** viene modificata per le unità di gestione figlio nella sessione Dati uscita unità di gestione (whinh2123m000). La struttura di imballaggio della riga di spedizione e la riga di spedizione vengono modificate di conseguenza.

Per ulteriori informazioni, consultare *Procedure di uscita e spedizione per unità di gestione (pag. 40)* e *Impostazione e reimpostazione di unità di gestione come 'non spedita' (pag. 58)*.

Suddivisione dell'unità di gestione

Le unità di gestione con stato **Approntato** possono essere divise. L'unità di gestione selezionata viene divisa in base alla quantità dell'imballaggio o del contenuto. È possibile dividere un'unità di gestione collegata a un processo di uscita.

Divisione della riga di spedizione

Quando le unità di gestione sono collegate a una riga di spedizione, è possibile dividere quest'ultima solo selezionando un'unità di gestione figlio spostata nella spedizione di destinazione.

Composizione di spedizioni

Quando si compongono spedizioni, è possibile spostare righe di spedizione in spedizioni diverse. Questo non incide sulla struttura delle unità di gestione. Tuttavia, le unità di gestione vengono collegate a una riga di spedizione diversa. I valori delle sessioni Unità di gestione righe spedizione (whinh4534m000) e Dati uscita unità di gestione (whinh2123m000) vengono aggiornati con le nuove informazioni relative alla spedizione.

Conferma della spedizione per unità di gestione

È possibile confermare una spedizione per unità di gestione. È possibile confermare qualsiasi unità di gestione **Approntato** o **Bloccato** collegata alla riga di spedizione.

Un'unità di gestione viene confermata se la casella di controllo **Confermato per spedizione** è selezionata per l'unità.

Conferma manuale o automatica di righe di spedizione alla conferma delle unità di gestione

L'impostazione della casella di controllo **Conferma righe spedizione alla conferma delle unità di gestione** della sessione Tipi di ordine di magazzino (whinh0110m000) determina se le righe di spedizione vengono confermate automaticamente alla conferma di tutte le unità di gestione collegate.

Conferma spedizione per riga di spedizione

Prima di confermare una spedizione per riga di spedizione, se sono presenti unità di gestione per la riga di spedizione è necessario confermare le unità di gestione della riga di spedizione.

È possibile stornare:

- Riga di spedizione bloccata parzialmente/bloccata
- Unità di gestione bloccata parzialmente/bloccata

Non è possibile stornare:

- Riga di spedizione confermata parzialmente/confermata
- Unità di gestione confermata parzialmente/confermata

Rimozione unità di gestione da riga di spedizione aperta

Se si rimuove l'unità di gestione da una riga di spedizione aperta, vengono eliminate tutte le unità di gestione della riga di spedizione. Se LN non è in grado di eliminare una o più unità di gestione della riga di spedizione, nessuna unità di gestione collegata verrà eliminata.

Per rimuovere le unità di gestione, selezionare **Rimuovi unità di gestione** dal menu appropriato.

Se si rimuove l'unità di gestione da una riga di spedizione aperta:

- Il campo **Unità di gestione** della sessione Righe spedizione (whinh4131m000) viene lasciato vuoto.
- La casella di controllo **Unità di gestione presenti** della sessione Righe spedizione (whinh4131m000) viene deselezionata.
- Le unità di gestione della riga di spedizione vengono eliminate e chiuse.

Strutture di unità di gestione alternative

In diversi settori le merci vengono prelevate da un magazzino anonimo, ossia senza unità di gestione, e spostate nell'area di approntamento, dove vengono preparate per la spedizione. Le merci vengono imballate in materiali da imballaggio, ad esempio casse e bancali.

In questo scenario aziendale le unità di gestione vengono create automaticamente durante la conferma del prelievo. LN crea le unità di gestione in base alla definizione di imballaggio della riga di uscita dell'ordine di magazzino. La definizione di imballaggio utilizzata come predefinita nella riga di uscita dell'ordine di magazzino è in genere una definizione applicata all'articolo o alla combinazione articolo/Business Partner in condizioni normali.

A volte può verificarsi una carenza di materiali da imballaggio. Poiché nella maggior parte dei casi non è possibile attendere che siano disponibili i materiali da imballaggio corretti per spedire le merci, Vengono

in pratica utilizzati materiali alternativi, ad esempio una scatola di dimensione o tipo diverso oppure un altro bancale.

Sarà quindi necessario utilizzare una definizione di imballaggio alternativa o un modello di unità di gestione alternativo.

A tal fine, nel menu appropriato della sessione Righe spedizione (whinh4131m000) selezionare **Unità di gestione** e una delle seguenti opzioni:

- **Definizione imballaggio alternativa**
Per ulteriori dettagli, consultare la Guida in linea di la sessione Selezione definizione imballaggio alternativa (whinh4231m400).
- **Imballaggio specifico**
Per ulteriori informazioni, consultare *Modello di unità di gestione specifico della riga di spedizione (pag. 58)*.

Tali opzioni non sono disponibili in presenza delle seguenti condizioni:

- Il campo **Definizione imballaggio** nella sessione Righe spedizione (whinh4131m000) non è di tipo **Variabile** o non è vuoto.
- Nella sessione Righe ordine di uscita (whinh2120m000) è selezionata la casella di controllo **Definizione imballaggio vincolante**.
- Lo stato della riga di spedizione non è impostato su **Aperto**.
- L'unità di gestione non fa riferimento al magazzino. L'unità di gestione collegata alla riga di spedizione contiene le informazioni sui lotti collegati. In questo scenario non è consentito rimuovere le unità di gestione a livello di riga di spedizione, perché andrebbero perse informazioni importanti sulle caratteristiche delle scorte presenti solo nell'unità di gestione collegata alla riga di spedizione. Queste informazioni non sono memorizzate nella riga di spedizione.
- La generazione di unità di gestione non è consentita se si verificano le seguenti condizioni:
 - La riga di spedizione è contrassegnata come **Manuale** nella sessione Righe spedizione (whinh4131m000).
 - Il magazzino è controllato da WMS.
 - L'elaborazione manuale in uscita non è consentita.
 - Non vengono utilizzate unità di gestione nelle spedizioni.
 - La quantità **Quantità non spedita in unità di misura scorte** nella sessione Righe spedizione (whinh4131m000) è maggiore di zero.

Modello di unità di gestione specifico della riga di spedizione

È possibile comporre una struttura di imballaggio specifica per la riga di spedizione. Tale struttura viene applicata esclusivamente alla riga di spedizione corrispondente e non può essere riutilizzata per altre righe di spedizione. In genere, ad esempio, si posizionano le scatole su un bancale, ma in questo caso si desidera posizionarle in un container.

Per sostituire il materiale di imballaggio, nel menu appropriato della sessione Righe spedizione (whinh4131m000), selezionare **Unità di gestione e Imballaggio specifico**. Viene avviata la sessione Modelli unità di gestione (whwmd4160m000). In questa sessione è possibile definire il modello di unità di gestione specifico della riga di spedizione.

Se non è già presente un modello di unità di gestione specifico della riga di spedizione, LN effettua le seguenti operazioni:

1. Genera un nuovo ID di modello di unità di gestione.
2. Utilizza per impostazione predefinita un nuovo modello specifico della riga di spedizione. Il modello predefinito viene copiato dalle seguenti posizioni:
 - a. Il campo **Definizione imballaggio** della sessione Righe spedizione (whinh4131m000).
 - b. La definizione di imballaggio specificata nella riga di uscita.
 - c. Se entrambe le definizioni di imballaggio dei passaggi precedenti sono vuote, non verrà utilizzato alcun modello specifico della riga di spedizione predefinito.
3. L'eventuale imballaggio ausiliario viene copiato nel nuovo modello specifico della riga di spedizione.

Fare clic sul pulsante **(Ri)genera unità di gestione** nella sessione Modelli unità di gestione (whwmd4160m000) per creare una nuova struttura di unità di gestione basata su questo modello di unità di gestione specifico della riga di spedizione.

Nota

LN rimuove i modelli di unità di gestione specifici della riga di spedizione quando viene eliminata dal sistema la riga di spedizione corrispondente.

Impostazione e reimpostazione di unità di gestione come 'non spedita'

È possibile impostare come **Non spedita** un'intera unità di gestione o una sua parte se lo stato dell'unità è **Approntato**.

Impostazione di un'intera unità di gestione come **Non spedita**

Selezionare **Imposta come non spedita** dal sottomenu **Esegui procedure uscita** del menu appropriato nella sessione Unità di gestione (whwmd5130m000) per impostare un'intera unità di gestione come **Non spedita**.

In alternativa, selezionare in **Strutt. unità gest.** l'unità di gestione che non deve essere spedita, quindi **Imposta come non spedita** nella barra degli strumenti.

Se un'unità di gestione impostata come non spedita è collegata a più righe di spedizione, tali righe vengono aggiornate.

Impostazione di parte dell'unità di gestione come **Non spedita**

Per impostare parte di un'unità di gestione come **Non spedita**, utilizzare la sessione Dettagli punto di magazzino unità di gestione (whwmd5136m000). Questa sessione viene avviata dalla sessione Unità di gestione (whwmd5130m000) oppure **Strutt. unità gest.**.

In **Strutt. unità gest.** è possibile rettificare la quantità approntata per l'unità di gestione. L'unità di gestione verrà scollegata dalla struttura di cui fa eventualmente parte. Nella sessione Unità di gestione (whwmd5130m000) è possibile rettificare la quantità approntata per l'unità di gestione *padre*.

Procedura di impostazione di parte dell'unità di gestione come **Non spedita**

1. Selezionare un'unità di gestione nella sessione Unità di gestione (whwmd5130m000).
2. Selezionare **Dettagli punto di magazzino** nella barra degli strumenti della sessione Unità di gestione (whwmd5130m000).
3. Nella sessione Dettagli punto di magazzino unità di gestione (whwmd5136m000) che si avvia:
 - In caso di articoli con numero di serie, selezionare la casella di controllo **Non spedita** per ciascun articolo che non deve essere spedito.
 - In caso di articoli a lotti o con date scorte, specificare la quantità di articoli che non devono essere spediti.
4. Salvare e chiudere la sessione Dettagli punto di magazzino unità di gestione (whwmd5136m000).

Parzialmente non spedita: quantità dell'unità di gestione in eccesso

Se una parte dell'unità di gestione non viene spedita, è possibile generare un nuovo avviso di uscita per la stessa riga di spedizione. L'unità di gestione di livello inferiore non spedita parzialmente viene completata in base ai criteri di completamento. I dettagli relativi al punto di magazzino dell'unità di gestione mostreranno quindi una quantità maggiore rispetto a quella totale dell'unità di gestione.

Se la quantità non spedita viene reimpostata, le quantità dell'unità di gestione di livello inferiore supereranno la quantità massima prevista dal modello di unità di gestione. Per evitare ciò, è necessario rigenerare la struttura dell'unità di gestione per la riga di spedizione correlata.

Visualizzazione delle quantità spedite e non spedite

In **Struttura unità gestione** e nella sessione Unità di gestione (whwmd5130m000) è possibile rettificare la quantità approntata (ovvero spedita) per l'unità di gestione e per l'unità padre. La quantità non spedita dell'unità di gestione viene visualizzata anche nel campo **Non spedita prevista** della sessione Dati uscita unità di gestione (whinh2123m000).

Impostazione di un'unità di gestione non spedita con più punti di magazzinaggio come 'chiusa'

Un'unità di gestione non spedita contenente più punti di magazzinaggio viene impostata su **Chiuso** alla conferma della spedizione collegata. Gli articoli vengono reinviati alle scorte, poiché le unità di gestione nelle scorte non possono contenere più punti di magazzinaggio.

Reimpostazione di unità di gestione non spedite

Se l'unità di gestione è impostata su **Non spedita**, interamente o parzialmente, è possibile reimpostare la quantità **Non spedita** a 0 (zero) nel campo **Non spedita prevista** della sessione Dati uscita unità di gestione (whinh2123m000). La riga di spedizione correlata viene aggiornata di conseguenza.

Per reimpostare intere unità di gestione, selezionare **Reimposta come spedita** dal sottomenu **Esegui procedure uscita** del menu appropriato nella sessione Unità di gestione (whwmd5130m000).

Per reimpostare quantità impostate come **Non spedita** nella sessione Dettagli punto di magazzinaggio unità di gestione (whwmd5136m000):

- Deselezionare la casella di controllo **Non spedita** per ciascun articolo da reimpostare in caso di articoli con numero di serie.
- Specificare la quantità di articoli da reimpostare, in caso di articoli a lotti o con date di scorte.

Nota

È consentito reimpostare le unità di gestione con dettagli punti di magazzinaggio prima che venga confermata la spedizione collegata. Dopo tale conferma, l'applicazione imposta le unità di gestione non spedite con più punti di magazzinaggio su **Chiuso**.

Riutilizzo di unità di gestione di livello inferiore

LN riutilizza unità di gestione di livello inferiore durante la ridefinizione dell'imballaggio di articoli:

- In scorte
- Durante il cross-dock
- Durante il prelievo

In tali processi il riutilizzo è consentito se l'articolo di imballaggio e la quantità di articoli delle unità di gestione di origine e destinazione corrispondono.

Riutilizzo di unità di gestione prelevate

Le unità di gestione di livello inferiore vengono riutilizzate se l'articolo da imballaggio e la quantità articoli delle unità di gestione di livello inferiore dell'unità di gestione prelevata corrispondono alla definizione imballaggio della riga di spedizione.

Esempio

L'unità di gestione prelevata HU001 è tipo Scatola1 e contiene 10 articoli A. Secondo la definizione imballaggio corrente, l'unità di gestione HU001 è contenuta in casse da 12 scatole ciascuna.

La definizione imballaggio della riga di spedizione prevede un'unità di gestione di livello superiore di tipo Bancale contenente 20 unità di gestione di livello inferiore di tipo Scatola1 contenenti 10 articoli A.

In questo caso i criteri di riutilizzo vengono soddisfatti e HU001 viene aggiunta alla riga di spedizione. Se la casella di controllo **Completamento automatico struttura unità di gestione durante prelievo** è selezionata per l'articolo nella sessione Articolo - Definizioni imballaggio (whwmd4130m000), l'applicazione genera un bancale di livello superiore e aggiunge HU001 al bancale, secondo la definizione imballaggio della riga di spedizione.

Se la definizione imballaggio della riga di spedizione comprende unità di gestione di livello inferiore di un altro articolo da imballaggio o un'altra quantità articoli, HU001 viene chiusa e i 10 articoli A vengono imballati in un'unità di gestione di livello inferiore del tipo specificato nella definizione imballaggio della riga di spedizione.

Riutilizzo delle unità di gestione in magazzino

Le unità di gestione di livello inferiore vengono riutilizzate se l'articolo da imballaggio e la quantità articolo delle unità di gestione di livello inferiore dell'unità di gestione di origine corrispondono alla definizione di imballaggio di destinazione.

Esempio

L'unità di gestione di origine HU001 è tipo Scatola1 e contiene 10 articoli A. Secondo la definizione di imballaggio corrente, l'unità di gestione HU001 è contenuta in casse da 12 scatole ciascuna.

La definizione di imballaggio di destinazione prevede un'unità di gestione di livello superiore di tipo Bancale, contenente 20 unità di gestione di livello inferiore di tipo Scatola1 contenenti 10 articoli A.

In questo caso, HU001 viene riutilizzata. L'applicazione genera un bancale di livello superiore e aggiunge HU001 al bancale.

Se la definizione di imballaggio di destinazione comprende unità di gestione di livello inferiore di un altro articolo da imballaggio o un'altra quantità articolo, HU001 non viene riutilizzata e i 10 articoli A vengono imballati in un'unità di gestione di livello inferiore del tipo specificato nella definizione di imballaggio di destinazione.

Scansione di verifica

La scansione di verifica è un passaggio facoltativo che è possibile aggiungere al flusso in uscita. Si tratta di un processo utilizzato per verificare che le unità di gestione che stanno per essere caricate all'ubicazione di approntamento corrispondano alle unità di gestione collegate alle righe di spedizione in LN. In caso affermativo, è possibile caricare le unità di gestione, confermare le spedizioni e inviare gli ASN.

Prima di avviare il processo di scansione di verifica, è necessario che la spedizione sia impostata su **Bloccato** per evitare che vengano apportate modifiche alla spedizione durante la scansione.

La verifica consiste nella scansione delle etichette delle unità di gestione alla banchina di carico.

Se un'etichetta di unità di gestione scansionata corrisponde a un'etichetta di un'unità di gestione in LN, la casella di controllo **Confermato per spedizione** viene selezionata per l'unità. Se la scansione ha esito positivo per tutte le unità di gestione, il processo di scansione di verifica è completato ed è possibile confermare la riga di spedizione a cui sono collegate le unità di gestione.

Nota

Dopo la selezione della casella di controllo **Confermato per spedizione** per un'unità di gestione, lo stato dell'unità rimane **Approntato**.

Lo stato dell'unità di gestione viene impostato su **Spedito** alla conferma della *riga di spedizione* collegata. L'impostazione della casella di controllo **Conferma righe spedizione alla conferma delle unità di gestione** della sessione Tipi di ordine di magazzino (whinh0110m000) determina se le righe di spedizione vengono confermate automaticamente alla conferma di tutte le unità di gestione collegate.

Il campo **Indicatore** nella sessione Righe spedizione (whinh4131m000) mostra le azioni da eseguire per completare la procedura di spedizione, tra cui per esempio il processo di scansione di verifica. La casella di controllo **Conferma basata su unità di gestione** nelle sessioni Spedizioni (whinh4130m000) e Righe spedizione (whinh4131m000) mostra se la conferma basata sull'unità di gestione è obbligatoria o meno.

Preparazione

Per poter utilizzare la funzionalità di scansione di verifica, è necessario che le caselle di controllo **Blocco obbligatorio** e **Conferma basata su unità di gestione** nella sessione Tipi di ordine di magazzino (whinh0110m000) siano selezionate.

Conferma manuale o automatica di righe di spedizione alla conferma delle unità di gestione

L'impostazione della casella di controllo **Conferma righe spedizione alla conferma delle unità di gestione** della sessione Tipi di ordine di magazzino (whinh0110m000) determina se le righe di spedizione vengono confermate automaticamente alla conferma di tutte le unità di gestione collegate.

È possibile confermare le unità di gestione in uno dei seguenti modi:

- Mediante l'opzione **Conferma** in **Strutt. unità gest.**.
- Mediante l'opzione Conferma del sottomenu **Esegui procedure uscita** nella sessione Unità di gestione (whwmd5130m000).
- Dopo la riuscita della scansione, se viene utilizzato il processo di scansione di verifica.

In seguito alla conferma, per l'unità di gestione viene selezionata la casella di controllo **Confermato per spedizione**.

Alla conferma della riga di spedizione dell'unità di gestione, lo stato dell'unità di gestione diventa **Spedito**. Se la casella di controllo **Conferma righe spedizione alla conferma delle unità di gestione** è selezionata e tutte le unità di gestione collegate sono confermate, la riga di spedizione viene confermata automaticamente.

Se le righe di spedizione contenenti le unità di gestione vengono confermate automaticamente, lo stato delle righe di spedizione diventa **Confermato**, mentre quello delle unità di gestione diventa **Spedito** dopo la riuscita della scansione dell'ultima unità di gestione. Pertanto, non sono consentite modifiche alle righe di spedizione o alle unità di gestione.

Se le righe di spedizione non vengono confermate automaticamente dopo la conferma delle unità di gestione, lo stato delle righe di spedizione rimane **Bloccato** e quello delle unità di gestione rimane **Approntato**. Pertanto, è consentito rettificare la struttura di spedizione, se necessario.

Per esempio, se la riga di spedizione contiene 100 unità di gestione di tipo Scatola, ma il camion può contenere solo 80 scatole, è possibile risolvere il problema riaprendo la riga di spedizione e impostando 20 unità di gestione di tipo Scatola come **Non spedita**. Di conseguenza, queste unità di gestione non fanno più parte della spedizione e la casella di controllo **Confermato per spedizione** risulta deselezionata.

Unità di gestione non confermate dopo il completamento della scansione

Se, dopo la scansione, lo scanner di codici a barre genera un messaggio di errore e alcune unità di gestione delle spedizioni in LN non sono confermate, significa che le etichette delle unità di gestione non confermate della spedizione non coincidono con le etichette delle unità di gestione scansionate alla banchina di carico. Sono perciò state prelevate delle unità di gestione errate, che devono essere sostituite con le unità di gestione corrette. Dopo la sostituzione è necessario ripetere il processo di scansione sulle nuove unità di gestione prelevate.

Generazione sequenza

La funzionalità **Generazione sequenza** viene utilizzata nell'elaborazione in uscita per imballare le unità di gestione in una struttura predefinita e inoltrarle alla spedizione in ordine crescente, in base ai numeri delle distinte di carico.

I numeri delle distinte di carico e le righe dell'avviso di uscita o della distinta di prelievo vengono creati in base ai numeri di riferimento delle righe del programma vendite di origine.

Le strutture di unità di gestione si basano sui numeri di riferimento e sui numeri di riferimento di imballaggio delle righe del programma vendite di origine.

Le righe avviso o prelievo vengono rilasciate in ordine crescente di numero di riferimento.

Nota

LN non controlla le effettive attività di carico svolte sulla piattaforma di carico. Se le unità di gestione devono essere caricate in ordine *decrescente*, è responsabilità del personale caricare per prime le unità con numero di sequenza più alto.

Dettagli di processo

Il numero di riferimento della riga del programma vendite di origine viene specificato nel campo **Riferimento** della sessione Righe programmi vendite (tdsls3107m000).

I numeri di riferimento dell'imballaggio di origine vengono specificati nei campi **Riferimento imballaggio A** e **Riferimento imballaggio B** della sessione Righe programmi vendite (tdsls3107m000)

I numeri di riferimento vengono trasmessi dalle righe del programma vendite ai campi di riferimento, anche relativi all'imballaggio, delle sessioni Riga ordine di uscita - Distribuzione riferimenti (whinh2529m000) e Riga di spedizione - Distribuzione riferimenti (whinh4529m000)

Poiché la funzionalità di generazione sequenza utilizza spedizioni previste, la struttura di carico e di spedizione viene generata alla creazione delle righe ordine di uscita.

Nel processo di uscita viene generata una riga di avviso di uscita per ciascun numero di riferimento. Se nella procedura di uscita vengono utilizzate distinte di prelievo, viene generata una riga distinta di prelievo per ciascun numero di riferimento.

Durante il rilascio dell'avviso di uscita o la conferma delle distinte di prelievo:

- Le strutture di unità di gestione vengono generate in base ai numeri di riferimento e ai codici di riferimento imballaggio A o riferimento imballaggio B. Vedere Esempio.
- Le righe di avviso o la distinta di prelievo vengono rilasciate in ordine crescente di numero di riferimento.

Se tale ordine non viene rispettato, il processo si arresta e viene visualizzato un messaggio di errore. Ad esempio, viene visualizzato un messaggio di errore se viene prelevata manualmente e confermata una riga della distinta di prelievo mentre sono ancora presenti altre righe non ancora prelevate con numeri di sequenza più bassi.

Generazione di unità di gestione

Se la casella di controllo **Creazione di unità gestione basate su riferimenti durante spedizione** è selezionata in Definizioni imballaggio (whwmd4110m000) e nella sessione Articolo - Definizioni imballaggio (whwmd4130m000), le unità di gestione vengono create in base al numero di riferimento.

Le strutture delle unità di gestione si basano sulle impostazioni delle caselle di controllo **Riferimento singolo, Imballaggio singolo - Riferimento A** o **Imballaggio singolo - Riferimento B** dei nodi del modello delle unità di gestione.

Se il nodo di livello inferiore è impostato su virtuale, il numero delle unità di gestione inferiori e la quantità di articoli in esse contenuti può variare. La quantità totale di articoli del nodo di livello inferiore non può tuttavia superare quella del nodo padre. Vedere *Modello flessibile - unità di gestione virtuali (pag. 107)*.

Impostazione

1. Specificare una definizione imballaggio per la procedura di spedizione.
2. Selezionare la casella di controllo **Creazione di unità gestione basate su riferimenti durante spedizione** nelle sessioni Definizioni imballaggio (whwmd4110m000) e Articolo - Definizioni imballaggio (whwmd4130m000).
3. Nella sessione Modelli unità di gestione (whwmd4160m000) selezionare le seguenti caselle di controllo:
 - **Consenti più articoli per la spedizione** per i nodi padre.
 - **Imballaggio singolo - Riferimento A** o **Imballaggio singolo - Riferimento B** per i nodi di secondo livello.
 - Per il nodo di livello inferiore:
 - **Riferimento singolo**
 - **Imballaggio singolo - Riferimento A** o **Imballaggio singolo - Riferimento B**
 - Facoltativamente, **Nodo virtuale**. Vedere Esempio.

4. Nella sezione **Genera unità di gestione automaticamente durante** della sessione Dati articolo per Magazzino (whwmd2110s000) selezionare l'opzione **No** nel campo **Creazione di spedizioni previste**.
5. Per utilizzare le statistiche, è necessario selezionare le seguenti caselle di controllo:
 - **Spedizioni previste in uso** nella sessione Parametri gestione scorte (whinh0100m000)
 - **Spedizioni previste in uso e Generazione sequenza** per i tipi di ordine di magazzino pertinenti nella sessione Tipi di ordine di magazzino (whinh0110m000).
 - **Genera unità di gestione automaticamente durante Conferma prelievo** nella sessione Dati articolo per Magazzino (whwmd2110s000).

Esempio

Per il modello di unità di gestione T1 viene definita la seguente struttura:

Nodo	Articolo imballaggio	Quantità articolo imballaggio	Quantità articolo	Multiartico- lo	Riferimento singolo	Riferimento singolo A	Nodo virtuale
1	Bancale	1		Selezionato			Non applicabile
2	Cassa	2	40	Selezionato	Deselezionato	Selezionato	Non applicabile
3	Scatola		Non applicabile	Non applicabile	Selezionato	Selezionato	Selezionato

Nella sessione Riga di spedizione - Distribuzione riferimenti (whinh4529m000) è presente una riga di spedizione prevista SHP1000/10 con le seguenti informazioni di riferimento:

Riga	Riferimenti	Articolo	Riferimento imballaggio A	Quantità
1	1111	A1	80	20
2	3333	A1	100	15
3	2222	A2	100	5

In base alle regole di generazione della sequenza, viene prelevata per prima la riga 1 con numero di riferimento 1111. Per la riga 1 viene generata la seguente struttura di unità di gestione sulla base del modello T1:

Livello no- do	Unità di ge- stione	Articolo im- ballaggio	Riferi- menti	Riferimento imballaggio A	Artico- lo	Quantità arti- colo
1	HU001	Bancale	1111	80	A1	
2	HU002	Cassa	1111	80	A1	
3	HU003	Scatola	1111	80	A1	20

Successivamente, viene prelevata la riga 3 con numero di riferimento 2222. Per la riga 3 vengono generate un'altra scatola e un'altra Cassa, poiché la restrizione del riferimento singolo A si applica al livello della Cassa e la scatola HU003 contiene la quantità massima di articoli definita a livello di Scatola. Viene generata questa struttura di unità di gestione:

Livello nodo	Unità di gestione	Articolo imballaggio	Riferimenti	Riferimento imballaggio A	Articolo	Quantità articolo
1	HU001	Bancale				
2	HU002	Cassa	1111	80	A1	
3	HU003	Scatola	1111	80	A1	20
2	HU004	Cassa	2222	100	A2	
3	HU005	Scatola	2222	100	A2	5

Infine viene prelevata la riga 2 con numero di riferimento 3333. Il riferimento di imballaggio A della riga 2 è 100, mentre la quantità è 15. La scatola HU006 viene creata e aggiunta alla cassa HU004:

Livello nodo	Unità di gestione	Articolo imballaggio	Riferimenti	Riferimento imballaggio A	Articolo	Quantità articolo
1	HU001	Bancale				
2	HU002	Cassa	1111	80	A1	
3	HU003	Scatola	1111	80	A1	20
2	HU004	Cassa		100		
3	HU005	Scatola	2222	100	A2	5
3	HU006	Scatola	3333	100	A1	15

L'intera quantità della riga 1 è contenuta in una scatola. Se la quantità di articoli per il livello della scatola del modello corrente fosse stata impostata su 15, sarebbe stata generata un'altra cassa, ma il personale addetto al carico avrebbe in ogni caso collocato gli articoli in un'unica scatola. In una tale situazione il vantaggio di utilizzare un nodo di livello inferiore virtuale è rappresentato dal fatto che non è necessario un numero esatto di scatole per ciascuna cassa. Ciò permette di generare diversi numeri di scatole contenenti differenti quantità di articoli a partire dal nodo di livello inferiore, purché non venga superata la quantità massima di 20 articoli per cassa.

È quindi possibile utilizzare lo stesso modello per tutte le strutture nelle quali un bancale comprende due casse e ciascuna cassa contiene un massimo di 20 articoli, senza che sia necessario specificare una quantità fissa di articoli per ogni scatola.

Tag e motivi modifica parte

Per ciascuna unità di gestione il fornitore può specificare due coppie di tag e di motivi di modifica parte per notificare al Business partner 'Destinazione spedizione' una modifica relativa alla progettazione, alla produzione, all'ispezione o all'imballaggio di una parte. Una parte è un articolo finale o un articolo componente.

I tag e i motivi di modifica parte sono specificati nei seguenti campi della sessione Unità di gestione (whwmd5130m000):

- **Tag modifica parte 1**
- **Motivo modifica parte 1**
- **Tag modifica parte 2**
- **Motivo modifica parte 2**

In ciascun campo relativo ai tag, è necessario specificare manualmente il codice pertinente del tag di modifica parte. In ciascun campo relativo ai motivi, selezionare il motivo di modifica parte necessario.

È possibile specificare o modificare questi tag e motivi in qualsiasi fase dell'elaborazione in uscita o del processo di spedizione.

Quando la spedizione dell'unità di gestione viene confermata, i tag e i motivi di modifica parte vengono pubblicati nei seguenti documenti:

- Preavviso di spedizione (ASN) in uscita
- Distinta di carico
- BOD (Business Object Document)

Gli ASN e le distinte di carico sono documenti creati dalle applicazioni TFS (Transformation Services) e EXM (Automotive Exchange Export Manager).

Impatto della conversione articolo nelle unità di gestione di livello inferiore

La conversione articolo influisce sui dettagli relativi al punto di magazzinaggio presenti nelle unità di gestione di livello inferiore nelle situazioni descritte di seguito.

Conversione lotto

- Nelle seguenti conversioni le informazioni relative al lotto vengono aggiunte all'unità di gestione nella sessione Dettagli punto di magazzino unità di gestione (whwmd5136m000). Se prima della conversione non era presente alcun dettaglio punto di magazzino, la casella **Dettagli punto magazzino presenti** nella sessione Unità di gestione (whwmd5130m000) risulta selezionata:
 - Da Non gestito per lotti a Gestito per lotti con volumi ridotti
 - Da Gestito per lotti con volumi elevati a Gestito per lotti con volumi ridotti (se non è stata eseguita la registrazione lotti)
- **Da Non gestito per lotti a Gestito per lotti con volumi elevati**
Non vengono generate informazioni sui lotti. L'utente può registrare i numeri di lotto nella sessione Dettagli punto di magazzino unità di gestione (whwmd5136m000).
- **Da Gestito per lotti con volumi ridotti a Gestito per lotti con volumi elevati**
Le informazioni sui lotti presenti nella sessione Dettagli punto di magazzino unità di gestione (whwmd5136m000) restano invariate.
- **Da Gestito per lotti a Non gestito per lotti**
Il codice lotto viene rimosso dai dettagli dei punti di magazzino dell'unità di gestione. Se l'articolo non è con numero di serie e il metodo di uscita è per Ubicazione, i dettagli del punto di magazzino vengono rimossi e la casella di controllo **Dettagli punto magazzino presenti** nella sessione Unità di gestione (whwmd5130m000) è deselezionata.

Conversione dei numeri di serie

- **Da Con numero di serie con volumi ridotti a Con numero di serie con volumi elevati**
Le informazioni sui lotti presenti nella sessione Dettagli punto di magazzino unità di gestione (whwmd5136m000) restano invariate.
- **Da Senza numero di serie a Con numero di serie con volumi elevati**
Non vengono generate informazioni sui numeri di serie. L'utente può registrare i numeri di serie nella sessione Dettagli punto di magazzino unità di gestione (whwmd5136m000).

Conversione con metodo di uscita

- **Da LIFO o FIFO a Per Ubicazione**
Viene rimossa la data scorte nella sessione Dettagli punto di magazzino unità di gestione (whwmd5136m000). Quando l'articolo è senza numero di serie e non è gestito per lotti, i dettagli del punto di magazzino vengono rimossi. Se l'articolo è Con numero di serie con volumi elevati oppure Gestito per lotti con volumi elevati e non viene eseguita alcuna registrazione di lotti o numeri di serie, i dettagli del punto di magazzino dell'unità di gestione vengono rimossi. Quando vengono rimossi i dettagli del punto di magazzino dell'unità di gestione, la casella di controllo **Dettagli punto magazzino presenti** nella sessione Unità di gestione (whwmd5130m000) viene deselezionata.

- **Da Per Ubicazione a LIFO o FIFO**

Nella sessione Dettagli punto di magazzinaggio unità di gestione (whwmd5136m000), se l'articolo è senza numero di serie o non gestito per lotti vengono creati i dettagli del punto di magazzinaggio dell'unità di gestione. Se l'articolo è gestito per lotti o con numero di serie, i dettagli del punto di magazzinaggio vengono aggiornati.

Unità di gestione multisocietà

Per i trasferimenti di magazzino multisocietà è possibile utilizzare le unità di gestione. Se si trasferisce un'unità di gestione mediante un trasferimento di magazzino multisocietà e la spedizione viene confermata, LN copia la struttura delle unità di gestione della spedizione nella società 'Destinazione spedizione'. Inoltre, LN copia i numeri delle unità di gestione della società 'Origine spedizione' nella società 'Destinazione spedizione' e genera i numeri interni delle unità di gestione della società 'Destinazione spedizione' mediante la **Maschera unità di gestione interne** della stessa società.

Quando la struttura delle unità di gestione è stata copiata nella società 'Destinazione spedizione', si verifica quanto riportato di seguito:

- Se una definizione imballaggio inesistente nella società 'Destinazione spedizione' viene collegata a un'unità di gestione, l'unità di gestione non viene copiata nella società 'Destinazione spedizione'.
- Se un articolo da imballaggio inesistente nella società 'Destinazione spedizione' viene collegato a un'unità di gestione, l'unità di gestione viene copiata nella società 'Destinazione spedizione' senza l'articolo da imballaggio.

Dopo la conferma della spedizione, all'unità di gestione viene assegnato lo stato **In transito** in entrambe le società logistiche. Quando la società 'Destinazione spedizione' riceve l'unità di gestione, a quest'ultima viene assegnato il seguente stato:

- **Spedito**, nella società 'Origine spedizione'.
- **Ricevuto**, nella società 'Destinazione spedizione'.

Unità di gestione e cross-dock

In LN, le unità di gestione possono essere gestite in cross-dock se queste sono utilizzate sia nei processi di ingresso che in quelli di uscita.

Le unità di gestione possono essere collegate a diverse righe ordine cross-dock. È possibile utilizzare diverse unità di gestione in ingresso per soddisfare una singola riga ordine cross-dock.

Se la quantità dell'articolo da gestire in cross-dock è inferiore alla quantità dell'unità di gestione, il cross-dock viene effettuato in modo anonimo (senza unità di gestione) prelevando la relativa quantità dall'unità di gestione. Se sono presenti unità di gestione figlio, queste vengono sottoposte a cross-dock in base al numero richiesto.

Se la quantità in cross-dock non equivale alla quantità di una o più unità di gestione figlio, il cross-dock viene effettuato in modo anonimo prelevando la differenza da una delle unità di gestione figlio. L'unità di gestione viene stoccata nelle scorte senza le quantità gestite in cross-dock.

Per le unità di gestione e gli articoli anonimi da sottoporre a cross-dock vengono generati avvisi da un'ubicazione di ricevimento a un'ubicazione di approntamento.

Esempio

Una riga di ricevimento contiene un'unità di gestione di tipo Bancale e cinque unità di gestione figlio di tipo Scatola, ciascuna delle quali contiene 10 articoli X. Per soddisfare una riga ordine di uscita relativa a 47 articoli X, vengono sottoposte a cross-dock quattro delle unità di gestione figlio (scatole) e vengono prelevati 7 articoli X dalla quinta di esse. Questi articoli vengono sottoposti a cross-dock in modo anonimo. La scatola ora contiene 3 articoli X e viene stoccata nelle scorte. Viene creato il seguente avviso di ingresso per la riga di ricevimento:

Avviso di ingresso (whinh3525m000)	Da unità di gestione	A unità di gestione	Quantità articolo	Da ubicazione	A ubicazione
INB00001/1	Bancale HU010	Scatola HU011	10 articoli X	Ricevimento A	Approntamento B
INB00001/2	Bancale HU010	Scatola HU012	10 articoli X	Ricevimento A	Approntamento B
INB00001/3	Bancale HU010	Scatola HU013	10 articoli X	Ricevimento A	Approntamento B
INB00001/4	Bancale HU010	Scatola HU014	10 articoli X	Ricevimento A	Approntamento B
INB00001/5	Bancale HU010		7 articoli X	Ricevimento A	Approntamento B
INB00001/6	Bancale HU010	Bancale HU010	3 articoli X	Ricevimento A	Magazzinaggio A

In INB00001/6, l'unità di gestione figlio Scatola HU015 che contiene effettivamente i tre articoli da immagazzinare è visualizzata nella struttura delle unità di gestione.

Il cross-dock viene eseguito nei magazzini con e senza controllo dell'ubicazione.

Le unità di gestione e le quantità prelevate in modo anonimo dall'unità vengono sottoposte a cross-dock quando l'avviso di ingresso viene stoccato. Se non sono applicabili ubicazioni e avvisi di ingresso, il cross-dock viene eseguito in seguito alla conferma del ricevimento dell'unità di gestione. Se si applicano ispezioni in ingresso, il cross-dock viene eseguito in seguito allo stoccaggio della quantità approvata nelle scorte.

Unità di gestione indivisibili

Le unità di gestione indivisibili possono essere sottoposte a cross-dock se è possibile effettuare il cross-dock dell'intera unità di gestione. Non è consentito sottoporre a cross-dock una parte del contenuto di unità di gestione di questo tipo. Le unità di gestione possono essere suddivise se nella sessione Unità di gestione (whwmd5130m000) è selezionata la casella di controllo **Divisibile**.

Spedizioni previste

Se si utilizzano spedizioni e unità di gestione previste, l'applicazione chiude le unità di gestione ricevute. Le quantità dell'articolo vengono sottoposte a cross-dock in modo anonimo. Le unità di gestione delle spedizioni previste vengono completate con le quantità dell'articolo sottoposte a cross-dock.

Per utilizzare le spedizioni previste, selezionare la casella di controllo **Spedizioni previste in uso** nella sessione Parametri gestione scorte (whinh0100m000). Nella sessione Tipi di ordine di magazzino (whinh0110m000), selezionare la casella di controllo **Spedizioni previste in uso** per i tipi di articolo pertinenti.

Per generare automaticamente le spedizioni previste, selezionare la casella di controllo **Genera automaticamente spedizioni previste** nella sessione Tipi di ordine di magazzino (whinh0110m000). Se la casella di controllo non è selezionata, le spedizioni previste sono generate tramite la sessione Generazione spedizioni previste (whinh4230m200).

Nel campo **Genera unità di gestione autom. durante spedizioni previste** della sessione Magazzini (whwmd2500m000) è possibile prevedere la generazione di unità di gestione per le spedizioni previste. Le unità di gestione vengono generate per le spedizioni previste in modo da consentire la stampa delle etichette in uscita in seguito al ricevimento degli articoli dalla produzione.

Riutilizzo di unità di gestione sottoposte a cross-dock

Le unità di gestione sottoposte a cross-dock (come le quattro scatole dell'esempio precedente) vengono riutilizzate nelle righe di spedizione generate per le righe ordine cross-dock solo se sono soddisfatti i criteri di riutilizzo. In caso contrario tali unità di gestione sono rimosse e vengono generate nuove unità per le righe spedizione.

Unità di gestione cross-dock e controllo ubicazione

L'avviso di ingresso non è obbligatorio per i magazzini privi di ubicazione. Nei magazzini gestiti per ubicazioni, per le righe ordine di ingresso che devono essere sottoposte a cross-dock viene generato un avviso nell'ubicazione di approntamento. Una volta confermato il ricevimento vengono create le righe ordine cross-dock. Se nella procedura di immagazzinamento l'avviso di ingresso è definito come un'attività automatica, vengono create anche le righe avviso di ingresso. In caso contrario l'utente deve crearle manualmente.

Un'unità di gestione è presente su più avvisi di ingresso o su più righe di avviso, quando per una parte di essa viene generato un avviso in un'ubicazione di approntamento da sottoporre a cross-dock, mentre per la parte rimanente l'avviso viene generato in un'ubicazione di magazzino.

Esempio

La riga di ricevimento 00010 contiene l'unità di gestione HU00001, che a sua volta contiene 50 articoli A. Nella riga ordine di uscita 00101 sono elencati 20 articoli A.

Per soddisfare la riga ordine di uscita 00101 occorre sottoporre a cross-dock 20 articoli poiché l'articolo A non è presente nelle scorte. Ciò viene effettuato rimuovendo 20 articoli A da HU00001, sottoponendo a cross-dock questi articoli senza unità di gestione alla riga ordine di uscita 00101 e generando un avviso HU00001 con i rimanenti articoli A nell'ubicazione di magazzinaggio.

Avviso di ingresso	Da unità di gestione	A unità di gestione	Quantità articolo	Da ubicazione	A ubicazione
INB00001/1	HU00001		20 articoli A	Ricevimento A	Approntamento B
INB00001/2	HU00001	HU00001	30 articoli A	Ricevimento A	Magazzinaggio A

Se nella sessione Magazzini (whwmd2500m000) la casella di controllo **Genera unità di gestione automaticamente durante il prelievo** è selezionata per i magazzini pertinenti, vengono generate le unità di gestione per la riga di spedizione.

Unità di gestione cross-dock e avviso di ingresso

Se un utente rimuove un avviso di ingresso collegato a una riga ordine cross-dock, la quantità dell'articolo della riga di avviso rimossa viene aggiunta alla quantità per la quale viene generato l'avviso nell'ubicazione di magazzinaggio. Se l'avviso viene successivamente stoccato nelle scorte, la riga ordine cross-dock collegata viene annullata. Sarà necessario creare una nuova riga ordine cross-dock per soddisfare la domanda.

Esempio

Sono presenti le seguenti righe ordine di uscita, per le quali non sono disponibili scorte:

Ordine	Quantità articolo	Definizione imballaggio
Vendita S0001/10	20 articoli A	PDef01
Vendita S0002/10	30 articoli A	PDef01
Vendita S0003/10	40 articoli A	-

Per queste righe ordine vengono creati ordini cross-dock in base a questa riga ordine di uscita:

Ordine	Quantità articolo	Definizione imballaggio
Acquisto P0001/10	150 articoli A	PDef01

Quando viene ricevuto l'ordine di acquisto, viene creata l'unità di gestione HU00123 contenente 150 articoli A. Una volta confermato il ricevimento dell'ordine di acquisto, vengono create le seguenti righe ordine cross-dock e righe avviso di ingresso:

Riga ordine cross-dock	Avviso di ingresso	Da unità di gestione	A unità di gestione	Quantità articolo	Da ubicazione	A ubicazione
P0001/10	INB00001/1	HU00123		20 articoli A	Ricevimento A	Approntamento B
P0001/20	INB00001/2	HU00123		30 articoli A	Ricevimento A	Approntamento B
P0001/30	INB00001/3	HU00123		40 articoli A	Ricevimento A	Approntamento B
	INB00001/4	HU00123	HU00123	60 articoli A	Ricevimento A	Magazzinaggio A

Un utente rimuove P0001/20/INB00001/2. La quantità dell'articolo di INB00001/2 verrà quindi aggiunta a HU00123, per la quale viene generato un avviso in magazzinaggio:

Avviso di ingresso	Da unità di gestione	A unità di gestione	Quantità articolo	Da ubicazione	A ubicazione
INB00001/1	HU00123		20 articoli A	Ricevimento A	Approntamento B
INB00001/3	HU00123		40 articoli A	Ricevimento A	Approntamento B
INB00001/4	HU00123	HU00123	90 articoli A	Ricevimento A	Magazzinaggio A

Se l'utente decide di stoccare la quantità dell'unità di gestione notificata al magazzinaggio prima che vengano gestite le quantità da sottoporre a cross-dock, l'unità di gestione viene stoccata e il relativo riferimento viene rimosso dalle righe di avviso da sottoporre a cross-dock. Nell'esempio precedente, il risultato sarebbe il seguente:

Avviso di ingresso	Da unità di gestione	A unità di gestione	Quantità articolo	Da ubicazione	A ubicazione
INB00001/1			20 articoli A	Ricevimento A	Approntamento B
INB00001/3			40 articoli A	Ricevimento A	Approntamento B
INB00001/4	HU00123	HU00123	90 articoli A	Ricevimento A	Magazzinaggio A

Viene inoltre annullata la riga ordine cross-dock P0001/20. Per soddisfare la domanda della riga ordine di uscita Vendita S0002/10 sarà necessario creare una nuova riga ordine cross-dock.

Ispezione di unità di gestione

Con l'impostazione dell'unità di gestione si determina se le unità di gestione vengono generate, devono essere create dall'utente o non sono utilizzate per gli articoli nel flusso in ingresso e/o uscita. Se viene determinata la generazione delle unità di gestione, al momento della creazione dell'intestazione e delle righe di ispezione, vengono generate unità di gestione dell'ispezione.

Se sono presenti unità di gestione collegate a un'intestazione di ispezione o a righe di ispezione di ingresso o uscita, è possibile specificare i risultati dell'ispezione delle unità di gestione o nelle righe di ispezione.

Il campo **Unità di gestione presenti** nell'intestazione dell'ispezione nella sessione Panoramica ispezioni magazzino (whinh3122m000) indica la presenza o meno di unità di gestione.

Se si specificano i risultati dell'ispezione relativi alle unità di gestione, le quantità nella riga di ispezione corrispondente vengono aggiornate.

Dopo l'elaborazione dell'ispezione, nelle unità di gestione corrispondenti vengono aggiornati i risultati specificati nelle righe di ispezione. Tuttavia questo avviene solo nel caso in cui tutte le righe riportano gli stessi risultati, ciò significa che l'intera ispezione deve essere approvata, rifiutata o (solo nel caso di ispezione di ingresso) distrutta.

Le ispezioni parziali vengono elaborate manualmente nella sessione Panoramica ispezioni magazzino (whinh3122m000) o nella sessione Ispezione magazzino (whinh3622m000).

Dopo averne specificato i risultati, relativamente a tutte le unità di gestione coinvolte, l'ispezione viene elaborata con le seguenti modalità:

- Da LN, se i risultati sono stati specificati a partire dalla sessione Unità di gestione (whwmd5130m000) o Unità di gestione (whwmd5630m000).
- Manualmente da parte dell'utente

Nota

Se si esegue un'ispezione che determina la non approvazione, il rifiuto o (solo in caso di ispezione in ingresso) la distruzione di una quantità parziale dell'articolo, LN crea una nuova ispezione per la quantità rimanente.

Tuttavia, non è consentita l'elaborazione di un'ispezione se un'unità di gestione corrispondente di livello inferiore presenta una quantità non specificata e una quantità approvata. In casi simili, viene visualizzato un messaggio ed è necessario specificare l'intera quantità ed elaborare le unità di gestione di ispezione corrispondenti.

Se l'unità di gestione di livello inferiore presenta una quantità non specificata e una quantità rifiutata o distrutta, ma nessuna quantità approvata, l'ispezione può essere elaborata. In casi simili, le quantità distrutte e rifiutate vengono rimosse dall'unità di gestione ed elaborate anonimamente, cioè al di fuori dell'unità di gestione. La quantità non specificata rimane nell'unità di gestione, per la quale LN crea una nuova sequenza di ispezione.

Come specificare i risultati dell'ispezione delle unità di gestione

1. Cercare l'ispezione nella sessione Panoramica ispezioni magazzino (whinh3122m000).
2. Selezionare l'ispezione.
3. Fare clic su **Strutt. unità gest.** sulla barra degli strumenti.
4. Nella **Strutt. unità gest.** è possibile:
 - Approvare, rifiutare o distruggere un'intera unità di gestione, comprese eventuali unità figlio.
 - Solo nel caso di unità di gestione di livello inferiore, approvare, rifiutare o distruggere gli articoli contenuti.

Approvare o rifiutare unità di gestione comprese unità figlio

1. Nella **Strutt. unità gest.** selezionare l'unità di gestione.
2. Fare clic su **Approva rimanente** o **Rifiuta rimanente** nella barra degli strumenti. Se si fa clic su **Rifiuta rimanente**, selezionare un motivo per il rifiuto nella casella di controllo visualizzata.
3. Salvare e chiudere **Strutt. unità gest.**

Per distruggere l'intera quantità di un'unità di gestione, comprese eventuali unità figlio, vedere l'elenco seguente.

Approvare, rifiutare o distruggere le unità di gestione di livello inferiore

1. Nella **Strutt. unità gest.** selezionare l'unità di gestione.

2. Dal menu appropriato selezionare **Ispeziona unità di gestione** per aprire la sessione Ispezione unità di gestione (whinh2234m000).
3. Specificare le quantità da approvare, rifiutare o (solo nel caso di ispezione in ingresso) distruggere. Se si rifiutano o distruggono articoli, inserire un motivo. Se gli articoli presentano dettagli dei punti di magazzino, vedere l'elenco seguente.
4. Salvare e chiudere la sessione Ispezione unità di gestione (whinh2234m000).
5. Salvare e chiudere **Strutt. unità gest.**.

Approvare, rifiutare o distruggere le unità di gestione di livello inferiore con dettagli dei punti di magazzino

1. Effettuare una delle seguenti operazioni:
 - Nella sessione Ispezione unità di gestione (whinh2234m000) fare clic su **Dettagli punto di magazzino**.
 - Nella **Strutt. unità gest.** selezionare **Dettagli punto di magazzino** dal menu appropriato.
2. Nella sessione Dettagli punto di magazzino unità di gestione (whwmd5136m000) che si apre, specificare le quantità da approvare, rifiutare o (solo nel caso di ispezione in ingresso) distruggere. Se si rifiutano o distruggono articoli, inserire un motivo.

Nota

Se gli articoli dell'unità di gestione sono con numero di serie ed elevati volumi e le unità di gestione corrispondono a righe di ispezione multiple, prima di specificare i risultati dell'ispezione, è necessario registrare i numeri di serie. Per ulteriori informazioni, consultare *Registrazione numero serie per unità di gestione di ispezione (pag. 81)*.

Registrazione numero serie per unità di gestione di ispezione

Per ciascun articolo con numero di serie con elevati volumi che deve essere ispezionato e ciascun articolo con numero di serie con ridotti volumi, se la casella di controllo **Consolida punti di magazzino in un'ispezione di magazzino** è selezionata, LN crea una riga di ispezione separata. Se sono presenti unità di gestione per tali righe di ispezione e si specificano i risultati dell'ispezione per tali unità di gestione, i risultati dell'ispezione vengono aggiornati nelle righe relative.

Tuttavia, se non sono presenti numeri di serie per le unità di gestione, non è possibile determinare le righe di ispezione su cui aggiornare i risultati dell'ispezione in casi come quelli illustrati negli esempi che seguono. In tali casi, viene visualizzato un messaggio che chiede di registrare i numeri di serie prima di inserire i risultati dell'ispezione.

Esempio

L'ispezione INS00001 contiene le seguenti righe di ispezione:

Riga ispezione	Numero di serie	Approvata	Distrutta	Rifiutato
1	S1	0	0	0
2	S2	0	0	0
3	S3	0	0	0
4	S4	0	0	0
5	S5	0	0	0
6	S6	0	0	0

Ogni riga di ispezione ha un articolo con numero di serie con elevati volumi. Per l'ispezione INS00001 è presente l'unità di gestione UH001, che ha due unità di gestione figlio: HU002 e HU003, ciascuna delle quali contiene tre articoli con numero di serie. Se si decide di rifiutare completamente l'unità di gestione HU002, non è possibile determinare su quali righe di ispezione devono essere aggiornati gli articoli rifiutati. Pertanto, occorre prima registrare i numeri di serie per l'unità di gestione HU002.

Se si generano i numeri di serie S1, S2 e S3 per HU002 e poi si rifiutano tali articoli per HU002, le righe di ispezione vengono aggiornate nel seguente modo:

Riga di ispezione	Numero di serie	Approvata	Distrutta	Rifiutato
1	S1	0	0	1
2	S2	0	0	1
3	S3	0	0	1
4	S4	0	0	0
5	S5	0	0	0
6	S6	0	0	0

Se poi si decide di approvare completamente HU003, non è richiesta la registrazione dei numeri di serie per tale unità di gestione poiché LN è in grado di stabilire che tutte le righe di ispezione restanti devono essere approvate. Quando si elabora l'ispezione, le righe di ispezione 4, 5 e 6 verranno aggiornate:

Riga di ispezione	Numero di serie	Approvata	Distrutta	Rifiutato
1	S1	0	0	1
2	S2	0	0	1
3	S3	0	0	1
4	S4	1	0	0
5	S5	1	0	0
6	S6	1	0	0

Esempio

L'ispezione INS00002 contiene le seguenti righe di ispezione:

Riga di ispezione	Lotto	Numero di serie	Approvata	Distrutta	Rifiutato
1	L1	S1	0	0	0
2	L1	S2	0	0	0
3	L1	S3	0	0	0
4	L2	S4	0	0	0
5	L2	S5	0	0	0
6	L2	S6	0	0	0

Ciascuna riga di ispezione ha un articolo con numero di serie e volumi elevati e gestito per lotti con volumi ridotti. Per l'ispezione INS00002 è presente l'unità di gestione UH004, che ha due unità di gestione figlio: HU005 e HU006.

HU005 contiene il lotto L1 con tre articoli con numero di serie, HU006 contiene il lotto L2, anch'esso con tre articoli con numero di serie.

Se si approva completamente HU005 e si rifiuta un articolo di HU006, non è possibile determinare su quali righe di ispezione devono essere aggiornati gli articoli rifiutati. Pertanto, occorre prima registrare i numeri di serie per le unità di gestione HU005 e HU006. Se poi si approva HU005 e si rifiuta S nell'unità di gestione HU006, non è possibile elaborare INS00002 poiché in HU006 sono ancora presenti due articoli sprovvisti di risultati relativi all'ispezione. Non è consentito elaborare un'ispezione se una delle sue unità di gestione di livello inferiore presenta quantità non approvate, rifiutate o distrutte.

Elaborazione dei risultati dell'ispezione di un'unità di gestione

Le ispezioni parziali vengono elaborate manualmente nella sessione Panoramica ispezioni magazzino (whinh3122m000) o nella sessione Ispezione magazzino (whinh3622m000).

Dopo l'elaborazione, le unità di gestione rifiutate o distrutte vengono scollegate dalla struttura dell'unità di gestione. Se la funzione di quarantena è attiva, alle unità di gestione rifiutate viene assegnato lo stato **Quarantena**, diversamente lo stato assegnato è **Chiuso**. Lo stato delle unità di gestione distrutte diventa **Chiuso**.

Dopo l'elaborazione di un'ispezione parziale, le unità di gestione per le quali non è stato specificato alcun risultato di ispezione vengono scollegate dalla struttura e per esse viene creata una nuova ispezione.

Tuttavia, non è consentita l'elaborazione di un'ispezione se un'unità di gestione corrispondente di livello inferiore presenta una quantità non specificata e una quantità approvata. In casi simili, viene visualizzato un messaggio ed è necessario specificare l'intera quantità ed elaborare le unità di gestione di ispezione corrispondenti.

Se l'unità di gestione di livello inferiore presenta una quantità non specificata e una quantità rifiutata o distrutta, ma nessuna quantità approvata, l'ispezione può essere elaborata. In casi simili, le quantità distrutte e rifiutate vengono rimosse dall'unità di gestione ed elaborate anonimamente, cioè al di fuori dell'unità di gestione. La quantità non specificata rimane nell'unità di gestione, per la quale LN crea una nuova sequenza di ispezione.

Se un'unità di gestione viene parzialmente approvata, rifiutata o (solo nel caso di ispezione in ingresso) distrutta, dopo l'elaborazione la quantità interessata viene rimossa ed elaborata anonimamente.

Per ulteriori informazioni sulle ispezioni elaborate, vedere Ispezioni di magazzino dopo l'elaborazione.

Strutture delle unità di gestione di un'ispezione nella struttura delle unità di gestione

Con l'impostazione dell'unità di gestione si determina se le unità di gestione vengono generate, devono essere create dall'utente o non sono utilizzate per gli articoli nel flusso in ingresso e/o uscita. Se viene determinata la generazione delle unità di gestione, al momento della creazione dell'intestazione e delle righe di ispezione, vengono generate unità di gestione dell'ispezione.

Le righe di ispezione non corrispondono direttamente alle unità di gestione create per un'ispezione. La struttura dell'unità di gestione di un'ispezione è determinata da:

- La quantità dell'articolo da ispezionare
- La definizione imballaggio usata
- Se non è usata alcuna definizione imballaggio, una struttura di unità di gestione creata manualmente.
- Il numero di punti di magazzinaggio presenti per le quantità da ispezionare

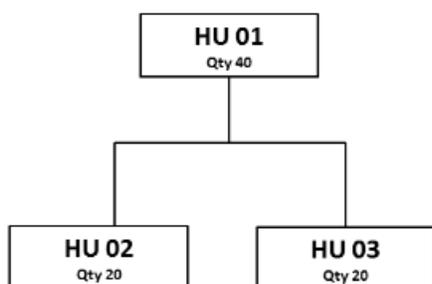
Le unità di gestione create per l'ispezione vengono visualizzate nella sessione satellite Ispezione magazzino (whinh3622m000). Se è presente una struttura di unità di gestione, l'unità di gestione di livello superiore viene visualizzata nella sessione Ispezione magazzino (whinh3622m000). A seconda della quantità totale di articoli da ispezionare e della definizione imballaggio usata, per un'ispezione possono essere presenti più istanze di una struttura di unità di gestione. In casi simili, l'unità di gestione di livello superiore ulteriore si pone a un livello superiore rispetto alle istanze della struttura dell'unità di gestione presente, come evidenziato nel seguente esempio.

Esempio

L'ispezione INS0001 utilizza la definizione imballaggio PD01 per creare unità di gestione. PD01 è impostata nel seguente modo:

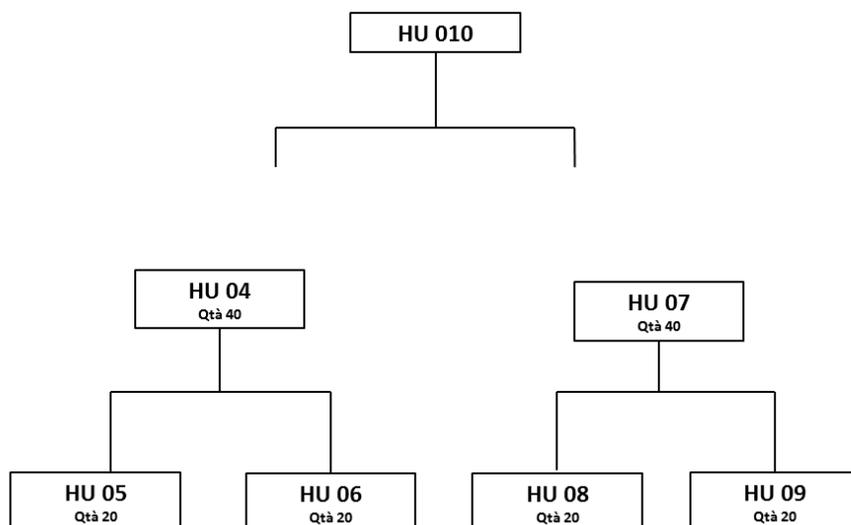
Nodo	Articolo imballaggio	Quantità articolo imbal-	Quantità articolo
		laggio	
1	Bancale	1	-
2	Scatola	2	40 pezzi, 20 pezzi per scatola

L'ispezione INS0001 ha una quantità totale di 40 articoli da ispezionare. La struttura dell'unità di gestione risultante è:



L'unità di gestione HU 01 viene visualizzata nella sessione satellite Ispezione magazzino (whinh3622m000).

Anche l'ispezione INS0002 utilizza la definizione imballaggio PD01. L'ispezione INS0002 ha una quantità totale di 80 articoli da ispezionare. La struttura dell'unità di gestione risultante è:



Il numero totale di articoli da ispezionare supera la quantità massima che può essere contenuta nella definizione imballaggio PD01, pertanto viene creata un'altra istanza della struttura dell'unità di gestione. Cioè un ulteriore bancale con due scatole. Per tali istanze aggiuntive, non sono presenti informazioni sull'imballaggio e non sono state stampate etichette. Le unità di gestione HU 04 e HU 07 vengono visualizzate nella sessione satellite Ispezione magazzino (whinh3622m000).

Inoltre, l'unità di gestione di livello superiore HU 10 viene posta sopra a HU 04 e HU 07. Questo fa sì che le unità di gestione dell'ispezione INSP0002 risultino all'interno di una struttura di unità di gestione unica, che altrimenti sarebbe stata costituita da due strutture separate sotto HU 04 e HU 07. HU 10 non viene visualizzata nella sessione satellite Ispezione magazzino (whinh3622m000), ma è visibile nella **Struttura unità di gestione**.

Pertanto, se si seleziona l'unità di gestione HU 04 nella sessione satellite Ispezione magazzino (whinh3622m000) e si apre la **Struttura unità di gestione**, viene visualizzata l'intera struttura a partire da HU 10. Se si seleziona HU 01 per l'ispezione INS0001 nella sessione satellite Ispezione magazzino (whinh3622m000), HU 01 sarà l'unità di gestione di livello superiore dell'intera struttura.

Unità di gestione nelle scorte in quarantena

Le unità di gestione possono contenere articoli in quarantena. Queste unità di gestione vengono inviate in quarantena a seguito di ispezioni di magazzino in ingresso o uscita o dalla produzione. Quando viene creata la quarantena, lo stato delle unità di gestione diventa **Quarantena**.

Non è possibile generare o comporre manualmente unità di gestione.

Se in quarantena sono presenti unità di gestione, è possibile elaborare o specificare le destinazioni di queste o dell'intero ID quarantena. Non è possibile gestire righe di destinazione singole perché una riga di destinazione può essere correlata a una parte di unità di gestione e non è consentito elaborare una parte di un unità di gestione.

Lotto e articoli con numero di serie in unità di gestione

Per lotto o gli articoli con numero di serie con elevati volumi, è necessario completare la registrazione prima che le unità di gestione giungano in quarantena. In questo modo, mentre vengono creati gli ID quarantena, per LN è più facile determinare la relazione fra le unità di gestione e le righe di destinazione.

Quando vengono inviati in quarantena durante la produzione, è richiesta la registrazione del lotto o del numero di serie prima della conferma del ricevimento. Quando vengono rifiutati e messi in quarantena durante l'ispezione di magazzino, è richiesta la registrazione del lotto o del numero di serie prima dell'elaborazione dei risultati dell'ispezione.

Scarto e rifiuto di unità di gestione durante l'ispezione di magazzino

Durante l'ispezione, se parte di una unità di gestione viene rifiutata, la relativa quantità viene prelevata dall'unità di gestione e gestita anonimamente. Se è attiva la gestione della quarantena, non sarà presente alcuna unità di gestione per la parte rifiutata in quarantena.

Le unità di gestione interamente scartate durante l'ispezione vengono impostate su **Chiuso**. Gli articoli contenuti in queste unità di gestione vengono rimossi tramite un ordine di rettifica delle scorte.

Se parte di un'unità di gestione viene scartata durante l'ispezione e la parte restante viene rifiutata, la parte scartata viene rimossa dall'unità di gestione, mentre la parte rifiutata viene inviata in quarantena anonimamente. L'unità di gestione viene impostata su **Chiuso**.

Nota

Lo scarto parziale è consentito solo per le unità di gestione di livello inferiore.

Unità di gestione e righe di destinazione

Se in quarantena sono presenti unità di gestione, è possibile elaborare o specificare le destinazioni di queste o dell'intero ID quarantena. Non è possibile gestire righe di destinazione singole perché una riga di destinazione può essere correlata a una parte di unità di gestione e non è consentito elaborare una parte di un unità di gestione.

Se si specifica una destinazione per un'unità di gestione, le relative righe di destinazione vengono aggiornate. Se si tratta di un'unità di gestione di livello inferiore in una struttura, che copre parte della riga di destinazione, quest'ultima viene divisa. Viene creata una nuova riga di destinazione con la quantità dell'unità di gestione per cui è stata specificata la destinazione.

Esempio

Per l'**ID quarantena** 100011 sono presenti le unità di gestione HU01, HU02 e HU03. HU01 è l'unità di gestione di livello superiore, mentre HU02 e HU03 sono quelle di livello inferiore all'interno della struttura. Le quantità delle unità di gestione HU02 e HU03 sono 10 per ciascuna.

Queste unità di gestione corrispondono alla riga di destinazione 100011/10 che ha una quantità pari a 20.

Se a HU03 viene assegnata la destinazione **Scarto**, viene creata una nuova riga di destinazione con quantità pari a 10 = **Scarto**. La vecchia riga di destinazione è ancora **In attesa di destinazione**, ma ora ha una quantità pari a 10.

Se si reimposta HU01, le unità di gestione HU02 e HU03 ottengono nuovamente la destinazione **In attesa di destinazione**. In questo modo, entrambe le righe di destinazione otterranno la destinazione

In attesa di destinazione. Entrambe le righe di destinazione hanno destinazioni e dettagli dei punti di magazzino identici, pertanto tali righe vengono consolidate in un'unica riga di destinazione, ristabilendo così la situazione precedente.

Specifica delle destinazioni per le strutture di unità di gestione

Se è presente un'unità di gestione per un ID quarantena o per una riga di destinazione, è possibile specificare una destinazione per l'unità di gestione di livello superiore o per le unità di gestione figlio.

Se si specifica una destinazione per un'unità di gestione, anche le unità di gestione figlio relative con destinazione **In attesa di destinazione** ottengono questa destinazione. La destinazione è inoltre visualizzata nell'unità padre di questa unità di gestione. Le unità di gestione dello stesso livello nella struttura non subiscono alcun effetto e mantengono la loro destinazione.

Il campo **Destinazione** dell'unità di gestione di livello superiore mostra le ultime destinazioni specificate per una delle unità di gestione figlio.

La destinazione specificata per un'unità di gestione figlio viene visualizzata anche per l'unità di gestione di livello superiore. Se per un'altra unità di gestione figlio si specifica poi un'altra destinazione, quest'ultima viene mostrata per l'unità di gestione di livello superiore.

Se tutte le unità di gestione figlio hanno una destinazione diversa da **In attesa di destinazione**, è possibile cambiare quella dell'unità di gestione di livello superiore, ma solo con una di quelle specificate per le unità di gestione figlio. Questo non incide sulle destinazioni delle unità di gestione figlio.

Nota

Non è consentita la destinazione parziale di un'unità di gestione di livello inferiore, a tal fine è necessario rimuovere l'unità di gestione e gestire le righe di destinazione.

Esempio

Sono presenti le unità di gestione HU01, HU02, HU03 e HU04 per l'**ID quarantena** 100012. HU01 è l'unità di gestione di livello superiore, mentre HU01, HU02, HU03 e HU04 sono quelle di livello inferiore all'interno della struttura.

Inizialmente, tutte le unità di gestione hanno la destinazione **In attesa di destinazione**. Se si specifica **Usa allo stato attuale** per l'unità di gestione HU01, anche per le unità di gestione figlio sarà specificato **Usa allo stato attuale**. Se poi si specifica **Restituzione a fornitore** per l'unità di gestione HU03, per HU01 e HU03 sarà specificato **Restituzione a fornitore** e per le altre rimarrà specificato **Usa allo stato attuale**.

Se tutte le unità di gestione hanno la destinazione **In attesa di destinazione** e si specifica **Usa allo stato attuale** per HU02, solo HU02 ottiene la destinazione **Usa allo stato attuale**, mentre le altre unità di gestione della struttura rimangono **In attesa di destinazione**.

Reimposta destinazione

Se si specifica una destinazione per un'unità di gestione, anche le unità di gestione figlio relative vengono reimpostate su **In attesa di destinazione**. La destinazione è inoltre visualizzata nell'unità padre di questa unità di gestione. Le unità di gestione dello stesso livello nella struttura non subiscono alcun effetto e mantengono la loro destinazione.

Elaborazione delle destinazioni dell'unità di gestione

Se in quarantena sono presenti unità di gestione, è possibile elaborare o specificare le destinazioni di queste o dell'intero ID quarantena. Non è possibile gestire righe di destinazione singole perché una riga di destinazione può essere correlata a una parte di unità di gestione e non è consentito elaborare una parte di un unità di gestione.

Ad esempio, una riga di destinazione è correlata a una parte di un'unità di gestione se per un ID quarantena sono presenti un'unità di gestione e più righe di destinazione. Ogni riga di destinazione ha un articolo con numero di serie con elevati volumi e l'unità di gestione contiene tutti gli articoli con numero di serie.

Quando vengono elaborate, le unità di gestione con destinazione diversa da quella dell'unità di gestione padre vengono scollegate dalla struttura dell'unità di gestione. Inoltre, se si elabora una parte della struttura di un'unità di gestione o un'unità di gestione singola di livello inferiore, le unità di gestione elaborate vengono scollegate dalla struttura dell'unità di gestione.

Anche le righe di destinazione correlate vengono elaborate. Se per una riga di destinazione sono presenti più unità di gestione e una di queste viene elaborata, la riga di destinazione viene divisa.

Esempio

La quantità della riga di destinazione A00010 è 20 e la destinazione è **Scarto**. La riga di destinazione A00010 è collegata alle unità di gestione HU001 e HU002. Ciascuna unità di gestione ha destinazione **Scarto** e una quantità pari a 10.

Quando HU001 viene elaborata, viene aggiunta una nuova riga di destinazione: A00020 con una quantità pari a 10 e destinazione **Scarto**. Quando vengono elaborate le unità di gestione, le informazioni di elaborazione vengono aggiornate nella sessione Elaborazione unità di gestione scorte in quarantena (whwmd2173m000).

Usa allo stato attuale/nessun difetto

Quando vengono elaborate unità di gestione con destinazione **Usa allo stato attuale** o **Nessun difetto** e non si applicano ubicazioni, tali unità vengono immagazzinate direttamente nel magazzino e assumono lo stato di **In magazzino**.

Se si applicano ubicazioni, se l'avviso di ingresso viene stoccato, l'unità di gestione ottiene lo stato **In magazzino**. Se il magazzino non utilizza le unità di gestione, queste ottengono lo stato **Chiuso** e gli articoli vengono immagazzinati senza unità di gestione.

Scarto

Un'unità di gestione scartata ottiene lo stato **Chiuso**. Gli articoli contenuti nell'unità di gestione vengono rimossi tramite un ordine di rettifica.

Restituzione a fornitore/Rilavorazione in base a specifica nuova o esistente

Gli stati di unità di gestione con destinazione **Rilavorazione (specifiche esistenti)**, **Rilavorazione (nuove specifiche)** o **Restituzione a fornitore** rimangono **Quarantena** fino a quando viene creato l'avviso di uscita per le righe ordine di uscita dell'ordine di reso di acquisto o di rilavorazione per la produzione.

Quando per le unità di gestione viene generato un avviso, lo stato diventa **Allocato**. Se l'avviso di uscita viene rimosso per lo stesso motivo, lo stato dell'unità di gestione viene reimpostato su **Quarantena**. Se nel processo di uscita per la combinazione magazzino-articolo non si utilizzano le unità di gestione, queste vengono impostate su **Chiuso** e il processo di uscita viene eseguito senza unità di gestione.

Riclassificazione

Quando si elaborano unità di gestione con destinazione **Riclassificazione**, per quelle con articoli di destinazione, motivi di destinazione, ubicazioni di quarantena e proprietà identici viene generato un avviso in base alla stessa riga ordine di trasferimento. Quando per le unità di gestione viene generato un avviso, lo stato diventa **Allocato**.

Elaborazione di ordini di destinazione di unità di gestione da restituire o rilavorare

Le unità di gestione riportate negli ordini di destinazione di tipo rilavorazione produzione o restituzione acquisto vengono reimpostate su **In attesa di destinazione** se:

- L'ordine di destinazione è annullato.
- Le unità di gestione sono impostate su **Non spedita**.
- La quantità dell'ordine è stata ridotta.

Se la sua quantità totale è stata ridotta o impostata su **Non spedita**, l'unità di gestione viene reimpostata su **In attesa di destinazione**.

Se parte della quantità è stata ridotta o impostata su **Non spedita**, la destinazione dell'unità di gestione non cambia, ma la quantità destinata viene ridotta di conseguenza e il nuovo valore viene visualizzato nel campo **Quantità di destinazione** della sessione Unità di gestione scorte in quarantena (whwmd2574m000).

Quando l'ordine di destinazione viene spedito, l'unità di gestione viene reimpostata su **In attesa di destinazione** e contiene la quantità che non è stata spedita.

Se per un ordine di destinazione parte di un'unità di gestione contenente un lotto non viene spedita, quando viene generato l'avviso di uscita l'unità di gestione viene divisa.

La parte non interessata viene spedita e quella non spedita viene inserita in una nuova unità di gestione con destinazione **In attesa di destinazione**.

Come gestire le unità di gestione in quarantena

Per specificare destinazioni ed elaborare unità di gestione in quarantena:

1. Nella sessione Panoramica scorte in quarantena (whwmd2171m000) fare doppio clic sull'ID quarantena corrispondente alle unità di gestione da gestire.
2. Nella sessione Scorte in quarantena (whwmd2671m000) che viene avviata fare clic sulla scheda **Unità di gestione**.
3. Nella scheda **Unità di gestione** selezionare l'unità di gestione pertinente e aprire la **Struttura ad albero**.
4. Nella **Struttura ad albero**, fare clic con il tasto destro sull'unità di gestione da gestire e selezionare **Destinazione** dal menu contestuale.
5. Specificare destinazione, motivo e fornire le altre informazioni richieste.
6. Se si desidera elaborare la destinazione in una fase successiva, salvarla.
7. Fare clic su **Elabora** per elaborare le righe con destinazione diversa da **In attesa di destinazione**.

Rilavorazione o reso di unità di gestione

Per le unità di gestione derivanti da ordine di acquisto rifiutati e inviati in quarantena durante l'ispezione di ingresso, il tipo di ordine di tipo di ordine di acquisto, la serie di ordini, i Business Partner 'Origine vendita' e 'Origine spedizione' vengono ricavati per impostazione predefinita dalla riga di ricevimento nella sessione Destinazione (whwmd2272m200).

Per le unità di gestione rifiutate durante l'ispezione di uscita, il Business Partner 'Origine vendita' e 'Origine spedizione' viene ricavato per impostazione predefinita dai dati relativi all'acquisto dell'articolo in base alla priorità dell'articolo e del gruppo articoli.

Divisione unità di gestione

Se sono presenti unità di gestione, la divisione delle righe di destinazione nella sessione **Suddivisione destinazione scorte in quarantena** (whwmd2272m100) non è consentita. Per dividere le righe di destinazione, rimuovere prima le unità di gestione.

Spostamento di unità di gestione

È possibile utilizzare la sessione **Spostamento scorte in quarantena** (whwmd2271m100) per spostare unità di gestione intere non elaborate in un'altra ubicazione di magazzino. Questa operazione è disponibile soltanto se la sessione viene avviata dalla **Struttura ad albero** o dalla sessione **Unità di gestione scorte in quarantena** (whwmd2574m000). Mentre si sposta un'unità di gestione, se la quantità dell'unità di gestione è inferiore rispetto a quella della riga di destinazione, le relative righe di destinazione vengono divise.

Se sono presenti unità di gestione, non è consentito spostare le righe di destinazione perché una riga di destinazione può essere correlata a una parte di unità di gestione e LN non supporta l'elaborazione di unità di gestione incomplete.

Rimozione di unità di gestione in quarantena

Nella sessione **Panoramica scorte in quarantena** (whwmd2171m000) o **Scorte in quarantena** (whwmd2671m000) è possibile rimuovere l'unità di gestione di un ID quarantena. Anche eventuali unità di gestione figlio verranno rimosse.

Se sono elaborate, le unità di gestione non vengono rimosse.

Quando viene elaborata, un'unità di gestione figlio viene scollegata dall'unità di gestione padre. Queste unità di gestione figlio elaborate e scollegate non vengono rimosse con la rimozione delle unità di gestione padre.

Se un'unità di gestione viene rimossa, la relativa riga di destinazione viene reimpostata su **In attesa di destinazione**. Se è presente un'altra riga di destinazione con destinazione **In attesa di destinazione**, se i dettagli del punto di magazzinaggio sono identici le righe di destinazione vengono unite.

Generazione di ordini di modifica allocazione dell'unità di gestione

Nella sessione Genera unità di gestione - Ordine di modifica allocazione (whinh1220m100) è possibile modificare l'allocazione delle unità di gestione con stato **In magazzino**.

Quando si modifica l'allocazione, viene creato l'ordine di modifica dell'allocazione. I dettagli degli ordini di modifica dell'allocazione vengono visualizzati nelle sessioni Ordini di modifica allocazione (whinh1120m000) e Ordine di modifica allocazione (whinh1620m000).

È possibile utilizzare la sessione Genera unità di gestione - Ordine di modifica allocazione (whinh1220m100) per elaborare immediatamente un ordine di modifica dell'allocazione. È possibile utilizzare la sessione Elaborazione ordini di modifica allocazione (whinh1220m000) per elaborare un ordine di modifica dell'allocazione in una fase successiva.

L'unità di gestione selezionata viene visualizzata nella sezione relativa all'intestazione della sessione Ordine di modifica allocazione (whinh1620m000). Se le unità di gestione figlio hanno allocazioni differenti, vengono visualizzate nella sezione relativa alle righe. Per le unità di gestione multiarticolo le allocazioni di ciascun articolo vengono visualizzate in una riga separata.

Per modificare l'allocazione relativa a un'unità di gestione, eseguire le seguenti operazioni:

1. Selezionare un'unità di gestione in una delle seguenti sessioni:
 - Unità di gestione (whwmd5130m000)
 - Unità di gestione (whwmd5630m000)
 - Composizione unità di gestione (whwmd5130m100)
 - La **struttura delle unità di gestione**, se si inizia dalla sessione Composizione unità di gestione (whwmd5130m100).
2. Selezionare l'opzione **Genera unità di gestione - Ordine di modifica allocazione** nel menu appropriato di queste sessioni.

3. Nella sessione Genera unità di gestione - Ordine di modifica allocazione (whinh1220m100), effettuare una delle seguenti operazioni:
 - Nel campo **Business Partner 'Destinazione vendita'**, specificare il Business Partner a cui deve essere allocata l'unità di gestione.
 - Nella sessione Scorte per Specifiche (whwmd2519m000) scegliere **Selezione** per selezionare un record relativo alle specifiche.I dati relativi alle specifiche selezionati vengono visualizzati nei campi della sezione **A** della sessione Genera unità di gestione - Ordine di modifica allocazione (whinh1220m100).

Impostazione di unità di gestione

Per personalizzare la funzionalità delle unità di gestione in base ai requisiti della propria organizzazione, è necessario fornire i dati indicati nella seguente procedura. È possibile specificare la modalità di utilizzo delle unità di gestione per determinati articoli, magazzini e/o Business Partner. È possibile specificare, ad esempio, come imballare gli articoli destinati a un determinato cliente o immagazzinare gli articoli in un particolare magazzino.

Istruzione 1: Impostazione del package Dati comuni

Nel package Dati comuni definire i dati riportati di seguito:

- Maschere per le unità di gestione. Se lo si desidera, è possibile definire le maschere in base al codice contenitore numero serie spedizione (SSCC) standard delle unità di gestione.
- Articoli da imballaggio utilizzati come unità di gestione e/o materiali da imballaggio ausiliari. I materiali da imballaggio ausiliari sono inclusi nelle definizioni imballaggio.

Istruzione 2: Impostazioni dei parametri

Nel package Magazzino è necessario impostare numerosi parametri.

1. La sessione Parametri dati principali Magazzino (WH) (whwmd0100s000) consente di selezionare le impostazioni desiderate per i campi riportati di seguito.
 - Selezionare la casella di controllo **Unità di gestione in uso** per abilitare l'utilizzo delle unità di gestione con il package Magazzino.
 - Nel campo **Maschera unità di gestione** selezionare la maschera desiderata per la generazione dei codici di unità di gestione. Questa diventerà la maschera predefinita di tutte le unità di gestione. Successivamente, a livello di articolo e magazzino, è possibile definire maschere più specifiche.
 - Nel campo **Gruppo numeri per modello unità di gestione** selezionare il gruppo di numeri per i modelli di unità di gestione.
 - Nel campo **Serie per modello unità di gestione** selezionare le serie per i modelli di unità di gestione.

2. Selezionare l'opzione desiderata nell'elenco **Genera unità di gestione automaticamente da ASN** della sessione Parametri gestione scorte (whinh0100m000) per abilitare la generazione automatica delle unità di gestione dagli ASN per gli articoli non correlati ai magazzini.
3. Nella sessione Parametri interfaccia WMS (whwmd2105m000) selezionare la casella di controllo **Unità di gestione** per abilitare l'utilizzo delle unità di gestione nei sistemi WMS integrati.

Istruzione 3: Impostazione dei dati principali di Magazzino

Per impostare i dati principali di Magazzino, procedere come indicato di seguito:

1. Se per identificare e/o elaborare le merci in magazzino si utilizzano le etichette, definire i layout di etichetta delle unità di gestione. Per ulteriori informazioni, vedere Layout e stampa di etichette.
2. Specificare le definizioni imballaggio per impostare le strutture di imballaggio per gli articoli mediante le unità di gestione. Per ulteriori informazioni, vedere *Definizioni imballaggio (pag. 131)*, *The use of package definitions (pag. 136)* e *Specifiche di definizioni imballaggio (pag. 137)*.
3. È possibile definire i dati delle unità di gestione per gli articoli nei campi della sessione Articolo - Magazzino (whwmd4600m000):
 - a. Nel campo **Definizione imballaggio** selezionare la definizione imballaggio da utilizzare per la creazione delle unità di gestione per l'articolo.
 - b. Selezionare la casella di controllo **Unità di gestione in uso** per abilitare l'utilizzo delle unità di gestione per l'articolo selezionato.
 - c. Selezionare la casella di controllo **Gestione per versioni unità gestione** per indicare che si desidera venga eseguita la gestione dei numeri di versione delle unità di gestione per le quali sia abilitata la suddivisione.
 - d. Selezionare la casella di controllo **Registra storico versioni** per indicare che si desidera vengano generati i record storici delle unità di gestione gestite per versione.
 - e. Selezionare la casella di controllo **Traccia stato unità di gestione** per abilitare la gestione dello storico di ogni modifica subita dallo stato dell'unità di gestione.
4. La sessione Dati articolo per Magazzino (whwmd2110s000) consente di impostare i controlli per l'utilizzo delle unità di gestione per gli articoli correlati ai magazzini:
 - a. Nel campo **Definizione imballaggio** selezionare la definizione imballaggio da utilizzare per la creazione delle unità di gestione per l'articolo.
 - b. Selezionare la casella di controllo **Usa unità di gestione in** per abilitare l'utilizzo delle unità di gestione per gli articoli di determinati magazzini.
 - c. Selezionare la casella di controllo **Utilizza unità di gestione in ricevimento** per abilitare l'utilizzo delle unità di gestione per i ricevimenti di articoli relativi a magazzini specifici.
 - d. Selezionare la casella di controllo **Ispezioni in uscita** per abilitare l'utilizzo delle unità di gestione per le ispezioni in uscita di articoli correlati a determinati magazzini.
 - e. Selezionare la casella di controllo **Ispezioni in ingresso** per abilitare l'utilizzo delle unità di gestione per le ispezioni in ingresso di articoli correlati a determinati magazzini.

- f. Selezionare la casella di controllo **Scorte** per abilitare l'utilizzo delle unità di gestione nelle scorte di articoli correlati a determinati magazzini.
 - g. Selezionare la casella di controllo **Spedizioni** per abilitare l'utilizzo delle unità di gestione per le spedizioni di articoli correlati a determinati magazzini.
 - h. Nel campo **Creazione da ASN**, specificare le modalità di generazione delle unità di gestione derivate dagli ASN per gli articoli collegati ai magazzini selezionati.
5. È possibile definire i dati delle unità di gestione per i magazzini nei campi della sessione Magazzini (whwmd2500m000):
- a. Selezionare la casella di controllo **Unità di gestione in uso** per abilitare l'utilizzo delle unità di gestione per i magazzini.
 - b. Selezionare la casella di controllo **Utilizza unità di gestione in ricevimento** per abilitare l'utilizzo delle unità di gestione per i ricevimenti di magazzini specifici.
 - c. Selezionare la casella di controllo **Utilizza unità di gestione in spedizione** per abilitare l'utilizzo delle unità di gestione per magazzini specifici.
 - d. Selezionare la casella di controllo **Genera avviso per def. imball. alternativa consentita** per abilitare la notifica delle definizioni di imballaggio incomplete per magazzini specifici.
 - e. Selezionare la casella di controllo **Utilizza unità di gestione in ispezione in ingresso** per abilitare l'utilizzo delle unità di gestione per le ispezioni in ingresso di magazzini specifici.
 - f. Selezionare la casella di controllo **Utilizza unità di gestione in scorte** per abilitare l'utilizzo delle unità di gestione per le scorte di magazzini specifici.
 - g. Selezionare la casella di controllo **Utilizza unità gestione in ispezione in uscita** per abilitare l'utilizzo delle unità di gestione per le approvazioni in uscita di magazzini specifici.
 - h. Selezionare la casella di controllo **Utilizza unità di gestione in spedizione** per abilitare l'utilizzo delle unità di gestione per le spedizioni di magazzini specifici.
 - i. Nel campo **Genera unità di gestione automaticamente da ASN** specificare la modalità di generazione delle unità di gestione a partire dagli ASN che fanno riferimento a magazzini selezionati.
 - j. Nel campo **Genera unità di gestione automaticamente durante il prelievo** specificare se le unità di gestione devono essere generate dopo il rilascio dell'avviso di uscita per gli articoli prelevati dal magazzino corrente. Per la generazione di unità di gestione è necessario che queste siano utilizzate per l'articolo e il magazzino.

Istruzione 4: Impostazioni di vendite e acquisti

Per le merci ricevute da determinati fornitori e/o per quelle da spedire a particolari clienti, è possibile specificare che le unità di gestione vengano generate in base a determinate definizioni imballaggio. A questo scopo, è necessario collegare le definizioni imballaggio desiderate ai Business Partner utilizzando le seguenti sessioni:

- Nel campo **Definizione imballaggio** della sessione Articoli - Business Partner vendite (tdisa0510m000) selezionare la definizione di imballaggio che include la struttura dell'unità di gestione relativa ad articoli specifici venduti a determinati clienti.

- Nel campo **Definizione imballaggio** della sessione Articoli - Business Partner acquisti (tdipu0110m000) selezionare la definizione imballaggio che include la struttura di unità di gestione relativa agli articoli acquistati da specifici fornitori.
- Nel campo **Definizione imballaggio** della sessione Dati logistici righe contratti di acquisto (tdpur3102m000) selezionare la definizione imballaggio che include la struttura di unità di gestione relativa agli articoli acquistati da specifici fornitori in base ai contratti prescelti.

Nota

Se si utilizza DEM Content Pack con Infor LN, valutare l'opportunità di eseguire la procedura guidata di MCO1090 (Unità di gestione e/o Definizione imballaggio), per l'impostazione delle unità di gestione e delle definizioni di imballaggio. È possibile eseguire questa procedura guidata predefinita dalla sessione Procedure guidate per Modello progetto (tgwzr4502m000) dopo aver specificato il modello di funzione aziendale per la società. Vedere **Modello di funzione aziendale**.

Maschere unità di gestione

I numeri ID dell'unità di gestione vengono generati in base a una maschera dell'unità di gestione. Le maschere consentono di collegare caratteristiche specifiche relative a un Business Partner, per esempio i numeri fornitore, agli ID dell'unità di gestione.

È possibile specificare tali maschere di unità di gestione per generare numeri ID dell'unità di gestione:

Maschera	Sessione
Maschera unità di gestione spedi- zione	Business Partner 'Destinazione spedizione' (tccom4511m000)
Maschera unità di gestione spedi- zione	Business Partner 'Destinazione vendita' (tccom4510m000)
Maschera unità di gestione spedi- zione	Magazzini (whwmd2500m000)
Maschera unità di gestione	Parametri dati principali Magazzino (WH) (whwmd0100s000)

Queste maschere vengono utilizzate quando le unità di gestione vengono generate nelle procedure di ingresso e di uscita.

Procedura di ingresso/ricevimento

1. Se l'unità di gestione che deve essere generata è allocata al Business Partner 'Destinazione vendita' tramite pegging domanda, viene utilizzata la maschera dell'unità di gestione spedizione definita per il Business Partner 'Destinazione vendita'.
2. Se si verificano le seguenti condizioni, viene invece utilizzata la maschera dell'unità di gestione spedizione definita per il magazzino di ricevimento:
 - Le merci ricevute non sono allocate a un Business Partner 'Destinazione vendita' o non è definita la maschera dell'unità di gestione per un Business Partner 'Destinazione vendita'.
 - La casella di controllo **Spedizioni** nella sessione Dati articolo per Magazzino (whwmd2510m000) è selezionata.
3. Se la casella di controllo **Spedizioni** è deselezionata o la maschera dell'unità di gestione non è definita per il magazzino di ricevimento, viene utilizzata la maschera dell'unità di gestione generale definita nella sessione Parametri dati principali Magazzino (WH) (whwmd0100s000).

Procedura di uscita

1. Se viene generata un'unità di gestione per una spedizione, viene utilizzata la maschera dell'unità di gestione spedizione definita per il Business Partner 'Destinazione spedizione'.
2. Se non è presente una maschera dell'unità di gestione spedizione per il Business Partner 'Destinazione spedizione', viene utilizzata la maschera dell'unità di gestione spedizione definita per il Business Partner 'Destinazione vendita'.
3. Se la maschera dell'unità di gestione non è definita per il Business Partner 'Destinazione vendita', viene utilizzata la maschera dell'unità di gestione spedizione definita per il magazzino di prelievo.
4. Se la casella di controllo **Utilizza unità di gestione in spedizione** è deselezionata o non è definita alcuna maschera dell'unità di gestione per il magazzino di ricevimento, viene utilizzata la maschera dell'unità di gestione generale definita nella sessione Parametri dati principali Magazzino (WH) (whwmd0100s000).

ID di unità di gestione differenti nella sessione Unità di gestione (whwmd5130m000)

Gli ID delle unità di gestione possono essere generati in base a una maschera dell'unità di gestione interna per le unità di gestione in magazzino. La maschera dell'unità di gestione interna viene definita nel campo **Maschera unità di gestione interne** della sessione Magazzini (whwmd2500m000).

Se queste unità di gestione vengono prelevate per una spedizione ed è presente una maschera dell'unità di gestione spedizione:

- Nel campo **Unità di gestione** della sessione Unità di gestione (whwmd5130m000) viene visualizzato l'ID unità di gestione basato sulla maschera dell'unità di gestione interna.

- Nel campo **Etichetta spedizione** della sessione Unità di gestione (whwmd5130m000) viene visualizzato l'ID unità di gestione basato sulla maschera dell'unità di gestione spedizione.

In tutti gli altri casi, gli ID unità di gestione dei campi **Unità di gestione** ed **Etichetta spedizione** sono identici, così come lo sono le maschere su cui si basano.

Generazione o unione delle unità di gestione per le spedizioni durante il prelievo

Le caselle di controllo **Genera unità gestione per intestazione spedizione durante prelievo** e **Consolida unità gestione in una riga spedizione durante il prelievo** nella sessione Magazzini (whwmd2500m000) vengono utilizzate per generare una struttura di unità di gestione per spedizioni e righe di spedizione. Negli esempi seguenti viene mostrato come impostare queste caselle di controllo per generare la struttura di unità di gestione desiderata.

Riga ordine di uscita	Quantità	Unità di gestione
100034	1000	
Avviso di uscita		
360289	500	HU1
	300	HU2
	500	HU3

Rilascio avviso di uscita 360289.

Genera unità gestione per intestazione spedizione durante prelievo		Consolida unità gestione in una riga spedizione durante il prelievo	
Selezionato	Deselezionato	Selezionato	Deselezionato
1	X	X	
2		X	
3	X		X
4		X	X

Di seguito è riportata la struttura di unità di gestione risultante per ciascuna combinazione di impostazioni.

1

Spedizione	Unità di gestione	Quantità	Commento
454587	HU0	1000	L'unità di gestione di livello superiore generata per l'intestazione di spedizione.
Riga di spedizione	HU00	1000	L'unità di gestione di livello intermedio generata per la riga di spedizione.
453286	HU1	500	Le unità di gestione dell'avviso di uscita vengono unite in un'unica riga di spedizione e diventano unità di gestione figlie di HU00.
	HU2	300	
	HU3	500	

La struttura di unità di gestione rispecchia perfettamente la struttura di spedizione.

2

Spedizione	Unità di gestione	Quantità	Commento
<hr/>			
454587			
<hr/>			
Riga di spedizione	HU0	1000	L'unità di gestione di livello superiore generata per la riga di spedizione.
<hr/>			
453286	HU1	500	Le unità di gestione dell'avviso di uscita vengono unite in un'unica riga di spedizione e diventano unità di gestione figlie di HU0.
	HU2	300	
	HU3	500	
<hr/>			

La struttura di unità di gestione rispecchia perfettamente la struttura di spedizione.

3

Spedizione	Unità di gestione	Quantità	Commento
454587	HU0	1000	L'unità di gestione di livello superiore generata per l'intestazione di spedizione.
Riga di spedizione			
453286	HU1	500	Le unità di gestione dell'avviso di uscita diventano unità di gestione figlie di HU0. Non vengono unite. Poiché la casella di controllo Consolida unità gestione in una riga spedizione durante il prelievo è deselezionata, per ogni unità di gestione viene generata una riga di spedizione separata.
453287	HU2	300	
453288	HU3	500	

4

Spedizione	Unità di gestione	Quantità	Commento
454587			
Riga di spedizione			
453286	HU1	500	Per ogni unità di gestione dell'avviso di uscita viene generata una riga di spedizione separata.
453287	HU2	300	
453288	HU3	500	

Modello flessibile - unità di gestione virtuali

Il nodo di livello inferiore di un modello di unità di gestione può essere virtuale. Ciò significa che la quantità delle unità di gestione di livello inferiore e quella degli articoli in esse contenuti può variare. La

quantità totale di articoli del nodo di livello inferiore non può tuttavia superare quella del nodo padre.

Le quantità delle unità di gestione di livello inferiore e degli articoli possono quindi essere diverse ogniqualvolta vengono generate unità di gestione basate sul modello durante il processo di spedizione. Se il nodo di livello inferiore di un modello di unità di gestione è virtuale, LN seleziona la casella di controllo **Virtuale** della sessione Unità di gestione (whwmd5130m000) per le unità di livello inferiore generate.

L'utilizzo di unità di gestione virtuali consente di creare strutture efficienti per diverse quantità di ordini con un numero minore di modelli, purché le unità di gestione di livello inferiore generate non debbano corrispondere esattamente a quelle effettivamente in uso.

Nota

Le restrizioni, quali multiarticolo e riferimento singolo, si applicano ai nodi sia virtuali che non virtuali. Vedere l'esempio illustrato in *Generazione sequenza (pag. 65)*.

Impostazione

Per impostare le unità di gestione virtuali di livello inferiore, effettuare le seguenti operazioni:

1. Definire una definizione di imballaggio variabile. Vedere *Specifica di definizioni imballaggio (pag. 137)*.
2. Per il nodo di livello inferiore del modello di unità di gestione, selezionare la casella di controllo **Nodo virtuale**. Poiché il nodo inferiore è virtuale, non è consentito specificare una quantità relativa all'articolo e all'articolo di imballaggio.

Nota

La casella di controllo **Nodo virtuale** non è disponibile in relazione alle definizioni di imballaggi convalidate. Se la definizione di imballaggio è stata convalidata, per poter selezionare la casella di controllo **Nodo virtuale** è necessario prima annullare la convalida.

Esempio di nodo di modello non virtuale

Per la definizione di imballaggio PCKD10 è definito il seguente modello di unità di gestione:

Nodo padre	Nodo	Nodo virtuale	Articolo imballaggio	Quantità articolo imballaggio	Quantità articolo in unità di magazzino	Consenti più articoli per la spedizione
------------	------	---------------	----------------------	-------------------------------	---	---

0	1		Bancale	1	0	Selezionato
1	2		Cassa	2	0	Selezionato
2	3	Deseleziona-	Scatola	6	120	Deseleziona-
		to				to

Vengono create le seguenti righe di ordine di uscita:

Ordine	Riga ordine	Articolo	Quantità	Definizione imballaggio
SLS001	10	1011	20	PCKD10
	20	1012	30	
	30	1013	10	

Ordine	Riga ordine	Articolo	Quantità	Definizione imballaggio
SLS022	10	1011	20	PCKD10
	20	1012	20	
	30	1013	20	

Per l'ordine SLS001 viene generata la seguente struttura di unità di gestione:

Livello	Nodo	Unità di gestione	Multiarticolato	Articolo	Quantità
1	Bancale	HU001	Selezionato		
2	Cassa	HU002	Selezionato		
3	Scatola	HU004	Deselezionato	1011	20
3	Scatola	HU005	Deselezionato	1012	20
3	Scatola	HU006	Deselezionato	1012	10
2	Cassa	HU003	Selezionato		
3	Scatola	HU007	Deselezionato	1013	10

Poiché in base al modello in uso una Scatola non può contenere più di 20 articoli, l'articolo 1012 viene collocato in due Scatole. Vengono create una seconda cassa e la scatola HU007 poiché una cassa non può contenere più di tre scatole e il livello delle scatole è di tipo articolo singolo. Nella prassi quotidiana gli addetti al carico sono comunque tenuti a collocare tutte le scatole dentro un'unica cassa.

Per l'ordine SLS022 viene generata la seguente struttura di unità di gestione:

Livello	Nodo	Unità di gestione	Multiarticolato	Articolo	Quantità
1	Bancale	HU008	Selezionato		
2	Cassa	HU009	Selezionato		
3	Scatola	HU010	Deselezionato	1011	20
3	Scatola	HU011	Deselezionato	1012	20
3	Scatola	HU012	Deselezionato	1013	20

Esempio di nodo di modello virtuale

Se il modello di unità di gestione della definizione di imballaggio PCKD10 ha un nodo di livello inferiore virtuale, per gli ordini SLS001 e SLS022 vengono create le seguenti strutture di unità di gestione:

Livello	Nodo	Unità di gestione	Multiarticolato	Articolo	Quantità
1	Bancale	HU013	Selezionato		
2	Cassa	HU014	Selezionato		
3	Scatola	HU015	Deselezionato	1011	20
3	Scatola	HU016	Deselezionato	1012	30
3	Scatola	HU017	Deselezionato	1013	10

SLS001

Poiché il livello relativo alle Scatole è virtuale, LN può collocare in una Scatola tutti gli articoli necessari alla creazione di una struttura di unità di gestione efficiente, purché non venga superata la quantità massima consentita per il nodo della Cassa. Di conseguenza nella Scatola HU016 vengono collocati 30 articoli 1012 e tutte le Scatole possono essere collocate in un'unica Cassa. Non è possibile collocare insieme in una scatola gli articoli 1011 e 1013 poiché il livello della scatola è di tipo articolo singolo.

Livello	Nodo	Unità di gestione	Multiarticolato	Articolo	Quantità
1	Bancale	HU018	Selezionato		
2	Cassa	HU019	Selezionato		
3	Scatola	HU020	Deselezionato	1011	20
3	Scatola	HU021	Deselezionato	1012	20
3	Scatola	HU022	Deselezionato	1013	20

SLS022

L'utilizzo di un nodo di livello inferiore virtuale consente di generare una struttura di unità di gestione più efficiente per SLS001, mentre la struttura di SLS022 rimane identica per entrambi i modelli. Se non si utilizza il nodo di livello inferiore virtuale, è necessario usare un'ulteriore definizione di imballaggio per creare strutture di unità di gestione ugualmente efficienti per entrambi gli ordini.

Livelli di imballaggio

Il livello di imballaggio costituisce parte integrante della definizione imballaggio fissa.

Per imballare un articolo, è possibile utilizzare diversi materiali. Per imballare un articolo come un apriscatole, è possibile utilizzare una scatola e, quindi, collocare le scatole con gli apriscatole su un bancale. Scatole e bancali sono materiali da imballaggio. Articolo, scatola e bancale rappresentano, ciascuno, un livello di imballaggio. L'articolo rappresenta il primo livello, la scatola il secondo e il bancale il terzo. Per una definizione imballaggio fissa, è possibile definire diversi livelli di imballaggio.

I livelli di imballaggio risultano utili nei casi riportati di seguito.

- Se si utilizzano le unità di gestione, per definire i nodi e le relazioni tra nodi di una struttura di imballaggio per un modello di unità di gestione.
- Se non si utilizzano le unità di gestione, per definire la modalità di imballaggio degli articoli. Per indicare se utilizzare le unità di gestione per gli articoli immagazzinati in un determinato magazzino, selezionare o deselezionare la casella di controllo **Usa unità di gestione in** della sessione Dati articolo per Magazzino (whwmd2110s000). Per indicare se utilizzare le unità di gestione per determinati articoli, selezionare o deselezionare la casella di controllo **Unità di gestione in uso** della sessione Articolo - Magazzino (whwmd4600m000).

Per ogni livello di imballaggio è necessario specificare il numero proporzionale di articoli o di articoli da imballaggio.

Esempio A

- **Livello 1**
Apriscatole
- **Livello 2**
Scatola di tipo A: contiene 200 apriscatole
- **Livello 3**
Bancale di tipo B: contiene 100 scatole di tipo A

Per specificare il numero proporzionale di articoli o di materiali da imballaggio per ogni livello di imballaggio, è necessario utilizzare rispettivamente le relative unità di magazzinaggio.

Per ogni livello di imballaggio, è necessario specificare un'unità di magazzinaggio. Il livello più basso corrisponde all'unità di misura scorte di base dell'articolo. Ciascun livello superiore contiene il livello immediatamente inferiore. Si noti che per i livelli di imballaggio non si definiscono articoli specifici, ma le unità di magazzinaggio alle quali i vari articoli fanno riferimento.

Esempio B

Ad esempio, al livello più basso, l'unità di magazzinaggio dell'articolo è PCS, al livello successivo, l'unità di magazzinaggio della scatola è BXA, che contiene 200 pezzi e al livello più alto, l'unità di magazzinaggio del bancale è PLB, che contiene 100 scatole.

Livello	Unità di magazzino	Descrizione dell'unità di magazzino
---------	--------------------	-------------------------------------

1	PCS	Pezzi; unità di magazzino degli articoli
2	BXA	Scatola di tipo A: contiene 200 PCS
3	PLB	Bancale di tipo B: contiene 20.000 PCS (100 scatole di tipo A)

Per ogni livello, è necessario definire l'unità di magazzino nel set unità dell'articolo. È necessario inoltre assegnare un fattore di conversione per l'unità di base dell'articolo per ogni livello. Ogni volta che si aggiunge un livello più alto, è necessario verificare che il fattore di conversione non sia inferiore al fattore del livello precedente. Ad esempio, se il bancale di livello 3 con un fattore di conversione pari a 20.000 pezzi viene aggiunto alla scatola di livello 2 contenente 200 pezzi, il valore 20.000 viene suddiviso equamente per 200 in modo da collocare 100 scatole su un singolo bancale.

Quando si collega la definizione imballaggio a un articolo, come nel caso degli apriscatole dell'esempio precedente, descritto nella Fase 8 di *Specifiche di definizioni imballaggio (pag. 137)*, il numero dei materiali da imballaggio e degli articoli per ciascun livello è determinato dai fattori di conversione delle unità di misura scorte definiti per i livelli di imballaggio.

Dati di imballaggio

Oltre all'unità definita per il livello della definizione imballaggio, i livelli di una definizione imballaggio fissa includono i dati riportati di seguito.

- **Articolo imballaggio**
L'articolo da imballaggio utilizzato. È possibile ricevere e immagazzinare gli articoli da imballaggio seguendo le stesse procedure utilizzate per gli altri articoli. Agli articoli da imballaggio è possibile assegnare un'ubicazione come a qualsiasi altro articolo delle scorte. Inoltre, questi articoli dispongono di un indicatore che specifica se sono riutilizzabili. Dopo essere stati vuotati, gli articoli da imballaggio riutilizzabili possono essere restituiti alle scorte. Si noti che gli articoli da imballaggio riutilizzabili vengono fisicamente immagazzinati nelle scorte, ma non vengono registrati nelle scorte da LN.
- **Dimensioni esterne**
Dimensioni esterne dell'imballaggio.
- **Peso**
Il **Peso** dell'imballaggio.
- **Tipo di ubicazione**
Ubicazione di prelievo o per grandi quantità nella quale viene immagazzinato l'imballaggio.
- **Tipo di imballaggio**
Il tipo di imballaggio indica se il materiale viene immagazzinato internamente o esternamente. Internamente indica che gli articoli o il materiale da imballaggio si trova all'interno dell'articolo da imballaggio. Un esempio, è il caso di alcune scatole poste all'interno di una scatola più

grande. Se si introducono altre scatole in quella più grande, il volume complessivo della scatola esterna non aumenta. Esternamente indica che gli articoli o il materiale da imballaggio si trova sull'articolo da imballaggio. Un esempio, è il caso di casse poste su un bancale. Se si aggiungono casse, il volume del bancale aumenta.

- **Esistente per quantità parziale**

L'indicatore relativo alla quantità parziale viene utilizzato per il prelievo di ordini. Quando una scatola viene prelevata da un bancale, quest'ultimo rimane nell'ubicazione con la quantità di merce restante. Di conseguenza, il bancale è presente per le quantità parziali. Tuttavia, per alcuni tipi di scatola, una volta prelevati i pezzi, questa viene eliminata e i pezzi rimanenti vengono considerati semplicemente unità. La scatola non viene più considerata esistente per le quantità parziali.

- **Pronto per spedizione**
Pronto per spedizione

Definizioni imballaggio multiple

Poiché gli articoli possono essere inseriti in imballaggi di varie dimensioni, è possibile collegare a un articolo più definizioni imballaggio. Se l'articolo, indicato nell'esempio precedente, può essere inserito anche in una scatola contenente 50 pezzi, è possibile creare un'altra definizione imballaggio. Le unità utilizzate nella definizione imballaggio di un livello superiore al primo, tuttavia, non possono essere utilizzate in un'altra definizione imballaggio dello stesso articolo.

Esempio C

Livello	Contenuto
1	pezzi
2	BXB (scatola da 50 pezzi)
3	PLB (bancale da 400 BXB = 20.000 pezzi)

Nota

Un metodo più veloce per creare definizioni imballaggio per più articoli consiste nella definizione imballaggio variabile. Per ulteriori informazioni, vedere *Specifiche di definizioni imballaggio (pag. 137)*.

Definizione di imballaggio predefinita

La definizione imballaggio predefinita viene sempre allocata a un articolo mediante la sessione Articoli - Magazzino (whwmd4500m000). Poiché un determinato magazzino può gestire l'articolo con una diversa definizione imballaggio, nella sessione Dati articolo per Magazzino (whwmd2110s000) è disponibile anche una definizione imballaggio predefinita che può essere diversa.

È possibile assegnare una definizione imballaggio predefinita in base al Business Partner e all'articolo. Questa definizione viene utilizzata per un fornitore i cui articoli siano imballati in modo diverso da quello di altri fornitori. Quando si acquista questo articolo dal fornitore, per impostazione predefinita viene utilizzata la definizione imballaggio specificata per tale Business Partner e articolo. Se è necessario, è possibile modificare il valore predefinito nella sessione Articoli - Business Partner acquisti (tdipu0110m000).

Per gli ordini di vendita, è possibile selezionare una definizione imballaggio obbligatoria nella sessione Articoli - Business Partner vendite (tdisa0510m000). Non è possibile sostituire una definizione imballaggio obbligatoria con un'altra definizione e la definizione è sempre obbligatoria per le righe dell'ordine di uscita.

Relazione tra imballaggio e scorte

Le definizioni imballaggio fisse sono correlate alle scorte. Se in un'ubicazione è stato immagazzinato un articolo in un'unità di misura scorte denominata, ad esempio, pezzi, per questi vengono inclusi un record e una struttura delle scorte. In questo modo, è possibile cercare le scorte in base ai diversi tipi di imballaggio. Ad esempio, è possibile ricercare le scorte in base al bancale. Se è necessario cercare le scorte in base ai pezzi e l'articolo è immagazzinato a un livello superiore di imballaggio, la quantità unitaria di scorte viene convertita in base all'unità utilizzata nei livelli di imballaggio superiori.

Livello	Contenuto
1	pezzi
2	BXB (scatola da 50 pezzi)
3	PLB (bancale da 400 BXB = 20.000 pezzi)

Ad esempio, se si utilizza la definizione imballaggio riportata nell'esempio C, una quantità pari a 45.505 pezzi viene convertita in 2 bancali PLB pieni (400 pezzi), in 110 scatole BXB piene (50 pezzi) e in 5 pezzi sfusi.

Proprietà dell'imballaggio

LN tiene traccia del numero di bancali e di container ricevuti o spediti, in modo che proprietari e partner possano rientrare in possesso dei rispettivi bancali e container. È possibile tenere traccia soltanto degli articoli da imballaggio riutilizzabili.

Vengono conteggiati gli imballaggi riutilizzabili spediti o ricevuti dal magazzino per ciascun Business Partner.

Impostazione della generazione automatica delle unità di gestione dagli ASN

Nei preavvisi di spedizione (ASN) è possibile impostare la generazione automatica delle unità di gestione con le informazioni riportate di seguito:

- **Articoli non collegati ad alcun magazzino**
ASN nei quali vengono elencati gli articoli non collegati ad alcun magazzino. Nel campo **Genera ASN automaticamente** della sessione Parametri gestione scorte (whinh0100m000), è possibile specificare le modalità di generazione delle unità di gestione a partire dagli ASN che fanno riferimento ad articoli non collegati ad alcun magazzino.
- **Magazzini presenti negli ASN**
Nel campo **Genera unità di gestione automaticamente da ASN** della sessione Magazzini (whwmd2500m000) è possibile controllare la generazione automatica delle unità di gestione a partire dagli ASN in ingresso nei quali siano elencati determinati magazzini. Se il magazzino per il quale viene specificata la generazione automatica delle unità di gestione è presente in un ASN in ingresso, le unità di gestione vengono generate per l'ASN.
- **Articoli collegati a uno o più magazzini**
ASN nei quali vengono elencati gli articoli collegati a un magazzino. Nel campo **Creazione da ASN** della sessione Dati articolo per Magazzino (whwmd2110s000), è possibile specificare le modalità di generazione delle unità di gestione a partire dagli ASN che fanno riferimento ad articoli collegati a un determinato magazzino.
- Nel campo **Creazione da ASN** della sessione Dati articolo per Magazzino (whwmd2110s000), è possibile controllare la generazione automatica delle unità di gestione a partire dagli ASN in ingresso per gli articoli collegati a un determinato magazzino. Se nell'ASN in ingresso è presente una combinazione articolo/magazzino per la quale si sia specificata la generazione automatica delle unità di gestione, queste vengono generate per l'ASN.

Nota

- Le impostazioni delle sessioni Magazzini (whwmd2500m000) e Dati articolo per Magazzino (whwmd2110s000) sostituiscono quelle della sessione Parametri gestione scorte (whinh0100m000).
- Le impostazioni specificate nella sessione Dati articolo per Magazzino (whwmd2110s000), inoltre, sostituiscono quelle della sessione Magazzini (whwmd2500m000).

Esempio

Nella sessione Parametri gestione scorte (whinh0100m000), il campo **Genera ASN automaticamente** viene impostato su **Sempre**.

Il campo **Genera unità di gestione automaticamente da ASN** della sessione Magazzini (whwmd2500m000) viene impostato su **Mai** per il magazzino A.

Di conseguenza, LN non genera unità di gestione per gli ASN nei quali è presente il magazzino A.

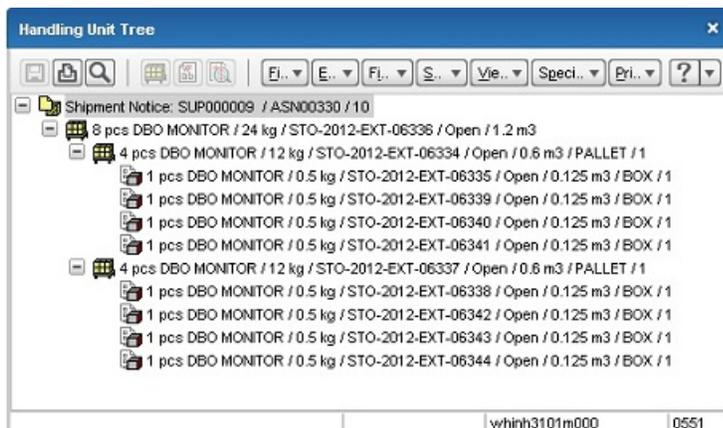
Se, tuttavia, il campo **Creazione da ASN** della sessione Dati articolo per Magazzino (whwmd2110s000) è impostato su **Unità di gestione ricevuta** per il magazzino A e l'articolo X, LN genera le unità di gestione per gli ASN nei quali sia presente la combinazione di magazzino A e articolo X.

Generazione di unità di gestione da preavvisi di spedizione

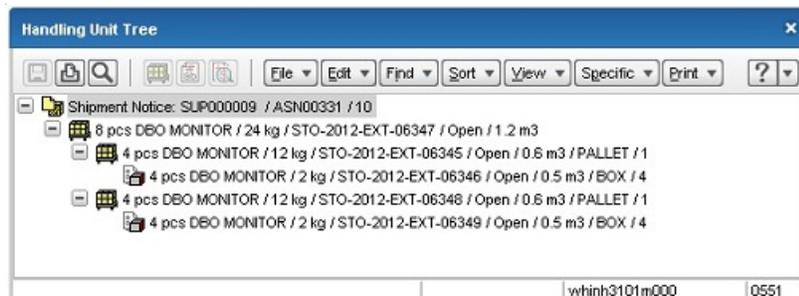
È possibile generare unità di gestione a partire da preavvisi di spedizione (ASN) nella sessione Nota spedizione (whinh3600m000) e/o Nota di spedizione - Righe (whinh3101m000). Se la casella di controllo **Unità di gestione in uso** è selezionata nella sessione Parametri dati principali Magazzino (WH) (whwmd0100s000), LN consente di generare unità di gestione.

Quando una struttura di imballaggio per cui è stata definita un'**Unità di gestione esterna** (ID del container fornito dal Business Partner) viene collegata alla riga di preavviso di spedizione, in LN viene generata una struttura dell'unità di gestione basata sulle relazioni padre-figlio tra **Unità gestione esterna padre** e **Unità di gestione esterna**.

Struttura dopo la generazione delle unità di gestione:



Struttura delle unità di gestione nel caso in cui le scatole singole non abbiano codici di unità di gestione e non siano etichettate:



Quando lo **Stato** è impostato su **Note di spedizione programmate**, LN può generare l'unità di gestione in base al campo **Genera unità di gestione automaticamente da ASN** nella sessione Parametri gestione scorte (whinh0100m000).

Dopo la generazione dell'unità di gestione, il ricevimento dell'ASN può avvenire:

- Utilizzando l'opzione Ricevi nella sessione Note di spedizione (whinh3600m000/whinh3100m000).
- Creando l'intestazione ricevimento e utilizzando l'opzione Aggiungi spedizioni previste.
- Creando l'intestazione ricevimento e utilizzando l'opzione Ricevimento.

Dopo il collegamento dell'ASN (o dell'unità di gestione dell'ASN) al ricevimento, anche la struttura dell'unità di gestione viene collegata alla riga di ricevimento.

Dimensioni dell'unità di gestione

Il metodo utilizzato per calcolare le dimensioni di un'unità di gestione è determinato dai fattori riportati di seguito:

- Utilizzo degli articoli da imballaggio
- Se vengono utilizzati articoli da imballaggio, il tipo di imballaggio dell'articolo. Un articolo da imballaggio può essere di tipo **Interno** o di tipo **Esterno**.
- La presenza di unità di gestione figlio rispetto all'unità di gestione.

Si noti che i risultati calcolati sono i valori predefiniti ed è possibile sovrascriverli.

L'articolo da imballaggio di un'unità di gestione può essere di uno dei due tipi. Un'unità di gestione padre, con o senza articolo da imballaggio di uno dei due tipi, può avere almeno un livello di unità di gestione figlio con articoli da imballaggio di uno dei due tipi.

Unità di gestione contenente un articolo da imballaggio

Nell'elenco riportato di seguito viene descritto il calcolo delle dimensioni delle unità di gestione contenenti articoli da imballaggio in vari livelli di una struttura di unità di gestione.

- **Padre contenente articoli da imballaggio**
Se il padre contiene un articolo da imballaggio, le dimensioni dell'unità di gestione padre sono uguali a quelle dell'articolo da imballaggio interno definito per il padre, come descritto in *Esempio A - Dimensioni dell'unità di gestione (pag. 122)*. In questo esempio le dimensioni del padre sono equivalenti a quelle dell'articolo da imballaggio **Interno** di tipo Container. Il peso lordo è uguale al peso degli articoli da imballaggio del padre e delle unità di gestione figlio con l'aggiunta del peso aggregato degli articoli contenuti nell'unità di gestione. Il peso netto rappresenta il peso degli articoli contenuti nell'unità di gestione senza articoli da imballaggio.
- **Unità di gestione figlio o singola unità di gestione della struttura con un articolo da imballaggio**
Se un'unità di gestione figlio, come quella di secondo livello indicata in *Esempio A - Dimensioni dell'unità di gestione (pag. 122)* o un'unità di gestione senza elementi padre o figlio contiene un articolo da imballaggio, le dimensioni dell'unità di gestione sono uguali a quelle dell'articolo

da imballaggio interno definito per l'unità. Il peso lordo dell'unità di gestione equivale al peso dell'articolo da imballaggio e degli articoli contenuti nell'unità di gestione. Il peso netto rappresenta il peso degli articoli contenuti nell'unità di gestione senza articoli da imballaggio.

■ **Unità di gestione contenente più articoli da imballaggio**

Se l'unità di gestione contiene più articoli da imballaggio, le dimensioni dell'unità di gestione vengono calcolate secondo le modalità riportate di seguito:

- La larghezza dell'unità di gestione equivale alla larghezza aggregata degli articoli da imballaggio interni. Ciò significa che gli articoli da imballaggio sono allineati. LN non fornisce suggerimenti per l'impilamento.
- Il peso lordo equivale al peso aggregato degli articoli da imballaggio e degli articoli contenuti nell'unità di gestione, mentre per il peso netto è necessario sottrarre il peso degli articoli da imballaggio.
- Le altre dimensioni sono equivalenti alle dimensioni di un singolo articolo da imballaggio. Questo metodo di calcolo viene utilizzato anche se l'unità di gestione è un elemento padre senza articoli da imballaggio ma con unità figlio contenenti diversi articoli da imballaggio. In questi casi, il peso aggregato e le altre dimensioni diventano le dimensioni del padre. Per un esempio di calcolo delle dimensioni, vedere *Esempio B - Dimensioni dell'unità di gestione (pag. 123)*.

■ **Padre senza articoli da imballaggio, elementi figlio contenenti diversi tipi di articoli da imballaggio**

Se un'unità di gestione padre non contiene articoli da imballaggio e le unità figlio contengono articoli da imballaggio di diversi tipi, ad esempio scatole di dimensioni differenti, le dimensioni dell'unità padre si basano sulle dimensioni degli articoli da imballaggio delle unità di gestione figlio. Per ulteriori informazioni sulla modalità di calcolo delle dimensioni, vedere *Esempio C - Dimensioni dell'unità di gestione (pag. 125)*.

Unità di gestione con un articolo da imballaggio esterno

Nel caso di unità di gestione con articoli da imballaggio esterni, le dimensioni sono determinate dalla superficie dell'articolo da imballaggio esterno e da quelle degli articoli in esso contenuti. Se l'unità di gestione con un articolo da imballaggio esterno è un padre, le unità figlio possono contenere articoli da imballaggio.

Se la superficie aggregata degli articoli o degli articoli da imballaggio interni supera quella degli articoli da imballaggio esterni, è necessario impilare gli articoli o gli articoli da imballaggio nell'articolo da imballaggio esterno. Questo influisce sull'altezza dell'unità di gestione.

La profondità e la larghezza dell'unità di gestione sono uguali alla larghezza e alla profondità dell'articolo da imballaggio interno. L'altezza degli articoli o degli articoli da imballaggio interni caricati nell'articolo da imballaggio esterno si somma all'altezza dell'articolo da imballaggio esterno. Per determinare l'altezza degli articoli o degli articoli da imballaggio interni impilati nell'articolo da imballaggio esterno, LN esegue il calcolo come indicato di seguito:

1. Aggiunge al volume degli articoli da imballaggio esterni il volume aggregato degli articoli o degli articoli da imballaggio interni.
2. Divide il risultato per la superficie degli articoli da imballaggio esterni.

Per un esempio della modalità con la quale LN calcola le dimensioni delle unità di gestione con articoli da imballaggio esterni, vedere *Esempio D - Dimensioni dell'unità di gestione (pag. 126)*.

Padre con un articolo da imballaggio esterno, elementi figlio con articoli di altezze diverse

Se l'unità di gestione padre ha un articolo da imballaggio esterno e le unità figlio hanno articoli o articoli da imballaggio interni di altezze diverse, per calcolare l'altezza dell'unità di gestione LN utilizza la formula riportata di seguito:

1. Divide la superficie aggregata degli articoli da imballaggio interni, indipendentemente dal tipo di articolo, per la superficie dell'articolo da imballaggio esterno.
2. Moltiplica il risultato per l'altezza dell'articolo da imballaggio interno con altezza maggiore.
3. Aggiunge il risultato della Fase 2 all'altezza dell'articolo da imballaggio esterno.

Per un esempio della modalità con la quale LN calcola le dimensioni delle unità di gestione con articoli da imballaggio esterni, vedere *Esempio E - Dimensioni dell'unità di gestione (pag. 127)*.

Nota

Le altezze calcolate per le unità di gestione con articoli da imballaggio esterni non sono sempre le altezze reali, ma solo quelle approssimative. Infatti, se non le scatole non possono sporgere dal bancale è possibile che, per la dimensione delle scatole, sia necessario impilarle a un'altezza maggiore di quella indicata dalla superficie del bancale e delle scatole.

Ad esempio, se la superficie del bancale è di un metro quadrato ed esistono 10 scatole di 0,4 m * 0,25 m, è possibile collocare sul bancale, senza farle sporgere, solo otto scatole. Poiché lo spazio rimasto sul bancale è insufficiente, è necessario impilare le due scatole rimanenti sul primo strato.

In particolare, se si collocano sul bancale scatole o articoli di dimensioni diverse, LN fornisce solo le altezze approssimative, perché per calcolare l'altezza dell'unità di gestione viene utilizzata l'altezza delle scatole più alte.

Unità di gestione senza articoli da imballaggio

Le dimensioni delle unità di gestione senza articoli da imballaggio vengono calcolate secondo le modalità riportate di seguito:

- **Larghezza**
La larghezza aggregata degli articoli inclusi nell'unità di gestione. Si noti che nel caso di unità di gestione padre i cui valori di larghezza delle unità figlio siano diversi, per impostazione predefinita in questo campo viene considerata la larghezza maggiore.
- **Lunghezza**
La profondità dell'articolo incluso nell'unità di gestione. Questo valore è il valore predefinito nella sessione Articolo - Magazzino (whwmd4600m000). Si noti che nel caso di unità di gestione padre per cui la profondità degli articoli delle unità figlio sia diversa, il valore predefinito di

questo campo è dato dalla somma dei valori della profondità di un articolo di ciascuna delle unità di gestione figlio.

■ **Altezza**

L'altezza dell'articolo incluso nell'unità di gestione. Questo valore è il valore predefinito nella sessione Articolo - Magazzino (whwmd4600m000). Si noti che nel caso di unità di gestione padre i cui valori di altezza delle unità figlio siano diversi, per impostazione predefinita in questo campo viene considerata l'altezza maggiore.

■ **Superficie**

Il valore del campo **Lunghezza** moltiplicato per il valore del campo **Larghezza**. Nel caso di unità di gestione padre le cui unità figlio contengano articoli diversi, il valore predefinito di questo campo è dato dalla superficie aggregata di ciascuna delle unità di gestione figlio.

■ **Volume**

Il valore del campo **Superficie** moltiplicato per il valore del campo **Altezza**. Nel caso di unità di gestione padre le cui unità figlio contengano articoli diversi, il valore predefinito di questo campo è dato dal volume aggregato di ciascuna delle unità di gestione figlio.

Esempio A - Dimensioni dell'unità di gestione

In questo esempio vengono descritte le dimensioni della struttura di un'unità di gestione in cui il padre contiene un articolo da imballaggio.

Un grande container contiene alcuni bancali che, a loro volta, contengono delle scatole. In questi casi, l'unità padre contiene un articolo da imballaggio definito dall'utente di tipo Container e, al primo livello di unità figlio, per ciascuna unità esiste un articolo da imballaggio esterno definito dall'utente di tipo Bancale. Nel secondo livello di unità figlio, per ciascuna unità esiste un articolo da imballaggio definito dall'utente di tipo Scatola.

Le dimensioni degli articoli da imballaggio vengono calcolate secondo le modalità riportate di seguito.

Dimensioni	Contai- ner	Bancale	Scatola
Larghezza	2 m	1 m	0,25 m
Lunghezza	5 m	1 m	0,5 m
Altezza	2 m	0,2 m	0,2 m
Superficie	10 m ²	1 m ²	0,125 m ²
Volume	20 m ³	0,2 m ³	0,025 m ³
Peso netto	250 kg	5 kg	100 g

Un container a carico pieno contiene pertanto 20 bancali e 320 scatole. Ogni bancale contiene quattro strati di otto scatole ciascuno, per un totale di 32 scatole per bancale. Poiché la superficie del container può contenere 10 bancali, i bancali sono impilati in due strati.

Il peso del container stesso è di 250 kg, il peso aggregato dei bancali è di $20 * 5 = 100$ kg e il peso delle scatole è di 3,2 kg. Il peso aggregato degli articoli da imballaggio pertanto è di $250 + 100 + 3,2 = 353,2$ kg. Presupponendo che il peso totale degli articoli contenuti nelle scatole sia di 1000 kg, il peso lordo dell'unità di gestione padre sarà di $353,2 + 1000 = 1353,2$ kg.

Esempio B - Dimensioni dell'unità di gestione

In questo esempio vengono descritte le dimensioni delle unità di gestione in una struttura nella quale l'unità padre non contiene articoli da imballaggio, mentre le unità figlio contengono diversi articoli da imballaggio interni.

L'unità di gestione padre HU00C non contiene articoli da imballaggio. Per l'unità di gestione HU00C esistono 12 unità di gestione figlio, ciascuna delle quali contiene un articolo da imballaggio interno definito dall'utente di tipo Scatola.

Le dimensioni degli articoli da imballaggio vengono calcolate secondo le modalità riportate di seguito.

Dimensioni	Scatola	Scatola A	Scatola B
Larghezza	0,2 m	0,1 m	0,25 m
Lunghezza	0,5 m	0,25 m	0,5 m
Altezza	0,1 m	0,05 m	0,2 m
Superficie	0,1 m ²	0,025 m ²	0,125 m ²
Volume	0,01 m ³	0,00125 m ³	0,025 m ³

In questi casi le dimensioni vengono calcolate secondo le modalità riportate di seguito:

- **Larghezza**
Per l'unità padre, viene calcolata la larghezza aggregata degli articoli da imballaggio interni delle unità figlio. Il tipo di articolo da imballaggio delle unità di gestione figlio è Scatola, pertanto la larghezza aggregata degli articoli da imballaggio delle unità figlio è $12 * 0,2 \text{ m} = 2,4 \text{ m}^2$.
- **Lunghezza**
Il valore della profondità dell'unità padre viene ricavato dal valore della profondità degli articoli da imballaggio contenuti in una singola unità di gestione figlio. Il valore della profondità di un articolo da imballaggio interno Scatola è 0,5 m. Di conseguenza, il valore della profondità dell'unità padre è 0,5 m.
- **Altezza**
Il valore dell'altezza dell'unità padre viene ricavato dal valore dell'altezza degli articoli da imballaggio contenuti in una singola unità di gestione figlio. Il valore dell'altezza di un articolo da imballaggio interno Scatola è 0,1 m. Di conseguenza, il valore dell'altezza dell'unità padre è 0,1 m.
- **Superficie**
La superficie dell'unità padre viene ricavata dalla superficie aggregata delle unità di gestione figlio. In questo esempio, per l'unità di gestione esistono 12 unità figlio, di conseguenza, la superficie dell'unità padre è $12 * 0,1 \text{ m}^2 = 1,2 \text{ m}^2$.
- **Volume**
Il volume dell'unità padre viene ricavato dal volume aggregato delle unità di gestione figlio. In questo esempio, per l'unità di gestione esistono 12 unità figlio, di conseguenza, il volume dell'unità padre è $12 * 0,01 \text{ m}^3 = 0,12 \text{ m}^3$.

Esempio C - Dimensioni dell'unità di gestione

In questo esempio vengono descritte le dimensioni delle unità di gestione in una struttura nella quale l'unità padre non contiene articoli da imballaggio, mentre le unità di gestione figlio contengono diversi articoli da imballaggio.

Per l'unità di gestione padre HU00D non sono stati definiti articoli da imballaggio. Per l'unità di gestione HU00D esistono 10 unità di gestione figlio. Cinque unità di gestione figlio contengono un articolo da imballaggio definito dall'utente di tipo Scatola A, mentre le altre contengono un articolo da imballaggio definito dall'utente di tipo Scatola B.

Le dimensioni degli articoli da imballaggio vengono calcolate secondo le modalità riportate di seguito.

Dimensioni	Scatola A	Scatola B
Larghezza	0,1 m	0,25 m
Lunghezza	0,25 m	0,5 m
Altezza	0,05 m	0,2 m
Superficie	0,025 m ²	0,125 m ²
Volume	0,00125 m ³	0,025 m ³

In questi casi le dimensioni vengono calcolate secondo le modalità riportate di seguito:

- **Larghezza**
La larghezza aggregata dell'articolo da imballaggio interno con la larghezza maggiore. In questo esempio, la scatola B è più larga, di conseguenza, come larghezza dell'unità padre viene considerata la larghezza aggregata della scatola B, $5 * 0,25 = 1,25$.
- **Lunghezza**
Nel caso dell'unità padre, viene aggiunto il valore della profondità di ciascun tipo di articolo da imballaggio interno allocato alle unità figlio. Se la profondità dell'articolo da imballaggio interno Scatola A è 0,25 e quella dell'articolo da imballaggio interno Scatola B è 0,5, il valore della profondità aggregata per l'unità padre è 0,75.
- **Altezza**
Nel caso dell'unità padre, l'altezza viene ricavata da quella dell'articolo da imballaggio con l'altezza maggiore. Se l'altezza dell'articolo da imballaggio interno Scatola A è 0,05 e quella dell'articolo da imballaggio interno Scatola B è 0,2, l'altezza dell'unità padre è 0,2.
- **Superficie**
La superficie dell'unità padre viene ricavata dalla superficie aggregata di ciascun tipo di articolo da imballaggio interno delle unità di gestione figlio. In questo esempio, la superficie dell'unità padre è $(5 * 0,025) + (5 * 0,125) = 0,75$ m².

- **Volume**

Il volume dell'unità padre viene ricavato dal volume aggregato degli articoli da imballaggio delle unità di gestione figlio. In questo esempio, il volume dell'unità padre è $(5 * 0,00125) + (5 * 0,025) = 0,13125$ m³.

- **Peso**

Il peso netto è dato dal peso aggregato degli articoli contenuti nell'unità di gestione e il peso lordo è la somma del peso aggregato degli articoli contenuti nell'unità di gestione e del peso aggregato di tutti gli articoli da imballaggio presenti nella struttura di unità di gestione.

Esempio D - Dimensioni dell'unità di gestione

Questo esempio illustra la modalità con cui LN calcola le dimensioni delle unità di gestione con articoli da imballaggio esterni.

Esempio

Per l'unità padre esiste un articolo da imballaggio esterno definito dall'utente di tipo bancale. Per l'unità padre esiste un livello di unità figlio costituito da otto unità. Ciascuna unità figlio contiene un articolo da imballaggio definito dall'utente di tipo Scatola.

Le dimensioni dei singoli articoli da imballaggio dell'unità di gestione vengono calcolate secondo le modalità riportate di seguito:

Dimensioni	Bancale	Scatola
Larghezza	1 m	0,5 m
Lunghezza	1 m	0,5 m
Altezza	0,2 m	0,5 m
Superficie	1 m ²	0,25 m ²
Volume	0,2 m ³	0,125 m ³

Considerando le dimensioni dell'esempio precedente, le dimensioni dell'unità padre incluse le unità figlio sono quelle riportate di seguito:

Dimensioni	Padre	Spiegazione
------------	-------	-------------

Larghezza	1 m	Questa è la larghezza dell'articolo da imballaggio esterno.
Lunghezza	1 m	Questa è la profondità dell'articolo da imballaggio esterno.
Altezza	1,2 m	<p>Le superfici del bancale e delle scatole determinano l'eventuale necessità di impilare le scatole in modo che rientrino nel bancale. Il valore presente nel campo Altezza della sessione Unità di gestione (whw-md5130m000) rappresenta la somma dell'altezza delle scatole impilate e del bancale. LN calcola l'altezza dell'unità di gestione nel seguente modo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Aggiunge al volume degli articoli da imballaggio esterni il volume aggregato degli articoli o degli articoli da imballaggio interni. 2. Divide il risultato per la superficie degli articoli da imballaggio esterni. <p>Il volume dei singoli articoli da imballaggio interni è 0,125. Il volume aggregato, di conseguenza, è $8 * 0,125 = 1$. Il volume dell'articolo da imballaggio esterno è 0,2. Si ottiene, così, il risultato: $(1 + 0,2) / 1 = 1,2$</p>
Superficie	1 m ²	Il valore del campo Larghezza moltiplicato per il valore del campo Lunghezza .
Volume	1,2 m ³	Il valore del campo Superficie moltiplicato per il valore del campo Altezza .
Peso netto		Il peso lordo è dato dalla somma del peso aggregato degli articoli contenuti nelle unità di gestione figlio e del peso aggregato degli articoli da imballaggio esterni dell'unità padre e degli articoli da imballaggio interni, di qualunque tipo siano, delle unità figlio. Il peso netto è il peso aggregato degli articoli contenuti nelle unità di gestione figlio.

Esempio E - Dimensioni dell'unità di gestione

In questo esempio viene descritta la modalità con cui LN calcola le dimensioni delle unità di gestione con articoli da imballaggio esterni le cui unità figlio contengano articoli da imballaggio di diversi tipi.

Esempio

Per l'unità padre esiste un articolo da imballaggio esterno definito dall'utente di tipo bancale. Per l'unità padre esiste un livello di unità figlio costituito da 25 unità. Cinque unità di gestione figlio contengono un articolo da imballaggio definito dall'utente di tipo Scatola A, mentre le altre 20 contengono un articolo

da imballaggio definito dall'utente di tipo Scatola B. Le dimensioni dei singoli articoli da imballaggio dell'unità di gestione vengono calcolate secondo le modalità riportate di seguito:

Dimensioni	Bancale	Scatola A	Scatola B
Larghezza	1 m	0,5 m	0,25 m
Lunghezza	1 m	0,5 m	0,4 m
Altezza	0,2 m	0,5 m	0,3 m
Superficie	1 m ²	0,25 m ²	0,1 m ²
Volume	0,2 m ³	0,125 m ³	0,03 m ³

Considerando le dimensioni dell'esempio precedente, le dimensioni dell'unità padre incluse le unità figlio sono quelle riportate di seguito:

Larghezza

La larghezza dell'unità di gestione padre equivale alla larghezza dell'articolo da imballaggio esterno bancale, ossia 1 m.

Lunghezza

La profondità dell'unità di gestione padre equivale alla profondità dell'articolo da imballaggio esterno bancale, ossia 1 m.

Altezza

L'altezza dell'unità di gestione padre è 1,825 m. Le superfici del bancale e delle scatole determinano l'eventuale necessità di impilare le scatole in modo che rientrino nel bancale. Il valore presente nel campo **Altezza** della sessione Unità di gestione (whwmd5130m000) rappresenta la somma dell'altezza del bancale e delle scatole impilate di entrambi i tipi. Se il bancale contiene articoli da imballaggio o articoli di altezze diverse, LN determina le dimensioni dell'unità di gestione utilizzando le superfici aggregate di entrambi i tipi di scatola, la superficie del bancale e l'altezza della scatola o dell'articolo con altezza maggiore. LN calcola l'altezza dell'unità di gestione nel seguente modo:

1. Divide la superficie aggregata degli articoli da imballaggio interni, indipendentemente dal tipo di articolo, per la superficie dell'articolo da imballaggio esterno.
2. Moltiplica il risultato per l'altezza dell'articolo da imballaggio interno con altezza maggiore.
3. Aggiunge il risultato della Fase 2 all'altezza dell'articolo da imballaggio esterno.

La superficie aggregata della scatola A è $5 * 0,25 = 1,25$. La superficie aggregata della cassa B è $20 * 0,1 = 2$. La superficie aggregata delle casse A e B è $1,25 + 2 = 3,25$. La superficie del bancale è di 1 m². $(3,25 + 0,2) / 1 = 3,25$ In questo esempio, l'altezza della scatola A è 0,5 ed è maggiore dell'altezza della scatola B che è di 0,3. Pertanto, è necessario moltiplicare 3,25 per 0,5, il cui risultato è 1,625. Infine, è necessario sommare questo risultato all'altezza del bancale. $(1,625 + 0,2) / 1 = 1,825$

Peso netto

Il peso lordo è dato dalla somma del peso aggregato degli articoli contenuti nelle unità di gestione figlio e del peso aggregato degli articoli da imballaggio esterni dell'unità padre e degli articoli da imballaggio interni, di qualunque tipo siano, delle unità figlio. Il peso netto è il peso aggregato degli articoli contenuti nelle unità di gestione figlio.

Definizioni imballaggio

L'imballaggio degli articoli viene specificato nella definizione imballaggio. Se si utilizzano le unità di gestione, la definizione di imballaggio determina la struttura dell'unità di gestione e i dettagli di imballaggio per le unità utilizzate nell'imballaggio degli articoli. In caso contrario, l'imballaggio degli articoli è determinato dalla relativa definizione.

Esistono due livelli di definizione imballaggio, il livello generale e il livello di articolo. Il livello generale include informazioni relative alla modalità di imballaggio degli articoli e alla struttura di tale imballaggio. La definizione imballaggio a livello di articolo viene collegata a un articolo e le informazioni relative alla modalità di imballaggio e alla struttura di tale imballaggio sono rettificata in funzione dell'articolo. In questo modo, la definizione imballaggio a livello generale può essere utilizzata come modello di base per le definizioni a livello di articolo. La definizione imballaggio a livello di articolo consente di generare le unità di gestione per le righe dell'ordine, i ricevimenti, gli avvisi, le approvazioni o le spedizioni. La definizione imballaggio, sia a livello generale che di articolo, include gli elementi riportati di seguito:

- **Codice ID**
Le definizioni imballaggio sono precisate univocamente dal codice ID.
- **Descrizione**
La descrizione è rappresentata da un testo libero che fornisce un semplice riferimento alla definizione imballaggio.
- **Tipo di definizione imballaggio**
Il tipo di definizione imballaggio determina come impostare le strutture di imballaggio per le unità di gestione e gli articoli.
- **Modello unità di gestione**
Un modello di unità di gestione memorizza le informazioni relative ai materiali da imballaggio utilizzati e alla struttura dell'imballaggio. I materiali da imballaggio fanno riferimento alle unità di gestione. Se si utilizza una definizione imballaggio per generare le unità di gestione per gli articoli di un particolare ordine, spedizione e così via, le unità di gestione vengono generate in base alla struttura della definizione imballaggio e alle informazioni di imballaggio definite per il modello di unità di gestione della definizione imballaggio. Questo comporta la creazione

delle strutture di unità di gestione effettive. Di norma, un modello di unità di gestione è rappresentato da una struttura di unità di gestione generica.

Tipi di definizione imballaggio

In LN sono disponibili i seguenti tipi di definizione imballaggio:

- Definizioni imballaggio fisse
- Definizioni imballaggio variabili
- Definizioni imballaggio miste

Le definizioni imballaggio fisse possono essere utilizzate con o senza le unità di gestione. Le definizioni imballaggio di tipo variabile e misto possono essere utilizzate solo con le unità di gestione.

Definizioni imballaggio fisse

La definizione di imballaggio fissa rappresenta l'unico tipo di definizione utilizzabile con o senza le unità di gestione. Se si utilizzano le unità di gestione, la definizione imballaggio determina la struttura dell'unità di gestione e le informazioni di imballaggio per le unità utilizzate nell'imballaggio degli articoli. Se non si utilizzano le unità di gestione, l'imballaggio degli articoli è determinato dalla relativa definizione. La definizione imballaggio fissa viene utilizzata per i tipi di articolo riportati di seguito:

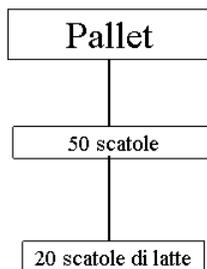
- Articoli acquistati
- Articoli prodotti
- Articoli Elenco
- Articoli BOM

Nota

Le definizioni imballaggio fisse non vengono utilizzate nelle righe di ricevimento nei casi riportati di seguito:

- Per l'articolo della riga di ricevimento non vengono utilizzate unità di gestione.
- Viene soddisfatta una delle seguenti condizioni:
 - Il ricevimento viene eseguito in base al componente.
 - L'articolo è un articolo con numero di serie e con ridotti volumi

La struttura di imballaggio per una definizione imballaggio fissa può includere numerosi articoli, ma un solo tipo di articolo commerciabile. Un bancale non può includere materiali da imballaggio per panna acida e yogurt insieme ai cartoni del latte, come illustrato nell'immagine riportata di seguito.



Se si utilizzano le unità di gestione, la definizione imballaggio fissa include un modello nel quale vengono fissati il numero di articoli da imballaggio e gli articoli.

Per definire il numero degli articoli da imballaggio di ciascun nodo, l'utente utilizza le unità di magazzino di Dati comuni. Quando si collega a un articolo una definizione imballaggio fissa, vengono eseguite le operazioni riportate di seguito:

- LN calcola il numero fisso di articoli da imballaggio di ogni nodo utilizzando i fattori di conversione delle unità di magazzino definiti per il nodo. Se, ad esempio, il fattore di conversione delle unità di magazzino "bancale" e "scatola" è 50, questo indica che il bancale contiene 50 scatole.
- Il modello di unità di gestione della definizione imballaggio viene copiato in un modello di unità di gestione a livello di articolo. Per rettificare la struttura di un determinato articolo, l'utente può apportare modifiche a questa struttura.

Le definizioni imballaggio fisse sono utili nel caso di articoli imballati sempre nello stesso modo.

Definizioni imballaggio variabili

Una definizione imballaggio variabile viene utilizzata per definire le strutture delle unità di gestione relative ai tipi di articoli riportati di seguito:

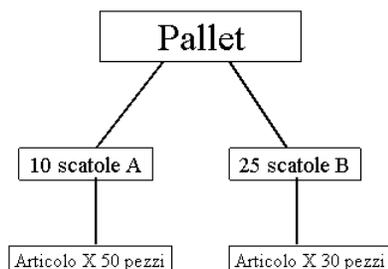
- Articoli acquistati
- Articoli prodotti
- Articoli Elenco
- Articoli BOM

La struttura di unità di gestione per una definizione imballaggio variabile può includere numerosi articoli da imballaggio, ma un solo tipo di articolo commerciabile. In riferimento all'esempio precedente, un bancale non può includere materiali da imballaggio per la panna acida e lo yogurt insieme al latte. Gli articoli elenco e BOM possono includere vari articoli componenti, ma non è possibile specificarne la modalità di imballaggio.

Le relazioni che intercorrono tra i nodi della struttura di unità di gestione possono essere definite dall'utente. Questo comporta che, a differenza delle definizioni imballaggio fisse, è possibile specificare il numero di articoli da imballaggio per nodo nei modelli di unità di gestione, sia a livello generale sia a livello di articolo, senza fare riferimento alle unità di magazzino e ai fattori di conversione definiti in

Dati comuni. È inoltre possibile definire vari nodi con diversi articoli da imballaggio per tutti i nodi salvo quello di livello superiore.

Esempio



In questa immagine, la scatola A e la scatola B rappresentano i nodi 2 e 3, entrambi di secondo livello, subito al di sotto del nodo di livello superiore. Il bancale include 10 scatole di tipo A e 25 di tipo B. Le scatole di tipo A contengono 50 articoli X e quelle di tipo B contengono 30 articoli X.

È possibile utilizzare la stessa definizione imballaggio variabile per definire le strutture di unità di gestione dei singoli articoli e aggiungere o eliminare i nodi, nonché specificare un numero diverso di articoli da imballaggio per ogni nodo. Questo, di conseguenza, rappresenta un metodo più flessibile per definire le strutture di imballaggio rispetto alla definizione imballaggio fissa.

Le definizioni imballaggio variabili sono utili, ad esempio, per articoli venduti a vari Business Partner che richiedono imballaggi diversi.

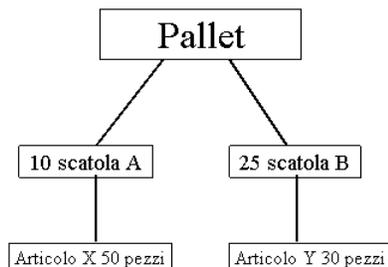
Esempio

La definizione imballaggio Z è costituita da un bancale X, 15 scatole di tipo A e 40 di tipo B. La definizione imballaggio Z è collegata agli articoli 0001, 0002 e 0003.

- 150 articoli 0001 vengono imballati in 3 scatole di tipo A.
- 100 articoli 0002 vengono imballati in 2 scatole di tipo A.
- 300 articoli 0003 vengono imballati in 10 scatole di tipo A.
- 400 articoli 0003 vengono imballati in 40 scatole di tipo B.

Definizioni imballaggio miste

Le definizioni imballaggio miste consentono di definire le strutture di unità di gestione che includono più tipi di articolo.



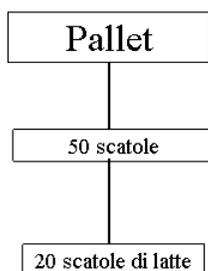
Tuttavia, è possibile collegare gli articoli a una definizione imballaggio mista solo a livello generale. Non è possibile specificare definizioni imballaggio miste a livello di articolo. Le definizioni imballaggio miste consentono di convalidare le unità di gestione create manualmente e non strutturate. Se si definiscono manualmente le unità di gestione per più articoli di un ordine, è possibile convalidare l'unità di gestione creata manualmente rispetto a una definizione imballaggio mista che includa il modello dell'unità relativo a quelli articoli e a quelle unità di gestione. La convalida consente di impedire il verificarsi di errori durante la creazione manuale delle unità di gestione.

Modelli di unità di gestione

Il modello di unità di gestione è uno degli elementi della definizione imballaggio. In un modello viene definita la modalità di utilizzo delle unità di gestione per l'imballaggio di determinati articoli. Un modello di unità di gestione include una struttura gerarchica costituita da numerosi nodi correlati in modalità padre-figlio. Ogni nodo rappresenta un'unità di gestione generica.

Esempio

Ad esempio, un liquido come il latte viene imballato in cartoni, questi in scatole di venti cartoni ciascuna e 50 scatole trovano posto su un bancale.



- Superiore**
 Il nodo superiore comprende l'intera struttura. Nell'esempio precedente, il nodo superiore è rappresentato dal bancale.

- **Padre**
Nodo considerato superiore a un altro. Un nodo padre può comprendere uno o più elementi figlio. Le scatole dell'esempio precedente rappresentano i nodi padre dei cartoni di latte. Nello stesso tempo, il bancale (nodo superiore) rappresenta il nodo padre delle scatole che, di conseguenza, sono gli elementi figlio del bancale.
- **Figlio**
Nodo collegato a un padre. I cartoni di latte dell'esempio precedente rappresentano le unità figlio delle scatole.

Un nodo comprende le informazioni riportate di seguito:

- Il nodo padre al quale il nodo appartiene fatta eccezione, naturalmente, per il nodo superiore.
- L'articolo da imballaggio utilizzato per il nodo. Nell'esempio precedente, l'articolo da imballaggio del nodo superiore è il bancale, mentre l'articolo da imballaggio degli elementi figlio del nodo superiore è la scatola.
- Il numero degli articoli da imballaggio utilizzati per il nodo nelle definizioni imballaggio di tipo variabile e misto. Nell'esempio precedente, il numero di articoli da imballaggio del nodo superiore è uno, ossia il bancale, mentre il numero del secondo nodo è 50, ossia 50 scatole per bancale. Il numero di articoli da imballaggio per le definizioni imballaggio fisse viene determinato in modo diverso.
- Il numero di articoli contenuti nell'articolo da imballaggio per le definizioni imballaggio variabili e miste. Per le definizioni imballaggio variabili e miste, questo numero viene visualizzato per il modello di unità di gestione sia a livello generale, sia a livello di articolo. Per le definizioni imballaggio fisse, il numero di articoli viene visualizzato solo per il modello di unità di gestione a livello di articolo.
- Il nodo può essere etichettato o non etichettato. Se il nodo è etichettato, questo indica che viene creato un record di etichetta per ogni articolo da imballaggio definito per il nodo. In questo modo, ogni articolo da imballaggio viene identificato univocamente. Le etichette possono essere stampate. Se le scatole con i cartoni di latte dell'esempio precedente sono etichettate, quando vengono generate le unità di gestione per un ordine di cartoni di latte, su ogni scatola viene apposta un'etichetta.
- Il materiale da imballaggio ausiliario, ad esempio la plastica sigillante utilizzata per il nodo.

The use of package definitions

Le definizioni imballaggio consentono di generare le unità di gestione per gli articoli dei flussi di magazzino riportati di seguito:

- Ricevimento
- Spedizione
- Memorizzazione

Per ulteriori informazioni sulla creazione di unità di gestione basate o meno sulle definizioni imballaggio durante i flussi di magazzino, vedere *Gestione delle unità di gestione (pag. 17)* e *Generazione di unità di gestione (pag. 19)*.

Le definizioni imballaggio fisse, inoltre, consentono di definire le strutture di imballaggio degli articoli senza unità di gestione e di specificare la struttura delle scorte di un articolo. Per ulteriori informazioni sulle definizioni imballaggio fisse, variabili e miste, vedere *Definizioni imballaggio (pag. 131)*.

Ricevimento

Una definizione imballaggio consente di generare le strutture effettive di unità di gestione nel momento in cui si ricevono le merci. Se il tipo di imballaggio utilizzato dai fornitori per inviare le merci è già noto, è possibile specificare le definizioni imballaggio con i modelli di unità di gestione corrispondenti alle strutture di imballaggio dei fornitori e collegare tali definizioni all'articolo e ai Business Partner 'Origine spedizione' corrispondenti. A questo scopo, è possibile utilizzare definizioni imballaggio variabili e fisse.

Tali definizioni vengono utilizzate come impostazione predefinita per le righe di ordine e di ricevimento che hanno origine da questi fornitori. Finché la riga di ricevimento non viene confermata, è possibile modificare la definizione imballaggio predefinita. La generazione delle unità di gestione per le merci provenienti da questi fornitori si basa sulla definizione imballaggio.

Nota

È inoltre possibile selezionare le impostazioni per la generazione automatica delle unità di gestione degli articoli tra quelle elencate nei [preavvisi di spedizione \(ASN\)](#). Per ulteriori informazioni, vedere *Impostazione della generazione automatica delle unità di gestione dagli ASN (pag. 116)*.

Spedizione

È possibile specificare la modalità di imballaggio delle merci da inviare a un determinato cliente. Se si conosce la modalità di imballaggio delle merci richiesta da un determinato cliente, è possibile specificare una definizione imballaggio con il corrispondente modello di unità di gestione e collegarla a quel particolare articolo di vendita, nonché al Business Partner 'Destinazione spedizione'. Se per l'articolo e il Business Partner 'Destinazione spedizione' viene creata una riga di uscita, la definizione imballaggio specificata viene utilizzata come impostazione predefinita. A questo scopo, è possibile utilizzare definizioni imballaggio variabili e fisse.

Memorizzazione

È possibile utilizzare le unità di gestione per immagazzinare gli articoli in magazzino e la definizione imballaggio per specificare le modalità di imballaggio degli articoli stessi. Ad esempio, per immagazzinare un articolo è possibile utilizzare le unità di gestione e la definizione imballaggio utilizzate per riceverlo. Se per il magazzinaggio nelle scorte si utilizza una definizione imballaggio fissa, viene definita anche la struttura delle scorte degli articoli.

Specifica di definizioni imballaggio

Per specificare le definizioni imballaggio, procedere come indicato di seguito:

Istruzione 1: Avviare la sessione

Avviare la sessione Definizioni imballaggio (whwmd4110m000). Questa sessione consente di specificare la definizione imballaggio a livello generale.

Istruzione 2: Codice e descrizione

Inserire il codice identificativo e la descrizione della definizione imballaggio.

Istruzione 3: Tipo di definizione imballaggio

Selezionare il tipo di definizione imballaggio. Per i tipi di definizione imballaggio disponibili, vedere *Definizioni imballaggio (pag. 131)*.

Istruzione 4: Livelli di imballaggio

Questa fase si riferisce solo alle definizioni imballaggio di tipo **Fisso**.

Specificare i livelli di imballaggio della relativa definizione. Per definire i livelli di imballaggio, selezionare la definizione imballaggio e avviare la sessione Livelli definizione imballaggio (whwmd4520m000). È possibile accedere a questa sessione dal menu Visualizzazioni, Riferimenti, o Azioni della sessione Definizioni imballaggio (whwmd4110m000). Per ulteriori informazioni sui livelli di imballaggio, vedere *Livelli di imballaggio (pag. 112)*.

Istruzione 5: Modello unità di gestione

Per le definizioni imballaggio di tipo **Fisso**, se non si utilizzano le unità di gestione ignorare questa fase.

Definire il modello unità di gestione della definizione imballaggio nella sessione Modelli unità di gestione (whwmd4160m000). È possibile accedere a questa sessione dal menu Visualizzazioni, Riferimenti, o Azioni della sessione Definizioni imballaggio (whwmd4110m000).

Definizioni imballaggio variabili e miste

Inserire per ogni nodo le informazioni riportate di seguito:

- Il numero del nodo padre, ma non nel caso del nodo di livello superiore.
- L'articolo da imballaggio relativo al nodo. È possibile specificare un articolo da imballaggio per un nodo, ad esempio una scatola.
- Il numero degli articoli da imballaggio. Ad esempio, se viene specificato un articolo da imballaggio scatola, è necessario specificare il numero di scatole utilizzate per il nodo.
- L'imballaggio ausiliario, ad esempio plastica sigillante, nella sessione Nodo modello unità di gestione - Imballaggio ausiliario (whwmd4162m000). Per avviare questa sessione, selezionare il nodo nella sessione Modelli unità di gestione (whwmd4160m000) e dal menu appropriato scegliere **Imballaggio ausiliario**.

Il nodo del modello unità di gestione può avere più articoli da imballaggio di un tipo, ad esempio 10 scatole di tipo A, e più articoli da imballaggio ausiliario, ad esempio 2 supporti, un rotolo di plastica sigillante e in coperchio.

- Selezionare la casella di controllo **Con etichetta**. Se il nodo è etichettato, questo indica che viene creata un'unità di gestione per ogni articolo da imballaggio definito per il nodo. In questo modo, ogni articolo da imballaggio viene identificato univocamente. Le etichette possono essere stampate. Se le scatole con i cartoni di latte del primo esempio di *Definizioni imballaggio (pag. 131)* vengono etichettate, quando vengono generate le unità di gestione per un ordine di cartoni di latte, a ogni scatola viene apposta un'etichetta. Per ulteriori informazioni sulle etichette, vedere Layout e stampa di etichette
- L'articolo da imballare. Questa fase si riferisce solo alle definizioni imballaggio miste. Per ulteriori informazioni, vedere *Definizioni imballaggio (pag. 131)*.
- Il numero di articoli da imballare nell'articolo da imballaggio del nodo padre. Per il nodo inferiore è necessario inserire solo questo numero. Per i modelli di unità di gestione a livello generale, questo è utile nel caso in cui l'articolo da imballaggio conterrà lo stesso numero di tutti gli articoli per i quali verrà utilizzata la definizione imballaggio.

Definizioni imballaggio fisse

Se si specifica una definizione imballaggio fissa, le informazioni relative ai nodi vengono copiate dai livelli di imballaggio. Per ulteriori informazioni sui livelli di imballaggio, vedere *Livelli di imballaggio (pag. 112)*. Non è possibile modificare queste informazioni. Tuttavia, per ciascun nodo è possibile aggiungere le informazioni riportate di seguito:

- Informazioni sull'imballaggio ausiliario.
- Selezionare la casella di controllo **Con etichetta**. Se il nodo è etichettato, questo indica che viene creata un'unità di gestione per ogni articolo da imballaggio definito per il nodo. In questo modo, ogni articolo da imballaggio viene identificato univocamente. Il nodo di livello superiore è sempre etichettato, di conseguenza non è necessario specificare questa informazione. Le etichette possono essere stampate. Se le scatole con i cartoni di latte dell'esempio di *Definizioni imballaggio (pag. 131)* vengono etichettate, quando vengono generate le unità di gestione per un ordine di cartoni di latte, a ogni scatola viene apposta un'etichetta. Per ulteriori informazioni sulle etichette, vedere Layout e stampa di etichette.

Istruzione 6: Salvataggio e uscita dal modello di unità di gestione

Per le definizioni imballaggio di tipo **Fisso**, se non si utilizzano le unità di gestione ignorare questa fase.

Salvare il modello di unità di gestione a livello generale e chiudere la sessione Modelli unità di gestione (whwmd4160m000).

Istruzione 7: Convalida di modelli di unità di gestione

Per le definizioni imballaggio di tipo **Fisso**, se non si utilizzano le unità di gestione ignorare questa fase.

Per convalidare il modello di unità di gestione a livello generale, tornare alla sessione Definizioni imballaggio (whwmd4110m000). Questa è l'ultima fase della procedura di creazione delle definizioni imballaggio a livello generale. Dopo aver convalidato il modello, non è più possibile modificarlo, fatta eccezione per l'imballaggio ausiliario e le istruzioni di imballaggio. Per modificare un modello convalidato, è necessario utilizzare innanzitutto l'opzione **Annulla convalida definizione imballaggio** del menu Visualizzazioni, Riferimenti, o Azioni. Nella fase successiva, è necessario convalidare la definizione

imballaggio e, di conseguenza, il modello di unità di gestione, a un articolo per creare la definizione imballaggio a livello di articolo.

Istruzione 8: Specifica della definizione imballaggio a livello di articolo

Specificare la definizione imballaggio a livello di articolo. Questa fase consente di collegare la definizione imballaggio a un articolo. A questo scopo selezionare l'articolo nella sessione Articoli - Magazzino (whwmd4500m000) e accedere alla sessione Articolo - Definizioni imballaggio (whwmd4130m000). È possibile accedere a questa sessione dal menu Visualizzazioni, Riferimenti, o Azioni della sessione Articoli - Magazzino (whwmd4500m000). Si noti che è possibile collegare un articolo a varie definizioni imballaggio. Questo è utile, ad esempio, nel caso di articoli venduti a vari Business Partner con requisiti di imballaggio diversi.

Istruzione 9: Rettifica dei livelli di imballaggio per articolo

Questa fase si riferisce solo alle definizioni imballaggio di tipo **Fisso**.

Rettificare i livelli di imballaggio da collegare all'articolo. Per modificare le informazioni sul livello di imballaggio, accedere alla sessione Livelli definizione imballaggio (whwmd4520m000) dal menu Visualizzazioni, Riferimenti, o Azioni. Per ulteriori informazioni sui livelli di imballaggio, vedere *Livelli di imballaggio (pag. 112)*.

Istruzione 10: Rettifica di modelli di unità di gestione per articolo

Rettificare il modello di unità di gestione della definizione imballaggio da collegare all'articolo. Accedere alla sessione Modelli unità di gestione (whwmd4160m000) dal menu Visualizzazioni, Riferimenti, o Azioni. È possibile aggiungere e modificare i nodi, come descritto nelle Fasi 5 e 6.

Istruzione 11: Convalida di modelli di unità di gestione per articolo

Per le definizioni imballaggio di tipo **Fisso**, se non si utilizzano le unità di gestione ignorare questa fase.

Convalidare il modello di unità di gestione della definizione imballaggio da collegare all'articolo. Dopo la convalida non è più possibile modificare il modello. Per modificare un modello convalidato, è necessario utilizzare innanzitutto l'opzione **Annulla convalida definizione imballaggio** del menu Visualizzazioni, Riferimenti, o Azioni.

Istruzione 12: Collegamento di definizioni imballaggio a Business Partner

Le sessioni Articoli - Business Partner vendite (tdisa0510m000) e Articoli - Business Partner acquisti (tdipu0110m000) consentono di collegare una definizione imballaggio a livello di articolo a un Business Partner 'Destinazione spedizione' oppure 'Origine spedizione'. La definizione imballaggio, di conseguenza, viene impostata come valore predefinito nelle righe dell'ordine relative a Business Partner e articoli collegati. Per ulteriori informazioni, vedere *Gestione delle unità di gestione (pag. 17)* e *Generazione di unità di gestione (pag. 19)*.

Quando si definiscono le unità di gestione per una riga di ordine, è possibile utilizzare la definizione imballaggio predefinita della riga, una definizione diversa o nessuna definizione. A questo scopo, non è possibile utilizzare le definizioni imballaggio miste. Questa fase è facoltativa.

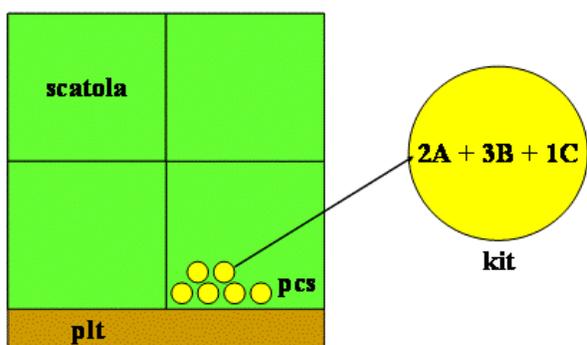
Nota

- Se esistono scorte memorizzate nella definizione imballaggio di un articolo non è possibile eliminare la definizioni imballaggio a livello di articolo. Prima di poter eliminare la definizione imballaggio di un articolo è, inoltre, necessario eliminare i livelli di definizione imballaggio e i modelli di unità di gestione a livello di articolo.
- Se si utilizza DEM Content Pack con Infor LN, valutare l'opportunità di eseguire la procedura guidata di MCO1090 (Unità di gestione e/o Definizione imballaggio), per l'impostazione delle unità di gestione e delle definizioni di imballaggio. È possibile eseguire questa procedura guidata predefinita dalla sessione Procedure guidate per Modello progetto (tgwzr4502m000) dopo aver specificato il modello di funzione aziendale per la società. Vedere **Modello di funzione aziendale**.

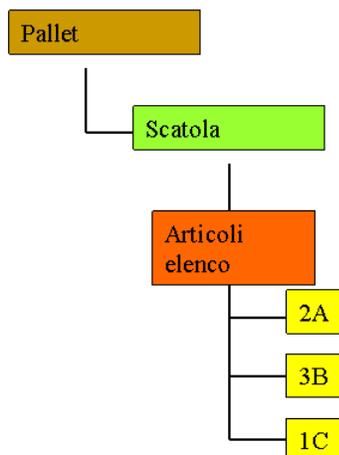
Articoli Elenco, articoli BOM e definizioni imballaggio

Le definizioni imballaggio consentono di definire le strutture di imballaggio per singoli articoli, articoli Elenco e articoli BOM. Se per gli articoli Elenco viene utilizzata una definizione imballaggio, non è possibile specificare l'imballaggio dei relativi componenti. Il kit rappresenta il nodo figlio di livello inferiore.

Esempio



In questo esempio, il kit è costituito dai componenti 2A, 3B e 1C.



Nell'esempio viene illustrata la struttura ad albero delle unità di gestione di un articolo Elenco. Gli articoli componenti 2A, 3B e 1C sono collegati all'articolo Elenco che rappresenta il padre immediato.

Definizione imballaggio vincolante

Per garantire che gli articoli prelevati soddisfino i fabbisogni dell'ordine e per ridurre le rietichettature, è possibile selezionare la casella di controllo **Definizione imballaggio vincolante** della sessione Righe ordine di uscita (whinh2120m000).

Nota

L'impostazione di questa casella di controllo viene ricavata in modo predefinito dall'impostazione della casella di controllo **La definizione imballaggio è vincolante** nella sessione Articoli - Business Partner vendite (tdisa0510m000) oppure dalla sessione Dati logistici righe contratti di vendita (tdsls3102m000) se il programma vendite correlato si basa su un contratto di vendita.

Se la casella di controllo non è selezionata, la struttura dell'unità di gestione prelevata viene utilizzata per la riga di spedizione.

Se la casella di controllo è selezionata, e la struttura dell'unità di gestione prelevata non corrisponde alla definizione di imballaggio della riga di ordine di uscita, LN imballa nuovamente gli articoli prelevati.

Durante questa operazione vengono riutilizzate le unità di gestione prelevate che corrispondono alla definizione di imballaggio della riga di ordine di uscita, se l'unità di gestione:

- È un'unità di gestione di livello inferiore
- È situata su un livello di unità di gestione immediatamente superiore a:
 - Il livello inferiore corrispondente
 - Un altro livello corrispondente

Esempio 1

La struttura dell'unità di gestione degli articoli prelevati per una riga di ordine di uscita è costituita da:

- Un bancale
- Due casse di tipo Crate001
- Due scatole di tipo Box002 per ciascuna cassa

La definizione di imballaggio della riga di ordine di uscita specifica:

- Un container
- Due casse di tipo Crate001
- Due scatole di tipo Box002 per ciascuna cassa

Nella riga di spedizione vengono riutilizzati i livelli delle casse e delle scatole poiché corrispondono alla definizione di imballaggio e soddisfano i criteri di riutilizzo.

Esempio 2

La struttura dell'unità di gestione degli articoli prelevati per una riga di ordine di uscita è costituita da:

- Un bancale
- Due casse di tipo Crate001
- Due scatole di tipo Box002 per ciascuna cassa

La definizione di imballaggio della riga di ordine di uscita specifica:

- Un bancale
- Due casse di tipo Crate022
- Due scatole di tipo Box002 per ciascuna cassa

Nella riga di spedizione viene riutilizzato il livello delle scatole poiché è il livello inferiore.

Il corrispondente livello del bancale non viene riutilizzato poiché non è immediatamente superiore a un altro livello riutilizzato (il livello delle casse non viene riutilizzato poiché Crate001 non corrisponde al modello di unità di gestione della definizione di imballaggio).

Nota

- L'impostazione del campo **Consenti aggiorn. righe ordine uscita fino a (inclusa)** determina la fase della procedura di uscita entro cui è possibile selezionare o deselezionare la casella di controllo **Definizione imballaggio vincolante** nella sessione Righe ordine di uscita (whinh2120m000).
- Se la casella di controllo **Definizione imballaggio vincolante** della sessione Righe ordine di uscita (whinh2120m000) è selezionata, le opzioni **Definizione imballaggio alternativa e Imballaggio specifico** del menu appropriato della sessione Righe spedizione (whinh4131m000) sono disattivate.

Definizione di imballaggio: vincolante o alternativo

Le seguenti opzioni consentono di determinare la struttura di unità di gestione utilizzata per spedire articoli nel flusso di uscita:

- La casella di controllo **Definizione imballaggio vincolante** nella sessione Righe ordine di uscita (whinh2120m000)
- La casella di controllo **Genera avviso per def. imball. alternativa consentita** nella sessione Dati articolo per Magazzino (whwmd2110s000)

Ciascuna opzione opera in modo differente relativamente alla generazione di avvisi di uscita e alla convalida delle unità di gestione. È possibile scegliere l'opzione più adatta alle esigenze della propria organizzazione.

Genera avviso per definizione imballaggio alternativa consentita

Se la casella di controllo **Genera avviso per def. imball. alternativa consentita** è deselezionata, vengono consigliate soltanto le scorte imballate in base alla definizione di imballaggio specificata. Relativamente all'avviso di uscita, tutte le altre scorte dell'articolo ordinato verranno ignorate.

A volte le unità di gestione vengono imballate nuovamente quando si trovano in magazzino. Quando un utente imballa nuovamente le scorte, LN non verifica se in seguito a tale operazione le scorte corrispondono al modello di unità di gestione della definizione di imballaggio specificata per esse. Di conseguenza, anche se viene consigliata la definizione di imballaggio corretta, la struttura dell'unità di gestione può non corrispondere al relativo modello.

Se la casella di controllo è selezionata, è possibile generare avvisi per l'articolo da tutte le scorte, indipendentemente dalla definizione di imballaggio in uso.

Definizione imballaggio vincolante

Se la casella di controllo **Definizione imballaggio vincolante** è selezionata possono essere generati avvisi per tutte le scorte (dell'articolo ordinato), con o senza definizione di imballaggio. Durante la creazione della spedizione, le scorte consigliate vengono imballate nuovamente in base al modello di unità di gestione della definizione di imballaggio della riga dell'ordine di uscita. Gli articoli spediti verranno pertanto sempre imballati in base a questo modello di unità di gestione.

Se la casella di controllo non è selezionata, la definizione di imballaggio della riga di ordine di uscita viene impostata su un valore predefinito, modificabile dall'utente.

Consenso per più punti di magazzinaggio per modello di unità di gestione

La casella di controllo **Consenti più punti di magazz. per la spedizione** della sessione Modelli unità di gestione (whwmd4160m000) viene utilizzata per specificare se un'unità di gestione può contenere più punti di magazzinaggio per un livello di nodo nel modello di unità di gestione. Questo vale per le unità di gestione che:

- Appartengono a questo livello di nodo
- Vengono create durante la spedizione o il prelievo
- Contengono articoli per cui viene soddisfatta una delle seguenti condizioni:
 - Si tratta di articoli con numero di serie e volumi ridotti oppure articoli gestiti per lotti con volumi ridotti
 - Il metodo di uscita è first in, first out (FIFO) o last in, first out (LIFO).

Consentire più punti di magazzinaggio per uno o più livelli di nodo di un modello di unità di gestione incide sulle strutture di unità di gestione create in base a tale modello. Se consentito per unità di gestione di livello inferiore, questo incide su diverse procedure nell'ambito della gestione e spedizione delle unità di gestione:

- **Registrazione di lotto e numero di serie per unità di gestione**
Nel caso di una riga di spedizione con più unità di gestione contenenti articoli gestiti per lotti con volumi ridotti e articoli con numero di serie e volumi elevati, è necessario sincronizzare la registrazione del numero di serie nelle sessioni Dettagli punti di magazzinaggio riga di spedizione (whinh4133m000) e Dettagli punto di magazzinaggio unità di gestione (whwmd5136m000) per consentire l'impostazione totale o parziale di un'unità di gestione come **Non spedita**. Se viene completata una registrazione di numero di serie per i dettagli sui punti di magazzinaggio di una riga di spedizione, è necessario completare anche la registrazione di lotto e numero di serie nella sessione Dettagli punto di magazzinaggio unità

di gestione (whwmd5136m000) per impostare un'unità di gestione di livello inferiore come **Non spedita**.

■ **Impostazione di unità di gestione di livello inferiore come Non spedita**

È possibile impostare come **Non spedita** un'intera unità di gestione o una sua parte se lo stato dell'unità è **Approntato**. Per impostare intere unità di gestione come **Non spedita** utilizzare il comando **Imposta come non spedita** della sessione Unità di gestione (whwmd5130m000).

Per impostare parte di un'unità di gestione come **Non spedita**, utilizzare la sessione Dettagli punto di magazzinaggio unità di gestione (whwmd5136m000). Questa sessione viene avviata dalla sessione Unità di gestione (whwmd5130m000) oppure **Strutt. unità gest..**

■ **Accettazione di spedizioni**

Per l'accettazione all'origine, utilizzare la sessione Dettagli punto di magazzinaggio unità di gestione (whwmd5136m000) per accettare o rifiutare quantità di articoli nelle unità di gestione di livello inferiore contenenti più punti di magazzinaggio.

■ **Composizione delle unità di gestione**

È possibile spostare un'unità di gestione ad un'altra unità di gestione padre se nella nuova unità padre sono consentiti più punti di magazzinaggio, oppure se i dettagli relativi al punto di magazzinaggio delle due unità di gestione corrispondono.

Per esempio, se l'unità di gestione A contiene il lotto A e nell'unità di gestione B sono consentiti più punti di magazzinaggio, è possibile spostare l'unità A all'unità padre B. Lo spostamento è consentito anche nel caso in cui l'unità di gestione B contenga il lotto A, ma non vi siano consentiti più punti di magazzinaggio.

Non è possibile spostare l'unità di gestione A all'unità di gestione B se l'unità B contiene il lotto C, ma non vi sono consentiti più punti di magazzinaggio. Non è possibile spostare l'unità di gestione A all'unità di gestione B se nell'unità B non sono consentiti più punti di magazzinaggio e l'unità A contiene più lotti.

■ **Stampa etichette**

Nelle strutture di unità di gestione vengono stampate etichette per le unità di gestione di livello inferiore. Se un'unità di gestione di livello inferiore contiene più punti di magazzinaggio, tale informazione non viene riportata sull'etichetta, poiché il campo dell'etichetta può contenere solo un codice. Ad esempio, se l'unità di gestione contiene tre punti di magazzinaggio e sull'etichetta è previsto il campo Data scorte (lb.inv.date), ovvero un dettaglio punto di magazzinaggio, l'applicazione non "saprà" quale delle tre date scorte stampare.

Consenso per più punti di magazzinaggio per modello di unità di gestione - esempi

Consentire più dettagli di punti di magazzinaggio per uno o più livelli di nodo di un modello di unità di gestione incide sulle strutture di unità di gestione create in base a tale modello.

Per consentire più punti di magazzinaggio per modello di unità di gestione, occorre specificarlo a livello di nodo. Nella sessione Modelli unità di gestione (whwmd4160m000) è necessario selezionare la casella di controllo **Consenti più punti di magazz. per la spedizione** per i livelli di nodo pertinenti.

Più punti di magazzinaggio non consentiti in nessun livello di nodo

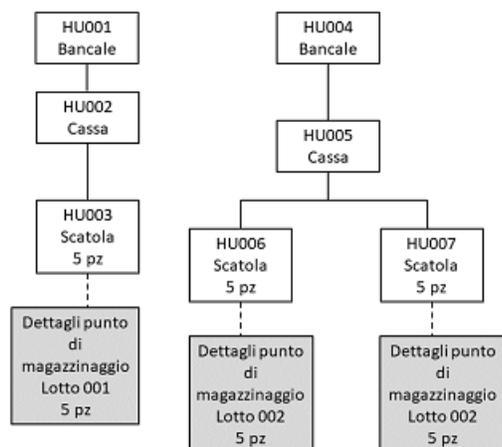
In questo modello di unità di gestione non sono consentiti più punti di magazzinaggio per nessuno dei livelli di nodo:

Nodo padre	Nodo	Articolo imballaggio	Quantità articolo imballaggio	Quantità articolo in unità di magazzinaggio	Casella di controllo più punti di magazzinaggio per spedizione
0	1	BANCA-LE	1	0	Deselezionato
1	2	CASSA	10	0	Deselezionato
2	3	SCATO-LA	20	100	Deselezionato

Nella sessione Dettagli punti di magazzinaggio riga di spedizione (whinh4133m000) sono presenti i seguenti dettagli relativi al punto di magazzinaggio per ciascuna riga di spedizione:

Riga di spedizione	Seq.	Lotto	Numero di serie	Data scorte	Quantità approntata
SHP000001/10	1	LOT001		10/10/2019 10:00	5
SHP000001/10	2	LOT002		10/10/2019 10:00	10

La creazione di unità di gestione in questa situazione determina la seguente struttura di unità di gestione:



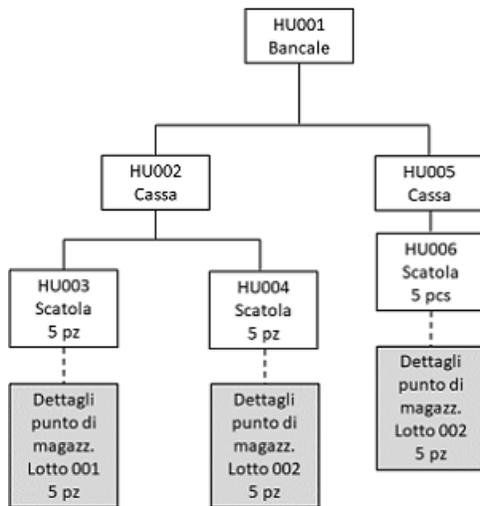
Poiché non sono consentiti più punti di magazzinaggio per nessuno dei livelli di nodo, per contenere gli articoli della riga di spedizione sono necessari più bancali e casse.

Più punti di magazzinaggio non consentiti per il livello inferiore

È possibile ottenere una struttura di unità di gestione più compatta se, per lo stesso modello, solo le unità di gestione di livello inferiore sono escluse da punti di magazzinaggio multipli:

Nodo padre	Nodo	Articolo imballaggio	Quantità articolo imballaggio	Quantità articolo in unità di magazzinaggio	Casella di controllo più punti di magazzinaggio per spedizione	Consenti
0	1	BANCALE	1	0	Selezionato	
1	2	CASSA	10	0	Selezionato	
2	3	SCATOLA	20	100	Deselezionato	

Se creato per la riga di spedizione dell'esempio precedente, questo modello determina la seguente struttura di unità di gestione:



In questa struttura viene creato solo un bancale e HU002 di tipo Cassa contiene entrambi i lotti. La seconda cassa, HU005, è stata creata perché in questo modello ciascuna cassa non può contenere più di due scatole.

Più punti di magazzinaggio consentiti in tutti i livelli di nodo

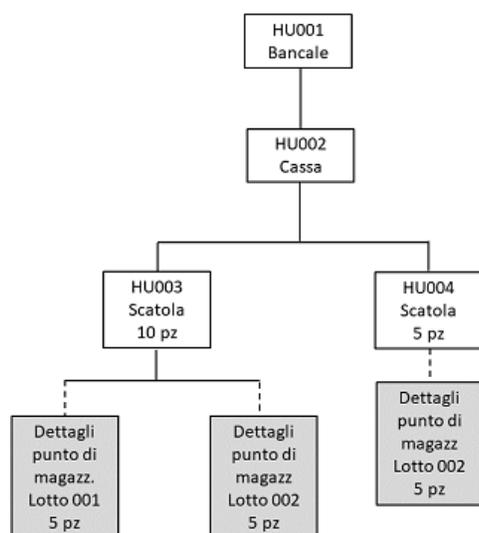
In questo modello di unità di gestione sono consentiti più punti di magazzinaggio in tutti i livelli di nodo:

Nodo padre	Nodo	Articolo imbal- laggio	Quantità artico- lo imballaggio	Quantità artico- lo in unità di magazzinaggio	Casella di con- trollo Consenti più punti di ma- gazzinaggio per spedizione
0	1	BANCALE	1	0	Selezionato
1	2	CASSA	10	0	Selezionato
2	3	SCATOLA	20	200	Selezionato

Nella sessione Dettagli punti di magazzinaggio riga di spedizione (whinh4133m000) sono presenti i seguenti dettagli relativi al punto di magazzinaggio per ciascuna riga di spedizione:

Riga di spedizione	Seq.	Lotto	Numero di serie	Data scorte	Quantità approntata
SHP000001/10	1	LOT001		10/10/2019 10:00	5
SHP000001/10	2	LOT002		10/10/2019 10:00	10

Per questo modello e queste quantità di lotto viene creata la seguente struttura di unità di gestione:



In questa struttura sono necessari solo un bancale e una cassa per contenere gli articoli della riga di spedizione. Sono invece necessarie due scatole perché nell'esempio la capacità massima di una scatola è di 10 pezzi. Vengono creati più dettagli punti di magazzinaggio di unità di gestione per l'unità HU003. Per l'unità HU003 non viene visualizzato il codice lotto poiché sono presenti più lotti.

Consolidamento punti di magazzinaggio in riga di spedizione non consentito

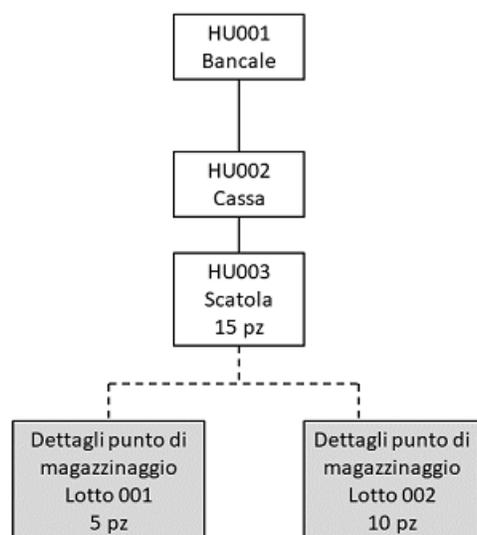
Se la casella di controllo **Consolida punti magazz. in una riga di spedizione** della sessione Parametri gestione scorte (whinh0100m000) è deselezionata e una riga ordine di uscita comprende due lotti, viene creata una riga di spedizione separata per ciascun lotto:

Riga di spedizione	Seq.	Lotto	Numero di serie	Data scorte	Quantità approntata
SHP000001/10	1	LOT001		10/10/2019 10:00	5
SHP000001/20	1	LOT002		10/10/2019 10:00	10

Per creare unità di gestione per le righe di spedizione viene utilizzato questo modello:

Nodo padre	Nodo	Articolo imballaggio	Quantità articolo imballaggio	Quantità articolo in unità di magazzino	Casella di controllo più punti di magazzino per spedizione
0	1	BANCA- LE	1	0	Selezionato
1	2	CASSA	10	0	Selezionato
2	3	SCATO- LA	20	300	Selezionato

Questo determina la seguente struttura di unità di gestione per la spedizione:



I livelli superiori possono contenere tutti i punti di magazzinaggio della spedizione. Le unità di gestione di livello inferiore possono anche contenere i punti di magazzinaggio di più righe di spedizione, purché abbiano capacità sufficiente.

Conformemente al modello, l'unità di gestione di livello inferiore ha una capacità sufficiente. HU003 contiene quindi tutti i punti di magazzinaggio, ma tali punti non possono essere consolidati in una riga di spedizione. Se si desidera che le unità di gestione contengano punti di magazzinaggio provenienti da più righe di spedizione, selezionare la casella di controllo **Consenti più articoli per la spedizione** nella sessione Modelli unità di gestione (whwmd4160m000).

Specifica di più punti di magazzinaggio per il modello di unità di gestione

La casella di controllo **Consenti più punti di magazz. per la spedizione** nella sessione Modelli unità di gestione (whwmd4160m000) viene utilizzata per determinare se sono consentiti più punti di magazzinaggio per un livello di nodi in un modello di unità di gestione. Se questa casella di controllo viene selezionata per il livello inferiore, le unità di gestione di livello inferiore generate per righe di spedizione possono contenere articoli con differenti punti di magazzinaggio.

Questa casella di controllo è applicabile alle unità di gestione create per righe di spedizione che contengono articoli:

- Con numero di serie con volumi ridotti o gestiti per lotti con volumi ridotti
- Il cui metodo di uscita è FIFO (First In, First Out) o LIFO (Last In, First Out)

Per ciascun punto di magazzinaggio contenuto in un'unità di gestione viene creata una riga di dettagli del punto di magazzinaggio dell'unità di gestione nella sessione Dettagli punto di magazzinaggio unità di gestione (whwmd5136m000).

L'abilitazione di più punti di magazzinaggio per uno o più dei livelli di nodi di un modello di unità di gestione influisce sulle strutture dell'unità di gestione create in base al modello di unità di gestione.

Nota

- Le righe di spedizione create da ordini di trasferimento non possono contenere unità di gestione di livello inferiore con più punti di magazzinaggio, indipendentemente dall'impostazione della casella di controllo **Consenti più punti di magazz. per la spedizione** per il modello di unità di gestione. Ciò è dovuto al fatto che per il ricevimento di unità di gestione non sono supportati più punti di magazzinaggio.

All'interno delle unità di gestione di livello inferiore della riga di spedizione dell'ordine di trasferimento possono tuttavia essere presenti più punti di magazzinaggio, se non sono consentite unità di gestione:

- Nel magazzino di ricevimento.
- In base alle impostazioni specificate per il magazzino di ricevimento nella sessione Dati articolo per Magazzino (whwmd2110s000).
- Per consentire più punti di magazzinaggio nelle unità di gestione di livello inferiore nelle righe di spedizione, in aggiunta alla casella di controllo **Consenti più punti di magazz. per la spedizione** nella sessione Modelli unità di gestione (whwmd4160m000) è necessario selezionare la casella di controllo **Consolida punti magazz. in una riga di spedizione** nella sessione Parametri gestione scorte (whinh0100m000).
- La casella di controllo **Consenti più punti di magazz. per la spedizione** non ha alcun impatto sul flusso in ingresso. Nelle unità di gestione in ingresso non sono pertanto consentiti più punti di magazzinaggio.

Appendice A

Glossario

A

allocazione

Riserva di scorte a fronte di una domanda prima di avviare l'elaborazione in uscita.

È possibile allocare una quantità di scorte a un Business Partner o a un determinato ordine di domanda.

Nota

Nella documentazione si afferma talvolta che un determinato oggetto di domanda, ad esempio un ordine di vendita, viene *allocato* a un Business Partner, un ordine o un riferimento. Questo in realtà significa che LN deve soddisfare l'oggetto di domanda con la *fornitura allocata* a tale Business Partner, ordine o riferimento.

articolo

Le materie prime, gli assemblati intermedi, i prodotti finiti e gli strumenti che possono essere acquistati, immagazzinati, prodotti e venduti.

Un articolo può inoltre rappresentare un set di articoli gestiti come unico kit o disponibile in più varianti di prodotto.

È inoltre possibile definire articoli non fisici, ovvero articoli che non sono conservati tra le scorte, ma che possono essere utilizzati per registrare i costi o fatturare i servizi ai clienti. Di seguito vengono riportati alcuni esempi di articoli non fisici:

- Articoli di costo (ad esempio l'elettricità)
- Articoli di servizio
- Servizi in conto lavoro
- Articoli Elenco (menu/opzioni)

articolo Elenco

Tipo di articolo costituito da più componenti, che possono essere gestiti e ordinati separatamente. Il tipo di articolo Elenco (kit, menu, opzioni o accessori) indica la modalità di correlazione dei componenti.

Gli articoli Elenco vengono utilizzati per velocizzare il processo di inserimento di ordini. Nelle righe ordine di un articolo Elenco possono essere specificati componenti o articoli principali.

articolo imballaggio

Container o i supporti utilizzati per contenere e spostare le merci durante i processi di produzione e distribuzione, in modo particolare all'interno del magazzino. Ad esempio: scatole e bancali.

ASN

Vedi: *preavviso di spedizione (pag. 161)*

ASN

Vedi: *preavviso di spedizione (pag. 161)*

avviso di ingresso

Un elenco generato da LN nel quale è indicata l'ubicazione di destinazione delle merci ricevute, tenendo conto delle condizioni di magazzinaggio, dei blocchi e così via.

avviso di uscita

Elenco generato da LN che indica l'ubicazione e il lotto da cui prelevare le merci, tenendo conto di fattori quali le ubicazioni bloccate e il metodo di uscita.

BOD (Business Object Document)

Un messaggio XML utilizzato per lo scambio di dati tra aziende o applicazioni aziendali. Il BOD è costituito da un nome che identifica il contenuto del messaggio e da un verbo che identifica l'azione da eseguire con il documento. La combinazione univoca di nome e verbo forma il nome del documento BOD. Il nome ReceiveDelivery combinato con il verbo Sync, ad esempio, forma il documento BOD SyncReceiveDelivery.

business partner 'Destinazione spedizione'

Business Partner a cui vengono spedite le merci ordinate. In genere, rappresenta il centro distribuzione o il magazzino di un cliente. Nella definizione sono inclusi il magazzino predefinito da cui vengono spedite le merci, il vettore che effettua il trasporto e il Business Partner 'Destinazione vendita' interessato.

Sinonimo: cliente 'Origine vendita'

business partner 'Destinazione vendita'

Il Business Partner che ordina merci o servizi da un'organizzazione, che è proprietario della configurazione gestita o per cui si esegue un progetto. In genere, rappresenta il reparto acquisti di un cliente.

L'accordo stabilito con il Business Partner 'Destinazione vendita' può includere quanto segue:

- Accordi su sconti e prezzi predefiniti
- Valori predefiniti di ordini di vendita
- Termini di consegna
- Indicazione dei Business Partner 'Destinazione vendita' e 'Destinazione fattura' correlati

cliente 'Origine vendita'

Vedi: *business partner 'Destinazione spedizione'* (pag. 156)

codice contenitore numero serie spedizione (SSCC)

Codice utilizzato per identificare un'unità di gestione. Il codice SSCC è un numero non significativo con lunghezza fissa (18 cifre), che non include alcun elemento di classificazione.

Abbreviazione: SSCC

cross-dock

Processo mediante il quale le merci in ingresso vengono immediatamente prelevate dall'ubicazione di ricevimento e trasferite nell'ubicazione approntamento per il prelievo. Questo processo viene utilizzato, ad esempio, per coprire un ordine di vendita esistente per il quale non sono disponibili scorte.

In LN sono previsti i tre tipi di cross-dock riportati di seguito:

- **Statico**
Per avviare questo tipo di cross-dock, è necessario generare un ordine di acquisto a partire da un ordine di vendita in Vendite.
- **Dinamico**
Questo tipo di cross-dock, disponibile in Magazzino, può essere:
 - Basato su scorte mancanti.
 - Definito esplicitamente durante il ricevimento di merci.
 - Creato ad hoc.
- **Fornitura diretta di materiali (DMS)**
Questo tipo di cross-dock, disponibile in Magazzino, consente di soddisfare la domanda di un gruppo di magazzini e si basa sui seguenti elementi:
 - Ricevimenti
 - Scorte in giacenza

Nota

Gli ordini di cross-dock generati da Vendite vengono gestiti in modo identico agli ordini di cross-dock creati in Magazzino. L'unica eccezione è rappresentata dal collegamento tra ordine di vendita e ordine di acquisto, che non può essere modificato.

Vedi: fornitura diretta di materiali

definizione imballaggio

Una definizione di imballaggio consiste in una particolare configurazione di articoli e relativi imballaggi. Ad esempio, una definizione imballaggio di un articolo può essere quella riportata di seguito: un bancale contenente 12 scatole ciascuna delle quali contenente 4 pezzi.

Vedi: definizione imballaggio a livello generale, definizione imballaggio a livello di articolo

definizione imballaggio a livello generale

Definizione imballaggio utilizzabile per vari articoli. È possibile collegare a un articolo una definizione imballaggio a livello generale per rettificare i dati della definizione relativi all'articolo. In questo modo, viene creata una definizione imballaggio a livello di articolo.

Vedi: definizione imballaggio, definizione imballaggio a livello di articolo

dettagli punto di magazzinaggio

Il numero di lotto, il numero di serie, la data scorte e/o il codice identificativo di configurazione di un articolo.

distinta base (BOM)

Elenco in cui sono indicati tutti i componenti, le materie prime e gli assemblati intermedi utilizzati per un articolo manufatto e in cui è specificata la quantità di ciascun componente richiesta per la produzione dell'articolo. Nella distinta base viene mostrata la struttura a livello singolo di un articolo manufatto.

distinta di carico

Documento in cui vengono indicate tutte le spedizioni di un carico.

distinta di prelievo

Documento che elenca i materiali da prelevare in base agli ordini di produzione o di spedizione. Questo documento viene utilizzato dal personale operativo per prelevare gli ordini di produzione o spedizione.

Vedi: prelievo

etichetta

Foglio stampato che riporta informazioni relative ad articoli, quantità, articoli da imballaggio e così via. Un'etichetta spesso include codici a barre per consentire la scansione.

FIFO

Vedi: *first in, first out (FIFO)* (pag. 159)

first in, first out (FIFO)

Metodo di valorizzazione delle scorte utilizzato a scopo contabile. In questo caso, il valore scorte meno recente (first in) viene utilizzato o venduto per primo (first out). Tuttavia, questo metodo non è necessariamente in relazione con il movimento fisico effettivo di determinati articoli.

FIFO può essere anche un metodo di uscita che determina la priorità in uscita di un determinato articolo. Le scorte meno recenti vengono prelevate per prime, tenendo conto del livello di imballaggio ordinato che è prioritario rispetto alla data scorte.

Esempio

Viene ordinata una scatola contenente 10 pezzi e sono disponibili le scorte riportate di seguito:

- 5 pezzi, data di ricevimento 01-01
- 1 scatola da 10 pezzi, data di ricevimento 05-01
- 1 scatola da 10 pezzi, data di ricevimento 10-01
- 7 pezzi, data di ricevimento 15-01

Se la priorità in uscita dell'articolo è basata sul metodo FIFO, viene prelevata la scatola con data di ricevimento 05-01.

Abbreviazione: FIFO

last in, first out (LIFO)

Metodo di valorizzazione delle scorte utilizzato a scopo contabile. In questo caso, l'articolo ricevuto più recentemente (last in) viene utilizzato o venduto per primo (first out). Tuttavia, questo metodo non è necessariamente in relazione con il movimento fisico effettivo di determinati articoli.

LIFO può essere anche un metodo di uscita che determina la priorità in uscita di un determinato articolo. Le scorte più recenti vengono prelevate per prime, tenendo conto del livello di imballaggio ordinato che è prioritario rispetto alla data scorte.

Esempio

Viene ordinata una scatola contenente 10 pezzi e sono disponibili le scorte riportate di seguito:

- 5 pezzi, data di ricevimento 01-01
- 1 scatola da 10 pezzi, data di ricevimento 05-01
- 1 scatola da 10 pezzi, data di ricevimento 10-01
- 7 pezzi, data di ricevimento 15-01

Se la priorità in uscita dell'articolo è basata sul metodo LIFO, viene prelevata la scatola con data di ricevimento 10-01.

Abbreviazione: LIFO

LIFO

Vedi: *last in, first out (LIFO)* (pag. 159)

maschera

Modello in base al quale viene specificata la struttura di un codice di identificazione. Viene utilizzata una maschera per generare l'identificativo di un turno quando questo viene generato tramite la sessione Aggiornamento ore lavorative calendario (tccccp0226m000).

Vedi: segmento maschera

menu appropriato

I comandi sono distribuiti nei menu **Visualizzazioni**, **Riferimenti** e **Azioni** o visualizzati come pulsanti. Nelle precedenti versioni di LN e Web UI, questi comandi sono presenti nel menu *Specifico*.

metodo di uscita

Metodo in base al quale LN determina l'ordine di prelievo degli articoli. Il metodo di uscita può essere **LIFO** (vengono prelevati per primi gli articoli ricevuti più recentemente), **FIFO** (vengono prelevati per primi gli articoli ricevuti meno recentemente) o **Per Ubicazione** (in base alla priorità in uscita dell'ubicazione di magazzino).

modello di funzione aziendale

Parte di un oggetto modello costruito a partire da una selezione di funzioni aziendali inizialmente create nel repository.

modello di unità di gestione

Uno degli elementi di una definizione imballaggio. Un modello di unità di gestione fornisce informazioni relative ai materiali da imballaggio da utilizzare per l'imballaggio degli articoli e alla struttura dei materiali stessi. La struttura imballaggio è gerarchica e costituita da vari nodi collegati in modalità padre-figlio. I materiali da imballaggio fanno riferimento alle unità di gestione e ogni nodo rappresenta un'unità di gestione.

Quando le unità di gestione vengono generate per gli articoli di un determinato ordine, le unità di gestione vengono create e strutturate come definito nel modello unità di gestione della definizione imballaggio collegata all'ordine.

nota di spedizione

Vedi: *preavviso di spedizione (pag. 161)*

ordine di modifica allocazione

Istruzioni per la modifica dell'allocazione delle scorte.

ordine di trasferimento

Tipo di ordine di magazzino creato per registrare le transazioni su scorte da un magazzino di prelievo a uno di destinazione o tra due ubicazioni in uno stesso magazzino. L'ordine di trasferimento può essere generato da altri package/moduli di LN o definito manualmente. All'ordine di trasferimento è assegnato come tipo di transazione il valore **Trasferimento**.

Sinonimo: trasferimento di magazzino, ordine di trasferimento di magazzino

per ubicazione

Metodo di uscita che determina la priorità in uscita di un determinato articolo. Le scorte vengono prelevate in base alla priorità in uscita delle ubicazioni. La data delle scorte non viene presa in considerazione.

preavviso di spedizione

Tipo di prefatturazione Il cliente riceve una notifica anticipata dei dettagli relativi a una spedizione in corso.

Acronimo: ASN

preavviso di spedizione

Avviso dell'avvenuto invio di una spedizione. I preavvisi di spedizione si inviano e si ricevono mediante EDI. È possibile ricevere preavvisi di spedizione da un fornitore relativi al prossimo arrivo delle merci in magazzino e/o è possibile inviare preavvisi di spedizione ai clienti indicando che le merci ordinate stanno per essere consegnate.

Sinonimo: nota di spedizione

Abbreviazione: ASN

procedura di spedizione

Procedura eseguita quando una spedizione o un ordine di magazzino viene elaborato per il trasporto. In una procedura di spedizione è possibile specificare i documenti di trasporto, ad esempio la distinta di carico, il documento di trasporto vero e proprio o la polizza di carico, da stampare per il trasporto della spedizione. Per ciascuna spedizione viene definita una procedura di spedizione. I documenti specificati nella procedura di spedizione vengono stampati quando lo stato di una spedizione è **Confermato**.

procedura guidata

Speciale modalità di assistenza all'utente che automatizza un'attività impostando i valori del parametro all'interno di un modello aziendale e che indirizza il software in modo che risponda ai fabbisogni specifici di un'organizzazione.

programma vendite

Tabella dei tempi di fornitura pianificata di materiali. I programmi vendite supportano vendite a lungo termine con consegne frequenti. Tutti i fabbisogni per uno stesso articolo, Business Partner 'Destinazione vendita', Business Partner 'Destinazione spedizione' e parametro di consegna vengono archiviati nello stesso programma vendite.

punto di magazzinaggio

Livello di scorte minimo che è possibile registrare in LN.

Il punto di magazzinaggio è definito dai dati indicati di seguito.

- Magazzino
- Ubicazione: solo nel caso esistano ubicazioni
- Articolo
- Data scorte: importante nel caso si utilizzino i metodi LIFO o FIFO
- Lotto: solo nel caso di articoli gestiti per lotti con volumi ridotti

riferimento

Numero che, se determinato dal modulo Controllo assemblaggio, indica una combinazione univoca di stazione di linea, kit assemblaggio e numero di serie padre.

Numero che, se determinato dal modulo Acquisti, indica un richiamo programma acquisti univoco generato dal package Magazzino.

riferimento imballaggio A

Criterio di generazione dell'imballaggio, che fa riferimento alla zona di distribuzione o al codice di itinerario.

riferimento imballaggio B

Criterio di generazione dell'imballaggio, che fa riferimento al punto di consumo o al punto di destinazione.

riga associata - unità di gestione

Impossibile associare le unità di gestione a:

- Righe ASN
- Righe ricevimento
- Riga avviso uscita
- Righe di spedizione
- Righe ordine di rettifica
- Righe ordine di inventario periodico

riga ordine cross-dock

Riga di ordine di ingresso per la quale le merci devono essere gestite in cross-dock. Le righe ordine cross-dock sono utilizzate evadere gli ordini cross-dock.

Vedi: ordine cross-dock

riga ordine di uscita

Riga dell'ordine di magazzino utilizzata per il prelievo delle merci da un magazzino.

Una riga ordine di uscita fornisce informazioni dettagliate sui prelievi pianificati e sui prelievi effettivi. Vengono visualizzati, ad esempio, i dati riportati di seguito:

- Dati articolo.
- Quantità ordinata.
- Magazzino dal quale vengono prelevate le merci.

SSCC

Vedi: *codice contenitore numero serie spedizione (SSCC) (pag. 157)*

struttura imballaggio spedizione

La struttura amministrativa è il modo in cui sono distribuite le intestazioni di spedizione e le righe di spedizione.

struttura unità di gestione

Descrizione del modo in cui gli articoli vengono imballati tramite le unità di gestione.

Una struttura di unità di gestione include uno o più tra gli elementi riportati di seguito:

- **Superiore**
Unità di gestione che include l'intera struttura, ad esempio un bancale.
- **Padre**
Unità di gestione che include uno o più elementi figlio, ad esempio una cassa su un bancale.
- **Figlio**
Unità di gestione collegata a un'unità di gestione padre, ad esempio scatole imballate in una cassa.

tipo di ordine di magazzino

Il tipo di ordine di magazzino è identificato da un codice. La procedura di immagazzinamento predefinita collegata a un tipo di ordine di magazzino determina la modalità di elaborazione degli ordini di magazzino ai quali è stato allocato il tipo di ordine in oggetto. È tuttavia possibile modificare la procedura predefinita per elaborare singoli ordini di magazzino o singole righe di ordine.

trasferimento di magazzino, ordine di trasferimento di magazzino

Vedi: *ordine di trasferimento (pag. 161)*

ubicazione

Area distinta del magazzino in cui vengono immagazzinate le merci.

Per gestire lo spazio disponibile e per individuare le merci immagazzinate, è possibile suddividere il magazzino in ubicazioni. È possibile applicare alle singole ubicazioni condizioni di magazzinaggio e blocchi.

unità di gestione

Unità fisica, univocamente identificabile, costituita da imballaggio e contenuto. Un'unità di gestione può contenere articoli. Un'unità di gestione ha una struttura di materiali da imballaggio utilizzata per l'imballaggio degli articoli, oppure è parte di tale struttura.

Un'unità di gestione include gli attributi riportati di seguito:

- Codice ID
- Articolo imballaggio (facoltativo)
- Quantità degli articoli imballaggio (facoltativo)

Se si collega un articolo a un'unità di gestione, l'articolo viene imballato tramite l'unità di gestione. L'articolo da imballaggio fa riferimento al tipo di contenitore o altro materiale da imballaggio da cui è costituita l'unità di gestione. Ad esempio, definendo un articolo da imballaggio come una cassa in legno per un'unità di gestione, si specifica che l'unità di gestione è una cassa in legno.

Vedi: struttura unità di gestione

uscita

Azione di recupero delle merci da un magazzino.

Indice

- allocazione**, 155
 - articolo**, 155
 - Articolo a lotti**
 - registrazione, 33, 34, 35, 36, 37, 38
 - Articolo**
 - collegamento alla definizione imballaggio, 137
 - composizione, 21
 - Articolo con numero di serie**
 - registrazione, 33, 34, 35, 36, 37, 38
 - unità di gestione, 33, 34, 35, 36, 37, 38
 - articolo Elenco**, 155
 - Articolo Elenco**
 - definizione imballaggio, 141
 - articolo imballaggio**, 156
 - ASN**, 161, 161
 - generazione di unità di gestione, 116
 - Automatico**
 - registrazione, 34
 - avviso di ingresso**, 156
 - Avviso di ingresso**, 50
 - cross-dock, 76
 - unità di gestione, 76
 - avviso di uscita**, 156
 - Avviso**
 - unità di gestione in ingresso, 50
 - Blocco e sblocco**, 31
 - Blocco manuale**
 - scorte, 31
 - Blocco**
 - unità di gestione, 31
 - BOD (Business Object Document)**, 156
 - BOM**
 - definizione imballaggio, 141
 - business partner 'Destinazione spedizione'**, 156
 - business partner 'Destinazione vendita'**, 156
 - Business Partner**
 - collegamento alla definizione imballaggio, 137
 - cliente 'Origine vendita'**, 156
 - codice contenitore numero serie spedizione (SSCC)**, 157
 - Collegamento**
 - unità di gestione figlio, 26
 - Componi**
 - creazione di unità di gestione, 21
 - Composizione**
 - unità di gestione dettaglio, 24
 - Condizioni di gestione**
 - unità di gestione, 20
 - Con numero di serie**
 - unità di gestione, 33, 34, 35, 36, 37, 38
 - Conversione articolo**
 - punti di magazzinaggio, 70
 - unità di gestione, 70
 - Creazione manuale**
 - struttura di unità di gestione, 24
 - Creazione**
 - unità di gestione dettaglio, 24
 - cross-dock**, 157
 - Cross-dock**
 - dinamico, 73, 75, 76
 - unità di gestione, 73, 75, 76
 - Dati unità di gestione**
 - modifica, 28
 - Definizione**
 - definizione imballaggio, 137
 - definizione imballaggio**, 157
 - Definizione imballaggio**, 19
 - articolo Elenco, 141
 - BOM, 141
 - collegamento al Business Partner, 137
 - collegamento all'articolo, 137
 - definizione, 137
 - spedizione, 56, 58, 142, 144
 - unità di gestione, 131, 136, 145, 152
 - utilizzo, 136
-

vincolante, 56, 142

definizione imballaggio a livello generale, 158

Definizioni di imballaggio
modello di unità di gestione, 131, 135
vincolante, 144

Destinazione, 91, 92, 93, 94

dettagli punto di magazzinaggio, 158

Dimensioni, 119
esempio A, 122
esempio B, 123
esempio C, 125
esempio D, 126
esempio E, 127

Dimensioni dell'unità di gestione, 119
esempio A, 122
esempio B, 123
esempio C, 125
esempio D, 126
esempio E, 127

distinta base (BOM), 158

distinta di carico, 158

distinta di prelievo, 158

Esempi di modifica delle unità di gestione (Articolo singolo <=> Multiarticolo), 29

etichetta, 158

FIFO, 159

first in, first out (FIFO), 159

Flessibile
modello di unità di gestione, 107

Generazione carichi
generazione sequenza, 65

Generazione di spedizioni
generazione sequenza, 65

Generazione di unità di gestione
prelievo, 104

Generazione sequenza
Generazione carichi, 65
generazione di spedizioni, 65
riferimento, 65
riferimento di imballaggio, 65
virtuale, 65

Generazione
unità di gestione, 19

Gestione, 17, 24

Gestione per ubicazioni
cross-dock, 75
unità di gestione, 75

Gestisci, 20, 26, 27, 28

Impostazione di unità di gestione, 99

In ingresso
unità di gestione, 39

In magazzino
unità di gestione in ingresso, 51

Introduzione
unità di gestione, 13

Ispezione
unità di gestione, 79, 80, 81, 84, 85

last in, first out (LIFO), 159

LIFO, 159

Livello di imballaggio, 112

Load
scansione di verifica, 63

Magazzinaggio
unità di gestione in ingresso, 51

Manuale
registrazione, 35

maschera, 160

Maschera
spedizione, 102
unità di gestione, 102

Materiali da imballaggio
alternativi, 56
alternativo, 142, 144
unità di gestione, 56, 142, 144

Materiali imballaggio
alternativi, 56
alternativo, 142, 144
unità di gestione, 56, 142, 144

menu appropriato, 160

metodo di uscita, 160

modello di funzione aziendale, 160

modello di unità di gestione, 160

Modello di unità di gestione specifico della riga di spedizione, 58

Modello unità di gestione
definizione imballaggio, 131, 135
unità di gestione virtuale, 107

Modifica
dati unità di gestione, 28

Motivo modifica parte
unità di gestione, 70

Non spedita
unità di gestione, 58

nota di spedizione, 161

Numero di serie
unità di gestione, 81

ordine di modifica allocazione, 160
Ordine di modifica allocazione
 unità di gestione, 97
ordine di trasferimento, 161
Pegging della domanda
 unità di gestione, 97
per ubicazione, 161
preavviso di spedizione, 161, 161
Preavviso di spedizione (ASN), 117
Procedura di immagazzinamento
 unità di gestione, 39
procedura di spedizione, 161
Procedura di spedizione
 unità di gestione, 40, 43, 53
Procedura di uscita
 unità di gestione, 40, 41
procedura guidata, 161
Processo di spedizione
 unità di gestione, 53
programma vendite, 162
Punti di magazzino
 conversione articolo, 70
punto di magazzino, 162
Punto di magazzino
 unità di gestione, 145, 146, 152
Quarantena
 scorte, 89, 90, 90, 91, 92, 93, 94
 unità di gestione, 89, 90, 90, 91, 92, 93, 94
Registrazione
 scenario con elevati volumi, 34, 35, 36, 37, 38
 scenario con ridotti volumi, 37, 38
 scenario con volumi di produzione elevati, 33
Ricevimento
 unità di gestione in ingresso, 47
Ridefinizione imballaggio
 unità di gestione, 61
Riferimenti
 generazione sequenza, 65
riferimento, 162
Riferimento di imballaggio
 generazione sequenza, 65
riferimento imballaggio A, 162
riferimento imballaggio B, 162
riga associata - unità di gestione, 162
riga ordine cross-dock, 163
riga ordine di uscita, 163
Rilascio
 unità di gestione in uscita, 52
Riutilizzo
 unità di gestione, 61
Scansione di verifica
 carico, 63
 spedizione, 63
 unità di gestione, 63
 uscita, 63
Scollega
 unità di gestione figlio, 27
Scorte
 blocco, 31
Scorte rifiutate, 89, 90, 90, 91, 92, 93, 94
Spedizione
 definizione imballaggio, 56, 58, 142, 144
 maschera, 102
 scansione di verifica, 63
 unità di gestione, 102
SSCC, 157
Stoccaggio
 unità di gestione in ingresso, 51
Struttura ad albero
 utilizzo, 30
Struttura di unità di gestione, 14
 composizione, 21
 registrazione, 36, 37, 38
struttura imballaggio spedizione, 163
Struttura, 27
 unità di gestione, 14
struttura unità di gestione, 163
Struttura unità di gestione
 creazione manuale, 24
Tag modifica parte
 unità di gestione, 70
tipo di ordine di magazzino, 163
trasferimento di magazzino, ordine di
trasferimento di magazzino, 161
Trasferimento di magazzino multisocietà, 72
ubicazione, 164
Ubicazione merci rifiutate, 89, 90
unità di gestione, 164
Unità di gestione, 13, 47
 alternativa, 56
 alternativo, 142, 144
 composizione, 17
 condizioni di gestione, 20
 con numero di serie, 33, 34, 35, 36, 37, 38
 conversione articolo, 70

creazione manuale, 24
cross-dock, 73, 75, 76
definizione imballaggio, 131, 136, 145, 152
generazione, 19
generazione durante il prelievo, 104
gestione, 17, 21
impostazione, 137
In ingresso, 39
ispezione, 79, 80, 81, 84, 85
lotto, 34, 35, 36, 37, 38
maschera, 102
materiali da imballaggio, 56, 142, 144
materiali imballaggio, 56, 142, 144
modello, 145, 146, 152
motivo modifica parte, 70
non spedita, 58
numero di serie, 81
ordine di modifica allocazione, 97
Pegging della domanda, 97
procedura di immagazzinamento, 39
procedura di spedizione, 40, 43, 53
procedura di uscita, 40, 41
processo di spedizione, 53
punto di magazzinaggio, 145, 146, 152
registrazione, 33, 34, 35
ridefinizione imballaggio, 17, 61
riutilizzo, 61
scansione di verifica, 63
scorte in quarantena, 89, 90, 90, 91, 92, 93, 94
spedizione, 56, 58, 102, 142, 144
struttura ad albero, 30
tag modifica parte, 70
uscita, 56, 58, 142, 144
virtuale, 65

Unità di gestione,, 117
Unità di gestione dettaglio
composizione, 24
creazione, 24

unità di gestione figlio
collegamento, 26

Unità di gestione figlio
scollegamento, 27

Unità di gestione in ingresso
avviso, 50
magazzinaggio, 51
ricevimento, 47

Unità di gestione in uscita
rilascio, 52
Unità di gestione multisocietà, 72
Unità di gestione virtuale
modello di unità di gestione, 107
uscita, 164
Utilizzo
struttura ad albero, 30
Vincolante
definizione imballaggio, 56, 142, 144
Virtuale
generazione sequenza, 65
unità di gestione, 65
